

Il Corriere della Somalia



QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» Mogadiscio Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - parola minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ISCRIZIONI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32 -
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80. PREZZO CENT

IN SEGUITO AI RECENTI AVVENIMENTI

Si va arroventando la tensione tra Irak e Repubblica Araba Unita

Dimostrazioni anti Kassem al Cairo - Un nuovo discorso del Presidente Nasser - Accuse e controaccuse di violazioni di frontiera e dello spazio aereo - Bagdad avrebbe le prove dell'aiuto della RAU ai ribelli di Mossul

Il Cairo, 15.
Un nuovo attacco contro il presidente irakeno Kassem è stato sferrato oggi dal Presidente della RAU Nasser in un discorso pronunciato a Damasco.

Nasser ha ripetuto le accuse già formulate nei giorni scorsi nei confronti di colui che ormai viene definito il suo «rivale N. 1», cioè di essere al servizio del comunismo internazionale. Egli ha sottolineato che la situazione politica nell'Irak è peggiorata rispetto al regime di Nuri Said, aggiungendo che ben diversamente sarebbero andate le cose se Kassem non avesse eliminato il colonnello Aref al quale Nasser ha rivendicato il merito dell'insurrezione del 14 luglio.

In alcuni ambienti occidentali del Cairo si è propensi a ritenere che il Presidente della RAU si stia preoccupando innanzitutto di far dimenticare l'insuccesso del recente tentativo di rovesciare il governo di Bagdad. Il fatto che Kassem si appoggi all'elemento comunista e filosovietico obbliga Nasser a cambiare il bersaglio consueto delle sue accuse. Non sono più attaccati l'imperialismo e i circoli occidentali, ma il comunismo internazionale, anche se egli si è guardato dal menzionare esplicitamente la Russia.

Dal canto suo il governo di Bagdad non subisce passivamente l'offensiva di Nasser. Oggi, dopo aver respinto le accuse della RAU circa pretesi mitragliamenti di un villaggio siriano da parte di aerei iracheni durante il recente tentativo rivoluzionario, ha protestato ufficialmente per la pretesa violazione della frontiera dell'Irak da parte di elementi siriani.

Migliaia di studenti sono sfilati oggi per le vie del Cairo lanciando grida ostili all'indirizzo del primo ministro irakeno generale Kassem.

Il giornale cairota «al Ahbar» aveva accusato ieri lo stesso Kassem di aver fatto parte in passato del partito comunista irakeno.

Misure energiche ed impegnate per far fronte alle «aperte minacce» pronunciate dal Presidente Nasser a Damasco vengono chieste nell'Irak nel corso di manifestazioni popolari.

Secondo Radio Bagdad, alcune organizzazioni popolari hanno chiesto al governo del Generale Kassem una vasta epurazione nell'esercito e nella pubblica amministrazione, diretta a colpire gli elementi filonasseriani, e «misure diplomatiche non precisate, contro i dirigenti della RAU».

La polemica tra i due Paesi si va arroventando. La radio della capitale irakena ha parlato del presidente Nasser come di un «dittatore sanguinario» aggiungendo che gli insorti di Mossul, pagati dal Cairo, hanno massacrato, saccheggiato e devastato come banditi da strada.

Si ha notizia inoltre della espulsione di numerosi cittadini della RAU dall'Irak. Secondo notizie di stampa irakena, nella rivolta di Mossul sono morte circa duemila persone. Intanto, secondo quanto cre-

dono di sapere alcuni giornali del Cairo il partito comunista irakeno avrebbe chiesto le dimissioni del governo Kassem e la formazione di un ministero formato esclusivamente da comunisti.

Kassem verrebbe designato come primo Presidente della Repubblica Irakena.

Secondo il giornale cairota «Al Ahram» il capo della rivolta irakena Shawwaf sarebbe stato ucciso a Mossul da un infermiere del locale ospedale dove il comandante dei rivoltosi era andato a farsi medicare per una leggera ferita

riportata dopo un mitragliamento di aerei governativi.

L'infermiere avrebbe freddato Shawwaf con la pistola di quest'ultimo per intascare la taglia di 10.000 sterline posta sul capo del colonnello ribelle.

D'altra parte, l'accusa di Nasser ai comunisti egiziani di essere soggetti agli organi direttivi del partito comunista italiano è confermata — secondo quanto riferisce il «Messaggero» che cita, agenzia di stampa solitamente bene informata — da numerose circostanze.

(Continua in 5ª Pag.)

Richiesta dal popolo la "Repubblica" di Ghana

Con ciò si è voluta esprimere la disapprovazione verso la politica coloniale britannica

Accra, 13

Un raduno di massa formato davanti al Palazzo del Governo, ha invitato i responsabili del Paese a dichiarare Ghana una repubblica non più tardi del 1° gennaio 1960 non che a rivedere la posizione del paese nell'ambito del Common wealth «onde esprimere tutta la disapprovazione che si merita la politica coloniale britannica per i fatti dell'Africa Centrale».

Una dichiarazione scritta riassuntamente le richieste popolari ha affermato che il popolo «ha visto con orrore e disgusto il massacro degli africani disarmati ed indifesi, da parte dei settlers assetati di sangue ed ha preso atto che le atrocità commesse nella Federazione sono state appoggiate dalle forze armate sotto controllo del Governo del Regno. La risoluzione ha richiesto altresì l'invio d'una commissione parlamentare d'inchiesta nel Nyassaland, il rilascio dei leaders africani e del dott. Banda e la costituzione di una conferenza atta a negoziare nuovi emendamenti costituzionali per i territori centro-africani.

La dimostrazione è stata organizzata dal «Convention Peoples Party», dal «Congresso delle Trade Unions» ghanensi, dal «Consiglio degli Agricoltori» e dall'«Associazione Nazionale degli Studenti Socialisti di Ghana».

Il Comitato direttivo della Conferenza dei Popoli Africani, ha intanto deciso di riunirsi in una sessione di emergenza onde stabilire quale effettiva azione debba essere presa per aiutare i popoli dell'Africa Centrale nella loro lotta per la libertà.

Tom Mboya, presidente del Comitato direttivo della Conferenza, ha precisato che «Una riunione alla fine di marzo o al più tardi ai primi di aprile è una questione di estrema urgenza».

Il Comitato discuterà le possibilità di un'azione mediatrice tra i nazionalisti centro-africani ed il Governo britannico, ed quelli del Kenya e della Federazione della Rhodesia.

Da fonte generalmente bene informata si apprende intanto che il «Partito Popolare della Convenzione», che detiene il potere a Ghana, ha ricevuto un telegramma proveniente dai coloni europei della Rhodesia,

ed annunciante l'organizzazione di una manifestazione di massa per protestare contro l'arresto senza giudizio di due parlamentari ghanensi.

A Ghana si sono avute altresì delle manifestazioni ostili davanti al palazzo dell'Alto Commissario Britannico, Sir Jan Mc Lennand, e mentre la stampa ghanense ha denunciato a grandi titoli «il fiasco della Gran Bretagna in Africa Centrale», Krobo Edusei, ex Ministro degli Interni ed ora Ministro delle comunicazioni ha pronunciato un violento discorso, in cui tra l'altro ha detto: «Dio sapeva quel che faceva quando ha creato i negri con la pelle nera e gli ha messi nudi sotto il sole, ed ha creato i bianchi e li ha messi nella neve. Che i bianchi tornino alle loro nevi e lascino i negri soli sotto il loro sole».

Le manifestazioni davanti all'Alto Commissariato Britannico sono state accese ma nessun atto di violenza è stato pertanto commesso contro i locali piantonati da una trentina di poliziotti.

LA SITUAZIONE NEL SUDAN

Un conflitto sarebbe in atto tra gli Ansar e l'esercito

Il capo dell'«Umma» avrebbe mobilitato le sue forze per una marcia su Khartoum onde protestare per l'estromissione del Gen. Ahmed Abdel Ouhab, l'uomo forte della rivoluzione

Khartoum, 15.

La situazione resta tesa tra il Consiglio Supremo dell'Esercito ed i fautori del capo religioso Abdel Rahaman El Mahadi, già capo del partito politico «Umma» disciolto con tutte le altre formazioni politiche nel novembre del 1953. Abdel Rahaman aveva accettato il colpo di forza dell'esercito, dato che la composizione del Consiglio Supremo gli dava la certezza che non sarebbe stato fatto nulla contro la politica di indipendenza difesa da Abdullah Khalil.

L'uomo forte della rivoluz-

IN OCCASIONE DELLA CONCESSIONE DELL'AUTOGOVERNO

Telegramma del Primo Ministro al Premier della Nigeria del Nord

Ieri con solenne cerimonia, alla quale hanno presenziato numerose personalità di altri Paesi dell'Africa Occidentale, oltre a quelle nigeriane ed un rappresentante del Regno Unito, è stato concesso l'«autogoverno» alla Nigeria Settentrionale.

Era questa l'ultima parte della Federazione Nigeriana non ancora dotata, come invece da tempo lo erano le regioni orientale ed occidentale, di autogoverno.

Questa cerimonia ha tanta più importanza se si pensa che l'1° ottobre del 1960 la Federazione Nigeriana diverrà completamente indipendente.

Per la fausta circostanza, il Primo Ministro on. Abdullahi Issa ha inviato al Primo Ministro della Nigeria settentrionale, il seguente telegramma:

«Occasione odierna conseguimento autogoverno desidero far pervenire at Eccellenza Vostra al nome Governo Somalia et mio personale fervidissimi rallegramenti benedispicando per prossimo raggiungimento indipendenza nel quadro della Federazione Nigeriana».

L'Etiopia e la "Grande Somalia"

Londra, 15.

Il bollettino d'informazioni dell'Ambasciata etiopica a Londra «Ethiopia in the News», denuncia la politica anglo-americana nelle Somalie.

«Questa — assicura la rivista — tende a mantenere un protettorato economico su una «Grande Somalia» nominalmente indipendente, spingendola a rivendicare dei territori etiopici presentati come indispensabili al suo equilibrio».

Il bollettino ha pubblicato, in particolare, una lettera ine-

dita di un consigliere della Ambasciata etiopica in Londra, originariamente indirizzata al «Times», testo che seguiva di poco la protesta dell'Imperatore Hailè Selassie presso gli ambasciatori inglese ed americano ad Addis Abeba e rilevava delle contraddizioni in alcune informazioni pubblicate dallo stesso indipendente «Times».

«Noi deploriamo l'atteggiamento ostile dei buoni apostoli che cambiano continuamente tattica per seminare la confusione tra i somali ed eccitarli — scrive «Ethiopia in the News».

«Con le loro dichiarazioni — prosegue il bollettino — questi apostoli, apparentemente pieni delle migliori intenzioni, assicurano i somali che essi non possono formare uno stato economicamente vitale, incoraggiandoli in tal modo indirettamente ad annettersi un territorio etiopico. Per suo conto l'Etiopia incoraggia le rivendicazioni di autonomia e di indipendenza dei somali, ma sarebbe troppo chiederle di pagare le spese della negligenza delle potenze che tirando profitto dalla posizione strategica delle Somalie ne hanno mantenuto l'economia ad uno stadio primitivo».

In un altro articolo la rivista aggiunge: «Agli occhi degli etiopici, i risultati del piano anglo-americano rappresentano per i somali una scelta tra la peste ed il colera. Per parte sua l'Etiopia favorisce un'indipendenza reale dei somali, e sarebbe disposta ad aiutare lo sviluppo economico di queste regioni secondo tutta la possibilità dei propri mezzi».

A BRUXELLES IL MINISTRO DEGLI ESTERI ITALIANO

L'importanza della missione iniziata ieri dall'on. Pella

Roma, 15.

Il Ministro degli Affari Esteri Giuseppe Pella è partito stamane in aereo da Roma per Bruxelles dove parteciperà alle riunioni del mercato comune europeo.

Prima della partenza il Ministro Pella ha fatto la seguente dichiarazione: «Il viaggio che sto per cominciare come sapete prelude all'ulteriore viaggio che, nella prima decade di aprile, dovrò fare a Washington, per la riunione del Consiglio Atlantico in occasione del decimo anniversario del patto. Nello stesso itinerario di questo viaggio europeo che si porterà a più alto livello fra pochi giorni per la partecipazione del Presidente del Consiglio on. Segni, voi vedete ancora una volta le linee fondamentali della nostra politica estera, linea europeistica e linea atlantica. Comincerà domani con la riunione di Bruxelles per il mercato comune. Successivamente a Londra per uno scambio di idee con il Ministro degli Esteri del Regno Unito, successivamente incontrerò a più alto livello con la partecipazione dell'on. Presidente del Consiglio, a Parigi e

La partenza di S.E. l'Amministratore

Sabato sulla Motonave «Europa» ha preso imbarco, per Mombasa, S. E. l'Amministratore della Somalia insieme a Donna Franca.

Il Consigliere Giuridico Dr. Spadaro ed il Segretario Particolare Comm. Capano accompagnano S.E. l'Amministratore il quale, dopo una breve sosta nel Kenya, raggiungerà Roma.

Erano al porto a salutare lo Ambasciatore Di Stefano: il Reggente l'Amministrazione, il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro ed i membri del Governo, il Presidente del Consiglio Consultivo delle N.U., il Vice Presidente dell'Assemblea on. Haji Omar Scego, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Parlamentari, il Presidente della Corte di Giustizia, il Vice Segretario Generale, il Vicario Apostolico, il Capo ed il Vice Capo di Gabinetto ed i rappresentanti del Corpo Consolare, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Presidente dell'ASES, il Segretario del Consiglio dei Ministri e numerosi Capi Dipartimento, Ufficiali dell'Arma di Polizia, della Compagnia Autonoma Carabinieri, dell'Aeronautica della Somalia e della Guardia di Finanza.

Erano, inoltre presenti, numerosissimi funzionari somali ed italiani oltre a rappresentanti del mondo politico, religioso ed economico.

A suo giungere al porto S. E. l'Amministratore, con alla destra il Comandante delle Forze di Polizia, e seguito dal suo Ufficiale d'Ordinanza, ha passato in rassegna un reparto d'Onore che ha reso gli onori militari.

Alla scialtella d'imbarco S. E. l'Amministratore è stato salutato dal Comandante del Porto di Mogadiscio.

a Bonn. E' estremamente significativo ed interessante che su invito degli uomini responsabili del Regno Unito, della Francia e della Germania federale, vi sia questo scambio di vedute con gli uomini di go-

Gli uomini di governo per verno italiano per esaminare i gravi, ma non irrisolvibili, problemi di questa ora della situazione internazionale. E' il linguaggio degli amici quello che sarà parlato. Non vi sono possibilità di divisioni, possibilità di scelte, che determinino fratture in questa famiglia di alleati e di amici. Questo desidero sottolineare come monito a coloro che sperano in queste divisioni e come confortante certezza per gli italiani che sanno che nella alleanza in atto e nelle amicizie in atto, vi è la possibilità di una comune difesa di tutti gli interessi legittimi nazionali».

Il Ministro Pella rappresenterà domani l'Italia nella riunione del consiglio dei ministri della comunità economica europea. Come è noto, l'argomento più importante sarà rappresentato dalla discussione (Continua in 5ª Pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

LA PIAGA DEGLI INCENDI

Una donna gravemente ustionata nel tentativo di strappare il figlio alle fiamme

Purtroppo il bilancio degli incendi diviene sempre più pesante. Spesso, per fortuna, il tutto si riduce a danni materiali che se pure incresciosi, certo sono riparabili in qualche modo, ma alle volte si hanno vittime ed allora il danno è veramente irreparabile.

Particolarmente drammatico è stato un incendio sviluppatosi qualche giorno fa nel villaggio di Baraid, sito a 13 chilometri da Genale: un bambino di due anni vi ha perduto la vita, una donna, la mamma, ed una bambina di cinque mesi sono ricoverate all'ospedale di Merca a seguito dei gravi ustioni riportate.

Le cose sono andate presso a poco come sempre. Habiba Osman Hassan aveva acceso il fuoco accanto alla sua capanna e si era dimenticata, poi, di spegnerlo. Il vento ha ravvivato la fiamma che ha cominciato a lambire la capanna, propagandosi così, rapidamente, a causa anche della ramaglia eccessivamente secca.

La donna si era allontanata un poco con la neonata Abai, quando vedeva la sua abitazione avampare avvolta dalle fiamme, la poveretta, pensando immediatamente al piccolo Abucar che dormiva in casa, lanciava un urlo straziante e senza esitare, con quell'impeto che solo l'amore materno può dare, si lanciava verso la casa e, appena, appena, si ricordava prima di gettarsi tra le fiamme di deporre a terra il fardello della piccola Abai.

Poi la povera donna entrava nel rogo nel tentativo disperato di portare fuori il bambino, procedendo alla cieca, tra il fumo che la soffocava, tra i tizzoni che la bruciavano tutta, la donna arrivava fino al suo bambino trovandolo già esanime.

Frattanto giungevano aiuti e a stento, e con grande pericolo, alcuni generosi riuscivano a tirare fuori la poveretta sventurata per lo spavento e per il dolore.

Alcune donne ne prendevano subito cura, come pure soccorrevano la piccola Abiba un ch'essa gravemente ustionata per alcuni tizzi che la avevano colpita.

La donna e la bambina venivano loro praticate le cure all'ospedale di Merca, dove venivano loro praticate le cure del caso, e ricoverate con prognosi riservata.

Agli abitanti di Baraid non rimaneva che il triste compito di seppellire il cadaverino del bimbo e gettare acqua sulle ceneri fumanti della capanna.

Un altro incendio sviluppato, ah'esso per inavvertenza di una ragazza, si è avuto a Curtun Uar, una località sita ad 80 chilometri, da Goluin.

Qui, per fortuna niente vittime ma otto tucul e quattro arise andavano distrutti e danni molto peggiori, potevano essere evitati solo grazie all'intervento di agenti delle Forze di Polizia, che si trovavano sul posto per lo svolgimento delle elezioni, e di alcuni cittadini.

Le abitazioni andate distrutte appartenevano ad Abdullahi Sidi, Hassan Maio Nur e Samau Scingolou.

I danni sono rilevanti.

VITA DEI PARTITI

Riunione straordinaria alla L.G.S. di Villabruzzi

(Dal nostro Corrispondente)

Si è svolta presso la sezione di Villabruzzi della Lega dei Giovani Somali una riunione straordinaria per festeggiare il successo che il partito ha riportato nella circoscrizione elettorale.

Il Sindaco di Villabruzzi, gli on. Mohamud Gianaco Gimale

e Ali Scek Gess Malin, nonché Capi e Notabili e la massa degli iscritti, hanno partecipato alla festa.

Il Segretario locale, Signor Hagi Nur Moallim, ha pronunciato un lungo ed applaudito discorso sottolineando come tutto, nella circoscrizione, si sia svolto nel più perfetto ordine e nel pieno rispetto della democrazia. Nel terminare, il Signor Hagi Nur Moallim, aveva parole di vivo elogio per le Autorità locali e per le Forze di Polizia che con la loro opera hanno permesso che nulla venisse a turbare la serenità.

Un discorso di circostanza pronunciava anche il Sindaco, Abdi Idris

L'arrivo del nuovo Presidente della Corte di Giustizia

Con la Motonave «Africa» è giunto sabato il nuovo Presidente della Corte di Giustizia della Somalia, Consigliere della Corte di Cassazione Dr. Tommaso Jezi.

A ricevere l'alto magistrato, che è giunto insieme alla gentile signora il benvenuto de «I sententi della Magistratura, lo Avvocato Erariale, rappresentanti del foro mogadisciano ed altre personalità.

Al Dott. Jezi ed alla gentile signora il benvenuto de «Il Corriere della Somalia».

Movimento aereo - portuale

Con l'Alitalia da Nairobi sono giunti 10 passeggeri. Con lo stesso aereo 26 ne sono partiti per Aden-Khartoum-Roma.

Dalla Motonave «Europa» proveniente da Mombasa sono giunti tre passeggeri. Sullo stesso natante hanno preso imbarco ventisei passeggeri per l'Italia.

A. F. I. S. Ufficio Affari Italiani

Dichiarazione annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia.

Si avverte che sono pervenuti i moduli della dichiarazione dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia.

I cittadini italiani che sono tenuti a presentare le dichiarazioni in Italia per i redditi prodotti e consumati nel territorio metropolitano, possono ritirare i moduli presso l'Ufficio Imposte Dirette al quale potrà anche essere richiesto ogni chiarimento necessario alla compilazione della dichiarazione.

Per ciò che concerne i dipendenti dello Stato Italiano, essi, ad eccezione di quelli che abbiano solo redditi di lavoro non inferiore a lire 540.000 annue, al lordo della quota esente di £240.000 e delle detrazioni per carichi di famiglia, sono tenuti a presentare la dichiarazione del loro reddito entro il 31 marzo p.v. agli effetti dell'imposta complementare progressiva.

I medesimi, ove vogliono servirsi del tramite dell'Amministrazione, sono autorizzati a presentare la loro dichiarazione entro la data sopra detta all'Ufficio per gli Affari Italiani.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 30,2
Temperatura minima	C. 24,2
Vento prevalente	Km. Ora 12,8
Umidità relativa media	72%
Radiazione solare massima	13,2
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen - Uebi Scebeli	m. 0,20
Lugh. Ferr. - Giuba	m. ?

Imposta sui redditi: presentazione delle dichiarazioni per l'anno 1959

Il Ministero per gli AA. FF. comunica:

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve essere presentata dal 1° Gennaio al 31 Marzo c.a. presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio, possono presentare la dichiarazione presso gli Uffici del Distretto, nella cui circoscrizione risiedono, hanno la sede legale o esercitano l'attività prevalente.

Sono tenuti alla presentazione della dichiarazione, tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che hanno prodotto o percepito un reddito nel Territorio.

Per le società fornite di personalità giuridica - Società Anonime, Società a r.l., Società per Azioni etc. - il termine relativo alla presentazione della dichiarazione annuale è diverso da quello stabilito per le persone fisiche, ed è stato fissato al novantesimo dall'approvazione del bilancio sociale (art. 28 della legge).

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve indicare tutti i redditi pertinenti lo stesso soggetto, prodotti o percepiti nell'anno 1958.

Ai sensi della legge 16 novembre 1957 n. 15 i redditi debbono essere indicati nel seguente modo:

1) Nella «Parte A» della dichiarazione vanno indicati la somma dei redditi industriali, commerciali, agrari, professionali e artigianali prodotti o percepiti nell'anno 1958.

Si avvertono i contribuenti che una importante innovazione della nuova legge è rappresentata dalla esenzione dall'obbligo della dichiarazione, di tutti i redditi inferiori a So. 3.000 annui, quando il contribuente ha corrisposto nell'anno 1958 la sovrimposta governativa unitamente all'imposta di licenza d'esercizio.

Ciò significa che la dichiarazione deve essere presentata soltanto dai contribuenti che hanno realizzato nel 1958, un reddito superiore ai So. 3.000 annui. In tal caso però la legge consente di detrarre dall'imposta dovuta, la sovrimposta governativa pagata nel 1958 sulla licenza di esercizio. Perché l'Ufficio delle Imposte Dirette possa effettuare la detrazione, i contribuenti nel loro interesse debbono indicare gli estremi della bolletta di pagamento e l'ammontare della sovrimposta governativa pagata nel 1958 al rispettivo Municipio.

2) Nella «Parte B» della dichiarazione vanno indicati i redditi reali o presunti dei fabbricati in muratura. Il reddito è presunto quando il fabbricato è abitato dallo stesso proprietario.

Dal fitto reale o presunto è ammessa la detrazione di un terzo a titolo di spese sostenute nell'esercizio.

La differenza fra il fitto reale o presunto percepito e la detrazione di un terzo, rappresenta il reddito tassabile separatamente con aliquote diverse.

Per ragioni di giustizia perquisiva nei confronti dei contribuenti che pagano l'imposta sulle abitazioni tradizionali (Arise, Mondul etc.), tutti i proprietari dei fabbricati in muratura debbono dichiarare il fitto reale o presunto qualunque sia l'ammontare annuo del fitto stesso.

3) Nella «Parte C» della dichiarazione il contribuente che possiede redditi dichiarati nella «Parte A» o nella «Parte B» deve indicare i redditi di lavoro subordinato nel caso sia impiegato presso un Ente Pubblico (Stato, Municipio etc.) o presso una ditta privata.

Si avvertono i contribuenti che non sono ammesse proroghe delle dichiarazioni.

Gravi e severe sanzioni sono comminate nei confronti di co-

loro che non presenteranno la dichiarazione.

Tali sanzioni vanno da una sopratassa pari all'imposta dovuta più una ammenda da So. 200 a So. 2.000, alla reclusione fino ad un anno.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione della dichiarazione.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio, sito in via Principe di Piemonte n. 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

Si avvertono infine i contribuenti, che il termine della presentazione delle dichiarazioni, viene prorogato di giorni 15 in considerazione della prima applicazione della nuova legge.

Pertanto le dichiarazioni si possono presentare fino al 15 Aprile ed il diritto di mora del 10% di cui all'art. 70 della legge verrà applicato alle dichiarazioni prodotte dopo il 5 Maggio c.a.

Avvisi

ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ramzanali Valli per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, A sud della pista Mogadiscio-Uarscek.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Omar Hagi Abdalla Banafunzi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Barone Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ahmed Addaue Hussein per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Sacconi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abucar Mohamud Ahmed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio nel pressi Via del 4° Km. Mogadiscio-Afrol.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abucar Ascir Dinle per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via di Circonvallazione a Nord di Villa Italia.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO RADIO MOGADISCIO

Segreteria e A.A.G.G.	12,30 - Hello
ORDINANZA N. 5	12,40 - Gabal
Oggetto: Orario dei negozi e pubblici esercizi durante il Ramadan	12,50 - Hello
IL SINDACO	13,00 - Giornale Radio (somalo)
Vista l'ordinanza n. 10, in data 24 maggio 1958, disciplinante l'orario di apertura dei negozi e dei pubblici esercizi; Attesa la necessità di disciplinare il loro orario durante il Ramadan;	13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
ORDINA	13,30 - Giornale Radio (Italiano)
L'orario dei negozi e dei pubblici esercizi gestiti da Mussulmani durante il Ramadan è disciplinato come appresso:	13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
a) Mese di Ramadan:	14,00 - Fine della trasmissione
Durante il mese di Ramadan è consentito di protrarre fino all'alba l'apertura di tutti i negozi e pubblici esercizi gestiti da Mussulmani. Nello stesso mese è resa facoltativa la loro chiusura durante le ore diurne.	16,00 - Recitazione del Corano
b) Feste di Ramadan:	16,05 - Hello
Durante i tre giorni delle feste di Ramadan i ristoranti, le macaie, i caffè, i bar, i cinematografi, e le rivendite di tabacchi e di medicinali osserveranno l'orario normale: nel primo giorno la loro apertura è fissata alle ore nove antimeridiane.	16,15 - Nozioni di istituzioni islamiche
Per tutti gli altri negozi ed esercizi pubblici gestiti da Mussulmani l'apertura è facoltativa nelle ore antimeridiane, con l'obbligo di chiusura dalle ore dodici in poi: nel primo giorno comunque la loro apertura non potrà essere fatta prima delle ore nove antimeridiane.	16,25 - Gabal
c) Altre disposizioni:	16,35 - Hello
I negozi e gli esercizi pubblici gestiti da non Mussulmani osserveranno l'orario normale durante il mese di Ramadan e l'orario festivo durante le feste di Ramadan.	16,45 - Gourou
Gli agenti della forza pubblica cureranno l'esecuzione della presente ordinanza.	17,00 - Giornale Radio (somalo)
Mogadiscio, 7 marzo 1959	17,15 - Hello (duetto)
IL SINDACO	17,30 - Gabal con musica
(Ahmed Mudde Hussien)	17,45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
	18,00 - Fine della trasmissione

	19,30 - Recitazione del corano
	19,35 - Programma Speciale per Ramadan
	19,55 - Canzone moderna (somalo)
	20,05 - Hello (Duetto)
	20,15 - Giornale Radio (Italiano)
	20,30 - Musica sinfonica
	21,00 - Giornale Radio (somalo)
	21,15 - Programma Speciale per Ramadan
	21,30 - Fantasia
	22,00 - Fine della trasmissione

Il Ministro per gli Affari Interni, onorevole Hagi Mussa Bogor, esprime il suo vivo rammarico per il lutto che ha colpito la famiglia per la morte di

UGAZ ABDULLE ALI HABUN avvenuta in Mataban.

La famiglia Ferri Anselmo partecipa al dolore che ha colpito Camillo Nannini per la perdita del caro

FRATELLO

La famiglia Fust partecipa vivamente al dolore che ha colpito i familiari e il fratello Camillo per la perdita del caro amico

CESARE WALTER NANNINI

ANNUNCI ECONOMICI

STREGA - Strega Alberti Benvenuto - rinomato liquore MARANO tel. 87.

SARTI - Distillerie L. SARTI e FIGLI - Bologna - Tre Valletti - Biancosarti - MARANO tel. 87.

Z. H. B. - ZUIB HOLAANDSCHE BIERBROUEREIJ - Birra Olandese Chiara - in Bottiglie grandi - Bottiglie piccole - in Scatole - Nuovo arrivo con piroscavo Duino - MARANO tel. 87.

OFFICINA COSTA vendesi o affittasi.

VENDO 1100-103 modello 57 Utilizzata per soli 30.000. Rivolgarsi Dolci AFGOI.

SUD AFRICA - Johannesburg Famoso ristorante, caffè moderno, incasso mensile sterline 2.400, netto profitto sopra sterline 500 garantite - Vendesi per sterline 9.500. 3.500 contanti proprietario desiderando rimpatriare. Scrivere: DONEY COFFE BAR C/O KOTZE QUARTZ STREET.

Casa degli Italiani

Gran torneo di tennis da tavolo

Nei giorni Venerdì 20 marzo alle ore 20,30 per le eliminatorie e Domenica 22 marzo alle ore 17 per le semifinali e finalissime sarà disputato il primo Torneo di Tennis da Tavolo per il 1959.

Sarà in palio una Coppa offerta dalla Casa degli Italiani e premi per tutti i partecipanti.

Tutti i giocatori e giocatrici sono cordialmente invitati a partecipare. Per le iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla Segreteria della Casa degli Italiani, tutti i giorni dalle ore 18 alle 20.

La relazione sulle attività svolte nel 1958 dalla Camera di Commercio

Diamo qui di seguito la Relazione che è stata letta all'Assemblea Generale della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Somalia, svoltesi l'1 corrente mese.

Signori,
Prima di passare alla lettura della Relazione del Consiglio Direttivo sulle attività svolte dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Somalia nell'esercizio 1958, inviamo un vivo ringraziamento ai Rappresentanti dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana, delle Nazioni Unite e del Governo della Somalia per averci onorato della loro presenza.
In questa occasione siamo pure lieti di rinnovare il nostro ringraziamento alle Autorità Centrali e Periferiche, e in particolare ai Signori Capi Dipartimento, ai Governatori Regionali, ai Commissari Distrettuali, ai Sindaci, e alle Associazioni Sindacali, per la collaborazione offertaci nell'espletamento dei nostri compiti.
Ringraziamo pure i Signori Soci che si sono presentati presso le pubbliche Amministrazioni, nei Comitati o nelle Commissioni camerale, a portare il contributo della loro competenza allo studio o alla compilazione di proposte riguardanti l'economia generale. Rivolgiamo infine il nostro

mesto pensiero alla memoria del compianto Consigliere Generale Alberto Mazzi, una delle personalità più rappresentative della Somalia, scomparso repentinamente nel 1958.

Il Generale Mazzi è stato uno dei più entusiasti promotori dello sviluppo economico del Basso Giuba e a tale problema ha dedicato ogni energia. Agricoltore e industriale — dopo una vita intemerata di soldato — guidava queste Sue nuove attività con tenacia, ricchezza di iniziative, nell'intendimento di intensificare la valorizzazione dei prodotti somali, creando l'Industria Legnami del Giuba, riattivando la Società L.I.P.A.S. di Merca, oltre a potenziare al massimo la Sua Azienda Agricola.

Fu, inoltre, tra i fondatori e fra i più attivi dirigenti del nostro Ente, ricoprendovi le cariche più importanti e portandovi fino agli ultimi giorni, il contributo della Sua vasta cultura e della Sua esemplare esperienza.

I Soci della Camera di Commercio, che Lo ricordano, vivace e battagliero in tutte le Assemblee, che ne ricordano la parola appassionata e incisiva, che conservano la memoria dei cordiali contatti personali, sono con noi partecipi del grave lutto ed esprimono alla famiglia le espressioni del più vivo cordoglio.

atti a rendere al Paese dei servizi rapidi, concreti, difficilmente ottenibili per altra via.

Anche nel Convegno per il Mercato Comune svoltosi nei mesi scorsi alla Camera di Commercio, è stata messa in luce la necessità che la Camera si faccia promotrice di un'opera di propaganda nei Paesi del M.E.C. in favore dei prodotti agricoli e zootecnici della Somalia e perché vengano effettuate partecipazioni a Fiere o a Riunioni di carattere economico per portarvi i nostri prodotti e per far conoscere le possibilità potenziali del Paese allo scopo di favorire le esportazioni e promuovere nuovi investimenti di capitali.

È quindi indispensabile che qualcosa di più sia fatto per promuovere l'attività della Camera di Commercio della Somalia, per consentire di affrontare i difficili compiti che ogni giorno più le vengano affidate e per consentire di affrontare annosi problemi che attendono ancora oggi una equa soluzione.

Fra questi, quello dell'Artigianato, problema studiato con criteri suggeriti dalle numerose esperienze fieristiche internazionali e commerciali.

Diamo, infine, i seguenti dati informativi:

Nell'anno 1958 l'Ufficio Certificati ha rilasciato oltre 1.200 Certificati di Origine con un incremento di circa 300 Certificati sull'anno precedente e 76 Certificati vari o Visti su fatture di merci esportate.

È stato pubblicato l'Annuario della Camera di Commercio 1958 a cura della Scuola Tipografica delle Missioni ed è stato distribuito gratuitamente ai Soci e a centinaia di Camere di Commercio, Delegazioni Commerciali, Consorzi, Enti vari, dei più svariati Paesi.

La segreteria camerale ha provveduto inoltre all'uscita del «Bollettino per i Soci», per supplire alla irregolarità della pubblicazione del «Bollettino Mensile», dovuta al momentaneo sovraccarico di lavoro della Topografia del Governo.

Ha scambiato non meno di 5.000 lettere per referenze commerciali, segnalazione di nominativi, informazioni economiche, corrispondenza con i Soci.

Sono stati rinnovati e riordinati l'archivio e la biblioteca camerale, così da offrire ai nostri Associati la più valida ed utile collaborazione e la possibilità di valersi celermente e praticamente delle numerose pubblicazioni economiche, annuari e indirizzari commerciali in tutte le lingue, che sono sempre a loro disposizione nella «Sala di Lettura» riservata ai Soci.

Soci

Il Consiglio Direttivo ha deliberato durante l'anno la definitiva cancellazione del Registro delle Ditte, per morosità, dei Soci che non erano in regola con i canoni sociali al 30 Giugno 1957. La delibera è stata un atto necessario per chiarire nel bilancio camerale una posizione creditizia alquanto aleatoria e per restringere i nostri Soci a coloro che veramente si rendono conto della necessità e della importanza della collaborazione camerale.

A questo proposito si ricorda che continuamente Banche, Industrie, Case Commerciali, ed Enti locali ed esteri chiedono informazioni sulle Ditte locali, notizie che vengono sempre

fornite con obiettività e massima scrupolosità.

Anche quest'anno il movimento di iscrizione è stato lusinghiero.

Fra i nuovi Soci citiamo la Rogers Explorations S.A., il forte complesso americano che da tempo svolge la Sua attività in Somalia, numerose Ditte somale ed altre delle Comunità minori.

Questo afflusso di nuove Ditte porta un beneficio nella vita camerale, immettendo soprattutto persone nuove, in gran parte somale, che man mano sostituiscono le Ditte che scompaiono.

Situazione generale

L'anno 1958, pur non potendosi ascrivere fra gli anni peggiori, lo si deve inserire fra gli anni meno buoni dell'ultimo decennio.

Alcune cause sono da ascrivere alla recessione economica che ha colpito un po' tutti i Paesi e che in Somalia è stata risentita soprattutto nella vendita all'estero di alcuni prodotti agricoli, in modo particolare il cotone.

Altra causa di disorientamento è stato l'imprevisto mutamento all'indirizzo delle importazioni.

Agricoltura

L'Agricoltura è e rimane il vero centro propulsore di tutte le attività economiche del Paese e le sue inevitabili oscillazioni, e seconda dell'andamento stagionale o dell'andamento dei prezzi sui mercati internazionali, si ripercuotono immediatamente sulle altre attività.

È quindi logico che il Governo e l'A.S.E.S. abbiano rivolto ogni loro interessamento alle attività agricole e alla valorizzazione del potenziale agricolo del Territorio. Si è così dato ampio sviluppo alla creazione di comprensori irrigui che, per la sola zona di Bulo Merera, hanno raggiunto i 40 mila ettari con 90 Km. di canalizzazioni fra principali e secondarie, 100 Km. di sopraelevamenti ed arginature lungo il corso dell'Uebi Scebeli e del Far Ganah, oltre alle centinaia di prese d'acqua, alle decine e decine di ponticelli, ai bacini zootecnici e ai laghi artificiali per centinaia di milioni di metri cubi d'acqua.

La creazione di tali comprensori che hanno richiesto l'impiego di somme ingentissime e costituiscono un'opera di bonifica invero imponente fa sorgere il problema della loro utilizzazione affinché non vada perduta, o comunque menomata l'opera compiuta.

Si renderebbe ora necessaria un'opera organizzativa capillare a cui dovrebbero concorrere con la loro passione e con la loro competenza gli agricoltori della Regione per passare alla valorizzazione dei vastissimi terreni che attendono di essere coltivati. Si tratta della predisposizione dei piani di occupazione effettiva delle terre affinché vi affluisca il lavoro necessario a far maturare i copiosi frutti attesi, al mantenimento in efficienza della cospicua rete di canali, ecc.

La imponente opera di bonifica compiuta dal Governo con la collaborazione della A.S.E.S. presenta quindi numerosi lati interessanti e del problema di cui è indispensabile e urgente la soluzione.

La Sezione Agricoltura della Camera di Commercio, che ha

Le cifre del movimento complessivo del commercio della Somalia nel 1958 non sono ancora ultimate.

Abbiamo i dati del primo semestre 1958 i quali, nel loro insieme, forniscono un quadro che sarebbe quanto mai confortante se avessero mantenuto la stessa proporzione per l'intero anno.

E cioè:
Importazioni: q. 313.483 per So. 48.918.631,—
Esportazioni: q. 533.249 per So. 54.556.059,—
Se ci riferiamo ai dati degli anni precedenti abbiamo:

IMPORTAZIONI:	
1956	q. 628.716
1957	q. 539.635
per So. 114.879.000,—	
per So. 116.825.827,—	
ESPORTAZIONI	
1956	q. 640.048
1957	q. 819.506
per So. 64.981.100,—	
per So. 76.722.917,—	

Se tali dati li raffrontiamo a quelli già citati, relativi all'anno 1958 si dovrebbe dedurre che le importazioni tendono a un incremento quantitativo mentre i valori sono contenuti nella misura del 20% rispetto ai due anni precedenti, le esportazioni tenderebbero invece ad una espansione in quantità e in valore nella misura veramente imponente del 45% e del 65% rispetto ai due anni precedenti.

mala, ha fornito un discreto raccolto di circa Q. 12.000 di fibra: ha dovuto tuttavia subire le traversie che il prodotto sta passando nel mondo in seguito al forte ribasso dei prezzi.

Le banane, nel campo della produzione agricola di scambio rappresentano sempre l'elemento fondamentale intorno a cui si articola gran parte della attività economica produttiva e commerciale del Paese.

Nell'anno decorso l'andamento stagionale della produzione bananiera è stata sostanzialmente favorevole per l'abbondanza delle precipitazioni atmosferiche e per la costante presenza di acqua nell'Uebi Scebeli.

Pertanto il volume delle esportazioni è stato inadeguato rispetto ai quantitativi prodotti, giacché notevoli quantitativi di banane sono rimasti invenduti.

Il problema quindi della esportazione totale della produzione somala rimane alla base di questa attività, ad evitare che i quantitativi invenduti incidano negativamente sui costi di produzione e rappresentino in definitiva una perdita di ricchezza.

Noi auspichiamo in una maggiore comprensione di questo vitale interesse somalo da parte dei dirigenti dell'Azienda Monopolio Banane se si vuole dare attuazione alle direttive fissate dal Governo italiano per la sua opera di assistenza presente ed avvenire alla Somalia.

Ciò non toglie che i produttori somali non debbano ricercare altri mercati, oltre quello italiano, per allargare il volume degli scambi, ed è con soddisfazione che possiamo informare che nel 1958 i primi quantitativi di banane sono stati collocati sul mercato greco.

I semi oleosi, particolarmente arachidi e sesamo, hanno fornito un buon quantitativo di prodotti e sono stati largamente esportati.

I cereali, granturco e dura, hanno pure fornito un buon raccolto in Gu, ma sono stati danneggiati dalle scarse precipitazioni di Der.

Molte interessanti si vanno rivelando varie iniziative che sono attualmente in corso per incrementare la produzione della papaia e di altre attività agricole complementari.

Industria

Nel 1958 il settore industriale ha mantenuto il ritmo degli anni precedenti.

La S.A.I.S. ha superato il fabbisogno crescente del Paese, nel settore saccarifero, e sta sviluppando iniziative per incrementare altre produzioni industriali.

Industrie alimentari di rilievo sono pure l'INCA, l'I.N.A.L.S.O. e la KANDALA che hanno complessivamente aumentato nel 1958 il ritmo produttivo e di esportazione, recando un sensibile impulso alle attività per la conservazione e l'inscatolamento delle carni e del pesce.

L'industria edilizia è stata pure in continua espansione, espansione che sembra indirizzata verso promettenti ulteriori sviluppi dai programmi proposti dal Governo, dagli Enti pubblici e da privati.

Fra le opere maggiori in programma ricordiamo la progettata costruzione del Porto di Chisimale e il rinnovamento del Porto di Mogadiscio.

Gli sgranatoi e gli oleifici hanno avuto un lavoro ingente. Più o meno sulle posizioni dell'anno precedente sono rimaste le tipografie, le officine meccaniche, le fabbriche di sciroppi, liquori e prodotti dolciari. In regresso invece le industrie calzature e calzaturiere soprattutto per la difficoltà alla esportazione.

Le industrie minerarie ed estrattive con i loro larghissimi mezzi persistono nelle prospezioni e ricerche che vanno escavando in tutto il Territorio con la collaborazione di due nuovi grandi complessi americani.

La situazione dei trasporti rispetto al 1950, si è addirittura capovolta sia negli autotrasporti medi e pesanti, sia nei trasporti interurbani, veloci, con l'introduzione di autotirgioni opportunamente attrezzati. Nella stessa città di Mogadiscio si assiste alla graduale scomparsa di ogni sorta di traini animali, rimpiazzati dai più moderni mezzi meccanici.

L'industria della pesca è stata potenziata dalla nuova Società A.B.O. di Alula, dalla riorganizzazione della Società Kandala, e dalle numerose piccole attività che incoraggiate dalla Camera di Commercio, stanno creando nuovi vincoli diretti fra Ditte autoctone locali e i mercati di Hong Kong e Ceylon. Importanti imprese estere hanno inoltre allo studio ulteriori investimenti nel settore.

Le attività elettriche sono in incremento con i nuovi ingenti investimenti per il rinnovo degli impianti della S.E.I.S. e di altre centrali periferiche.

(Continua in IV pag.)

Attività Camerale

- a) Nel 1958 la Camera di Commercio ha intensificato la azione di coordinamento e di collegamento, con gli operatori e con le Autorità competenti, per sollecitare lo studio di misure di difesa della nostra economia dati i segni di regresso manifestatisi in alcuni settori;
- b) Fra le azioni più importanti svolte per l'economia del Territorio, dobbiamo ricordare quella per il Porto di Mogadiscio. Questa, grazie al prezioso e tempestivo intervento dell'On.le Salad Abdi Mohamed, Ministro degli Affari Finanziari, e del Dipartimento dei Lavori Pubblici, si è conclusa con sensibili risultati favorevoli che lasciano sperare in una efficace opera di miglioramento, man mano verranno effettuati i lavori, enunciati nelle riunioni susseguitesi alla Camera di Commercio, per un importo di circa 11 milioni di So.;
- c) Altra importante attività è stata la collaborazione con gli organi di Governo nella compilazione del Codice del Lavoro. Anche in questo difficilissimo settore, dopo laboriose riunioni di esperti, e grazie alla comprensione dello On.le Seek Ali Giuale, Ministro per gli Affari Sociali, si è potuto dare un efficace contributo alla stesura definitiva del Codice con la formulazione di proposte maturate in numerose riunioni camerale e quasi per intero accettate dagli Organi di Governo;
- d) Alta importantissima attività che, data la mole e la delicatezza del lavoro, ha richiesto molti mesi di applicazione dell'apposita Commissione, in collaborazione con funzionari del Governo, è quella relativa allo studio di un nuovo Ordinamento Doganale, di cui è stata proposta l'introduzione;
- e) Sono state gettate le basi di quella che potrà essere la Borsa di Commercio di Mogadiscio, la di cui importanza non ha bisogno di essere sottolineata, e per il di cui funzionamento si raccomanda fin d'ora la collaborazione di tutti gli operatori e

- produttori del Territorio;
 - f) Si è partecipato con una Delegazione al Congresso della Camera di Commercio Africana tenutosi a Cairo nel Dicembre u.s.
 - g) A queste attività che potremo definire straordinarie, essendosi prospertate improvvisamente durante l'anno, dobbiamo aggiungere le attività ordinarie:
 - g) Rievazione quotidiana dei prezzi all'ingrosso e al dettaglio dei generi di maggior consumo e formazione del listino dei prezzi medi settimanali e mensili;
 - h) Rievazione statistiche economiche varie, quali tenuta dei movimenti della proprietà immobiliare in Somalia, il movimento marittimo ed aereo delle merci e dei viaggiatori, ecc.;
 - i) Organizzazione e partecipazione alla Fiera di Milano 1958;
 - l) Preparazione della V Fiera della Somalia, che si svolgerà a Mogadiscio dal 28 Settembre al 12 Ottobre 1959;
 - m) Rappresentanza per la Somalia del Comitato per le Olimpiadi di Roma 1960;
 - n) Tutte le iniziative atte ad informare gli operatori somali sui mercati internazionali e ad informare gli operatori esteri sulle possibilità commerciali, agricole, zootecniche, industriali, ecc. della Somalia;
 - o) Rappresentanza dell'A.I.T. per la Somalia e rilascio delle patenti internazionali di guida e dei Carnet di passaggio in Dogana.
- Altre numerose iniziative ed attività si dovrebbero aggiungere, ad esempio il Convegno, in occasione della venuta della Missione del Mercato Comune a Mogadiscio, per ascoltare dalla viva voce di Mr. Vignes gli orientamenti del Mercato Comune verso la Somalia e i vantaggi derivati al Territorio.
- Il recente Congresso al Cairo delle Camere di Commercio Afro-Asiatiche ha rivelato quanto i Governi africani ed asiatici tengano alle loro Camere di Commercio, organi propulsi ed osservatori economici

PER LE REAZIONI DEL COMMONWEALTH

Preoccupazione a Londra per le conseguenze degli avvenimenti nella Federazione dell'Africa Centrale

Tutta l'Africa Occidentale è contro l'atteggiamento di Londra — Critiche anche da parte dei dominions asiatici — Atteso il ritorno di Lord Perth per decidere sulla commissione d'inchiesta

Salisbury, 15
Altri due uomini sono stati uccisi dalle forze di sicurezza nel corso di operazioni di rastrellamento effettuato ieri nella provincia centrale del Nyassaland...

alcuni reparti a Deep Bay, sul lago Nyassa, per procedere all'arresto di due dirigenti del Congresso, e qualche ora dopo hanno attraversato su dei battenti il fiume Buar...

Roy ha i suoi cannoni, ma noi abbiamo le nostre armi economiche, dato che nessun governo può mandare avanti un paese senza che le ferrovie funzionino...

In Nigeria, la stampa si è espressa in termini violenti, ed alcuni dei suoi partiti hanno riaffermato la loro solidarietà con gli africani della Federazione Centrale.

Nell'Africa del Sud l'opposizione si domanda se Sir Roy Welensky ha agito con prudenza, non nascondendo il suo scetticismo sulla fondatezza del «complotto dei tam tam» nonostante le reiterate assicurazioni in merito del Governo britannico...

Alan Lennox-Boyd, segretario di Stato alle Colonie, prendendo ieri pomeriggio la parola ad una riunione delle associazioni conservatrici, ha trattato l'argomento concernente i «preparativi» per gli atti di violenza al Nyassaland.

Si crede di sapere d'altra parte che Mac Millan avrebbe ricevuto numerose lettere personali dei primi ministri del Commonwealth esprimenti la loro inquietudine o la loro disapprovazione di fronte alla svolta degli avvenimenti nella Africa centrale...

Sarà deciso in questa occasione se inviare o meno nella Federazione la commissione di inchiesta, ma al momento attuale resta il fatto che dopo aver donato la sua sanzione a posteriori alle iniziative di Salisbury e messo fuori legge il Congresso Africano nel Nyassaland...

ALLE NAZIONI UNITE

Ratificate dall'Assemblea Generale le risoluzioni per il Camerun

New York, 15. In seduta plenaria l'Assemblea delle Nazioni Unite ha ratificato, ieri, la risoluzione adottata dalla IV Commissione circa il Camerun sotto amministrazione francese.

Hanno votato a favore della risoluzione 56 Paesi, 23 se ne sono astenuti, nessun voto contrario.

Le delegazioni che si sono astenute dalla votazione sono: Afghanistan, Albania, Bulgaria, Bielorussia, Cecoslovacchia, Ghana, Guinea, Ungheria, Indonesia, Irak, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Polonia, Romania, Arabia Saudita, Tunisia, Ucraina, Unione Sovietica, Repubblica Araba Unita, Remen, Jugoslavia.

Con 5 voti, senza alcuna opposizione, e 24 astensioni, la Assemblea ha ratificato la risoluzione sul Camerun britannico. Commissario delle Nazioni Unite per i plebisciti è stato nominato dall'Assemblea Generale il rappresentante iraniano Djalal Abdoh.

Nel suo intervento avanti all'Assemblea Generale, il rappresentante della Francia Jacquinet ha detto, tra l'altro, «L'Assemblea Generale si è pronunciata su una risoluzione di capitale importanza, di portata storica. Ella ha consacrato l'accessione alla personalità internazionale del futuro ed indipendente stato del Camerun il quale davanti alla storia, resterà il primo di tutti i territori sotto tutela ad accedere all'indipendenza, una indipendenza che è sua propria. L'organizzazione internazionale è stata associata dall'inizio fino alla fine all'opera di emancipazione iniziata e condotta durante 38 anni dalla Francia. Per ciò, noi siamo portati a dire che l'indipendenza al Camerun non è una indipendenza concessa, ma il frutto di un'opera comune».

detto il delegato francese, si sente pronto ad affrontare senza indugi i compiti di un popolo libero. Io ho una fiducia immensa nel suo successo».

«Questo successo, egli ha continuato, si sa che dovrà meritarselo con i propri sforzi, attraverso un'analisi lucida e ragionata dei suoi particolari problemi, e con la ferma volontà di non cedere alle tentazioni che compromettono le più belle riuscite: tentazioni della facilità, della demagogia. Il Camerun sa che a questo prezzo potrà ottenere numerosi aiuti tra cui quello della Francia se lo chiede».

«In un mondo — ha proseguito Jacquinet — in cui il minimo fatto, il minimo avvenimento si presentano come manifestazioni tangibili della solidarietà universale, nessuno stato, nessun popolo, può pensare di trovare rifugio nell'egoismo e nell'isolamento. Ciò è vero per le potenze che hanno raggiunto le punte più alte dello sviluppo economico e tecnico, ed è a più forte ragione vero per i Paesi meno favoriti in questo campo, il cui pieno sviluppo suppone lo aiuto altrui, senza che perciò niente sia alienato della loro libertà».

Ha parlato successivamente, a nome degli Stati Uniti, il Signor Mason Sears, il quale ha affermato che le risoluzioni adottate portano un contributo essenziale all'autonomia dell'Africa Occidentale e avranno una influenza decisiva circa l'emancipazione nella pace e nell'ordine, dei territori africani che ancora non si amministrano da soli.

Sia Sears che gli oratori che si sono succeduti hanno reso omaggio al Primo Ministro del Camerun Ahidjo per la maniera con cui ha sostenuto e difeso la causa del suo Paese.

Con le decisioni adottate è terminata la sessione straordinaria dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Circa tali decisioni il «New York Times» in un suo editoriale si felicita per la decisione presa dall'Assemblea Generale nei riguardi del due Camerun decisione che qualifica «giusta e saggia».

A proposito del Camerun francese il giornale scrive: «La Francia ha ben operato ed i progressi politici compiuti fino ad ora giustificano una nuova fase di sviluppo politico».

Per quanto concerne il Camerun britannico il grande quotidiano pone qualche riserva affermando «è evidente che dei nuovi organi di governo debbono essere creati».

Il giornale quindi conclude: «I nuovi stati africani risolveranno certi problemi e ne creeranno degli altri, essi provano il felice effetto di un governo onesto ed il desiderio di queste regioni di governarsi da sole. Ma resta da creare un buon governo ed sane condizioni economiche e sociali».

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

La politica asiatica USA

Ottawa, 15.

Gli Stati Uniti non pensano di mutare la loro politica nei confronti della Cina nazionale neppure dopo che il Maresciallo Chan Kai Shek sarà scomparso, ha dichiarato al Canadian Club di Ottawa il Segretario di Stato aggiunto statunitense, Robertson, il quale ha ribadito la linea della politica asiatica di Washington consistente nel contenere ad ogni costo l'espansionismo ideologico e territoriale della Cina di Pechino.

Gli USA, egli ha detto, si preoccupano dell'indipendenza di Formosa come premessa del mantenimento dell'indipendenza delle altre nazioni asiatiche confinanti con la Cina comu-

nista, nei confronti della quale qualsiasi acquiescenza da parte statunitense avrebbe come conseguenza il rafforzamento del comunismo e la delusione di milioni di persone in Asia e fuori.

Legislazione sociale nel Senegal

Dakar, 13.

Il Consiglio dei Ministri della Repubblica del Senegal ha adottato due progetti di legge relativi a norme per l'indennizzo dovuto per incidenti sul lavoro e a norme per il pagamento delle indennità dovute in corso di sospensione del contratto di lavoro.

Il Consiglio ha inoltre, fissato la composizione della commissione mista incaricata della redazione del collettivo delle industrie per la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica.

La relazione della Camera di Commercio

(Continuaz. della III pag.)

Per l'Artigianato la situazione è costante. E' in progresso l'Artigianato che si indirizza alle attività economiche quali falegnamerie, idraulici, sartorie e tutte le attività collegate con l'edilizia, l'abbigliamento ecc. Mentre l'Artigianato caratteristico a indirizzo artistico è travagliato da una seria crisi.

Per sollevare questa ultima attività, di cui sono note le benemerite e l'importanza, Governo e Camera di Commercio hanno fatto il possibile. In nu-

merose Fiere estere principalmente a Milano e nella Fiera della Somalia sono stati creati Padiglioni appositi di propaganda. E' stato presentato un piano di sviluppo ancora sul finire del 1957.

Con aiuti adeguati si potrebbe realizzare almeno in parte il programma progettato e dare un indirizzo e una meta all'Artigianato caratteristico somalo che oggi stenta a procedere per mancanza di quelle asidue cure che possono venire soltanto attraverso una solida organizzazione.

Somalia e che è sempre viva la fiducia nelle possibilità del Territorio.

Un'altra cifra interessante è data dalla intensità della compravendita dei beni immobili. Si è passati, nella città di Mogadiscio, dalla staticità di quasi quindici anni, a scambi per un totale dichiarato di So. 1.750.000 — circa nel 1956, a So. dichiarati 2.992.000. — nel 1957, e a So. 3.120.000. — circa nel 1958.

Tali scambi di beni immobili, se sono, in parte, indice di smobilizzo da parte di operatori anziani che per vicenda naturale lasciano le loro attività, sono soprattutto indice della crescente potenzialità degli operatori nuovi, in gran parte somali, ormai spinti alla ricerca di investimenti immobiliari per i loro risparmi o per le loro aumentate disponibilità economiche.

Se passiamo poi a considerare che importantissimi Paesi esteri, l'Italia e gli Stati Uniti d'America, hanno preso l'impegno di assistere il Paese anche dopo il 1960, l'Italia in particolare, ha dato la misura di tale assistenza che consistrà in tecnici, in danaro e nell'acquisto della produzione delle banane somale anche dopo il 1960. Le Nazioni Unite e la Gran Bretagna hanno dato la assicurazione di voler contribuire all'indipendenza della Somalia e, probabilmente, non mancheranno altre offerte nel prossimo avvenire; se a tutto questo si aggiungono i potenziamenti nel settore agricolo — industriale; la grande iniziativa portuale di Chisimaio; le possibilità minerarie; si intravede un avvenire, se non brillante, certamente sufficiente a infondere tranquillità in chi intende operare in Somalia anche nel futuro.

Vi è poi una nuova possibilità che è stata esposta alla Camera di Commercio in varie conferenze tecniche recenti: si tratta della adesione della Somalia al Mercato Comune Europeo. Tale adesione, che è per ora fino al 1960, apre ai prodotti della Somalia, con trattamento preferenziale, i mercati dell'Europa Occidentale, attualmente fra i maggiori consumatori di frutta e di prodotti agricoli tropicali.

La Somalia inoltre fruirà della ripartizione delle somme che i Paesi del M.E.C. devolvono allo sviluppo dei Paesi africani aderenti al M.E.C. e che per la Somalia sarà, nel primo quinquennio, di circa 5 milioni di dollari.

Da tali elementi non possiamo trarre che una conclusione: la Somalia, forte della collaborazione tecnica e finanziaria offerta dall'estero e della intrapprendenza e della laboriosità degli operatori che già qui operano è incamminata verso un avvenire che si presenta sotto i migliori auspici. La Camera di Commercio farà del suo meglio perché tale auspicio si avveri. Viva la Somalia!

Commercio

Nel 1958, il Commercio, pur avendo una espansione notevole di cui le cifre fornite sono la testimonianza più esplicita ha ricevuto particolarmente alle importazioni, delle scosse che hanno avuto serie ripercussioni nel settore creditizio.

Il successo di tale partecipazione, che ha avuto soprattutto il compito di affermare il grado di sviluppo già raggiunto dal territorio e le sue possibilità potenziali è stato sancito dalla visita di circa due milioni di visitatori fra i quali altissime autorità del mondo economico, politico, finanziario, primo fra tutti il Presidente della Repubblica Italiana.

Anche personalità della Somalia lo hanno visitato fra i quali il Ministro degli Affari Generali On. Mohamed Abd Nur e il Sindaco di Mogadiscio. Sempre nella 1958 è stato dato inizio alla organizzazione nella V Fiera della Somalia, che si svolgerà a Mogadiscio dal settembre al 12 Ottobre p.v.

Banche

Il settore bancario è giunto ad un equilibrio stabile. Tale equilibrio potrebbe essere turbato soltanto da un ritardo nella promulgazione delle tanto attese leggi sulle banche e sugli investimenti, leggi tanto invocate da anni.

Prospettive per il futuro

Concludendo la nostra Relazione, che oltre a fornire i dati sulla attività svolta dalla Camera di Commercio nel 1958, ha anche gettato uno sguardo sui fatti economici salienti dell'anno, riteniamo opportuno dire qualcosa agli operatori sulle prospettive che si presentano per l'avvenire.

Soltanto nel 1958, si è potuto vedere con una certa concretezza nel futuro economico del Paese.

Alcuni dati statistici fanno presumere che si stia entrando in una fase di normale assetto economico, quale si dovrebbe proiettare negli anni prossimi, sempre che, le attuali premesse, non subiscano mutamenti.

Il movimento delle persone, ovvero gli arrivi e le partenze — malgrado i numerosi rimpatri verificatisi nel 1958 — si bilanciano. Ciò significa che forze nuove sono affluite in

Fiere

Nel 1958, la Camera di Commercio, per incarico del Ministero degli Affari Economici, ha organizzato la partecipazione della Fiera Somalia alla Fiera di Milano, allestendo il Padiglione della Somalia al Palazzo delle Nazioni, un Padiglione dell'Artigianato Somalo al Villaggio Orientale e inviando

LO SPORT

A VILLABRUZZI

Battendo la Luna Somala la squadra del Distretto conquista la Coppa Luigi di Savoia

(Dal nostro Corrispondente)

Dopo cinque mesi la Coppa «Luigi di Savoia» è terminata con l'incontro tra le squadre del Distretto e quella della Luna Somala.

I distrettuali hanno conquistato la coppa e meritatamente avendo sommato il maggior numero di punti a seguito delle numerose affermazioni riportate nel corso del torneo.

Ma, a parte ogni altra cosa, ci preme mettere in luce come la disputa della coppa abbia permesso di far venire alla ribalta il vivaio calcistico di Villabruzzi ed il fatto che nel nostro centro la passione sportiva è forte. Indubbiamente Villabruzzi può vantarsi di essere il centro dell'interno più sportivo della Somalia. Un bel vanto per la nostra cittadina che ha già anche quello di essere un centro industriale di importanza nazionale.

Nel quadro dello sport somalo Villabruzzi ha una sua importanza che speriamo sia tenuto nel debito conto dalle competenti autorità sportive e ci auguriamo vivamente che altre competizioni vengano presto - passato il periodo del Ramadan - a far sì che lo spirito e la passione sportiva non vengano a diminuire ma, anzi, si rafforzino sempre di più.

L'ultimo incontro della Coppa «Luigi di Savoia» ha visto

i distrettuali vincere meritatamente, sia pure di stretta misura, sulla compagine avversaria che si è, come dice il punteggio, bravamente difesa.

Tutte e due le squadre hanno svolto un gioco razionale impostato sulla manovra. Gli atleti delle due formazioni non corrono dietro il pallone, ma lo fanno correre, con bei passaggi precisi.

L'equilibrio tra le due contendenti ha fatto sì che la partita risultasse veramente bella ed interessante. La squadra del Distretto deve la vittoria ad una maggiore incisività della sua linea attaccante, cosa che, per altro, ha messo in luce una difesa più solida, più decisa, e più pronta.

Arbitro il Signor Ex di Mogadiscio.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni. **DISTRETTO:** Hassan Abdi, Ahmed Said, Abdulcadir Suffi, Abdulcadir Osman, Baribari, Mohamed Osman, Abdulcadir Mahad, Iusuf Musse, Salah Suffi Awara, Mohamed Scek, Geilani Abucar.

LUNA SOMALA: Ahmed Said, Mohamed Addo Mohamed Iamini, Abdi Omar, Iusuf Moalim, Abdullahi Abucar, Abdi Gaffai, Mohamed Giaras, Mohadin Scek, Abdulcadir Geilani, Mohamed Dirie Hasci, Abdi Idris

Sanremese-Cremonese	2-0
Ravenna-Pro Vercelli	1-1
Girone B	
Arezzo-Casertana	0-3
Barletta-Marsala	3-0
Cirio-Reggina	3-2
Cosenza-Anconitana	1-0
L'Aquila-Catanzaro	1-2
Lecco-Sirausa	2-1
Pescara-Salernitana	3-0
Trapani-Chieti	3-0
Fedit-Foggia	1-0

TOTOCALCIO

Florentina-Sampdor.	1
Genova-Alessandria	X
Milan-Lanerossi	X
Napoli-Lazio	X
Padova-Bari	X
Roma-Inter	X
Spal-Bologna	1
Tal. Torino-Juventus	2
Udinese-Triestina	X
Catania-Lecco	2
Vigevano-Palermo	X
Spezia-Siena	N.V
Cosenza-Anconitana	1

I commenti

La Fiorentina ha nuovamente raggiunto il Milan al comando della classifica e, a giudicare dalle rispettive prestazioni fornite oggi dalle due squadre, sarà molto ardua per la squadra milanista la impresa di scavalcare ancora una volta la irriducibile avversaria. Questo del ricongiungimento delle due uniche candidate allo scudetto, che guardano alle altre sei compagnie di «danza» dallo alto di un piedistallo per giungere al quale è necessario superare ben sei scalinati, è l'unico fatto saliente di questa sesta giornata del girone di ritorno, trascorsa alla insegna della mediocrità e della noia.

I sei pareggi, tre dei quali col doppio zero, su nove partite ne sono la più eloquente dimostrazione. La delusione maggiore è venuta dal Milan, una delusione che tuttavia non è giunta inattesa in quanto già da qualche domenica la squadra rosso-nera aveva dato l'impressione che qualcosa non funzionasse a dovere nei suoi ingranaggi. Oggi la squadra, di Mazzola ha giocato forse il più brutto incontro della stagione, ma ciò non toglie nulla al merito del Lanerossi di aver saputo strappare un punto agli aspiranti campioni sul terreno di San Siro, dopo avergliene presi due a Vicenza nello incontro di andata. (Il Lanerossi è la unica squadra che abbia finora sconfitto il Milan)

Nemmeno la Fiorentina ha brillato di luce propria contro una Sampdoria preoccupata solo di difendersi, ma in complesso ha tutt'altro che deluso. La citazione all'ordine del giorno spetta comunque oggi, e con pieno diritto, al Torino, che, grazie ad una tripletta del discontinuo Virgili, ha battuto la più classica Juventus, in un incontro nel quale ha messo in risalto doti tecniche ed agonistiche di cui ormai non gli si faceva più credito. Questo incontro potrebbe segnare l'inizio di un recupero suscettibile di portare la squadra in una zona meno pericolosa dell'attuale. Il Torino è infatti ultimo in classifica ma in compagnia dell'Udinese e

della Triestina che oggi hanno dato una ennesima prova di non meritare molto di più. Il loro incontro diretto è stato di uno squalore incredibile.

D'altra parte tutte le altre partite odierne non hanno offerto molto di meglio: la Roma e l'Inter si sono eguagliate come povertà di idee e mancanza di mordente, il Napoli ha dato un ennesimo dispiacere ai propri sostenitori dimostrandosi incapace di superare una Lazio dimessa ed incerta in difesa; il Genoa ha rischiato di perdere di fronte ad una Alessandria dal gioco grigio come le maglie dei suoi atleti; a Ferrara la Bologna ha vinto, ma la Spal ha fatto molto poco per impedirglielo; il Padova, infine, privo di alcuni dei suoi migliori elementi, non ha saputo andare oltre ad un pareggio contro un Bari, spigliato ma di modesta levatura tecnica.

Soltanto il Cagliari e il Novara delle squadre di testa, sono uscite battute da questa sesta giornata del girone di ritorno. Entrambe però hanno capitolato di fronte a squadre di rango e su campo avverso.

Il Cagliari, in special modo, ha dovuto vedersela con una Atalanta «scottata» per la perdita della prima poltrona e che ha voluto oggi prendersi una bella rivincita.

Il Novara, dal canto suo, ha subito un netto due a zero ad opera di un Messina che ha ormai perso quasi del tutto le speranze di inserirsi nuovamente nella lotta per la promozione, ma sempre battagliero. Le altre compagini dei quartieri alti hanno registrato risultati positivi.

Il Palermo, ben deciso a mantenere in pugno lo scettro del comando, ha vinto fuori casa ma contro un Vigevano ormai alla deriva e la vittoria della capolista era scontata, quello che ha meravigliato, piuttosto, è il misero uno a zero con il quale i siciliani hanno chiuso l'incontro.

Della Atalanta abbiamo già detto; quanto al Lecco, la matricola ha infilato un altro risultato positivo, dividendo i punti con il battagliero Catania, su campo di quest'ultimo. Intanto la Reggina ha finito per inserirsi nel gruppetto di testa infilando, nella difficile partita contro il Modena, una nuova vittoria.

Quota record al Totocalcio

Roma, 15. Il record dei «tredicisti» del TOTOCALCIO è stato battuto. Nel concorso odierno infatti è stata totalizzata un solo tredici e al fortunato giocatore andranno lire 228.769.165. Non solo, ma il tredicista di oggi con una schedina a sistema ha totalizzato anche cinque 12 vincendo così complessivamente lire 245.344.165.

Finora il più fortunato tredicista del totocalcio il signor Saccini di Torino aveva vinto 243.557.311 lire.

La schedina vincente (32 colonne) è stata giocata in un bar di Valle di Cadore (Belluno) e nello spazio riservato all'indirizzo si legge una sola parola: Griva.

Agli altri 64 giocatori che l'hanno totalizzato punti 12 spetteranno lire 3.315.000 circa

La tensione tra Irak e RAU

(Continuazione della 1ª Pag.)

Il giornale romano ricorda la missione che l'on. Velio Spano, allora responsabile della sezione esteri del PCI compì in gitto nel 1957. In quella occasione il dirigente comunista italiano provocò la messa al bando del partito comunista egiziano boscevico sorto in seguito all'unione delle correnti che si denominavano «avanguardia democratica» e «unità dei comunisti» in netta opposizione al governo di Nasser e alla politica nazionale dell'Egitto.

Altre prove dei legami fra il PCI e il partito comunista egiziano sono - sempre secondo il Messaggero - la costituzione a Roma di un «comitato permanente» incaricato di mantenere i contatti fra i comunisti italiani e quelli della RAU, la ospitalità che il PCI si è affrettato ad offrire ai comunisti siriani quando si profilò la loro cacciata dal paese.

Gli inviti ripetutamente avanzati perché missioni comuniste politiche e sindacali italiane, visitassero l'Egitto e prendessero contatto con le loro organizzazioni di sinistra.

«La categorica denuncia della tendenza del partito comunista egiziano dagli organi dirigenti del PC italiano fatta ieri dalla RAU - scrive oggi «Il Tempo» di Roma - ha provocato, vivissima costernazione negli ambienti della direzione comunista e nei circoli comunisti che fanno capo alla delegazione permanente a suo tempo creata per mantenere i contatti tra il PCI e i comunisti che palesemente od occultamente operano nei paesi arabi».

Dal canto suo l'organo del PCI «L'Unità» pubblica una dichiarazione dell'on. Giancarlo Pajetta, autorevole membro della direzione, il quale taccia Nasser di «evidente falsità». «Noi potremmo, ricordare - aggiunge Pajetta - che fra gli egiziani che in questi anni hanno avuto colloqui con i comunisti italiani sono anche i collaboratori più vicini al Presidente Nasser e fu il Presidente Nasser stesso che volle ricevere il compagno Spano della direzione del nostro partito e che ebbe con lui a suo tempo una cordiale conversazione. In quella occasione, come nelle altre, non ci fu mai comunicata una così fantasiosa osservazione».

Si apprende, infine, che secondo una dichiarazione di radio Bagdad il governo irakeno avrebbe «le prove formali del fatto che Nasser ha personalmente organizzato il putsch militare tentato domenica scorsa dal colonnello Shawaf».

Nel Sudan

(Continuazione della 1ª Pag.)

Ministero ma anche dall'esercito.

La setta degli Ansar ha accusato duramente il colpo ed ha, quindi, organizzato una marcia su Khartoum che il governo non ha osato arrestare.

Alcune centinaia di capi Ansar sono entrati nella capitale, mentre i loro eguagli, nel numero di parecchie migliaia restavano fuori Khartoum. I capi sono stati ricevuti

dal Mahdi che li ha ringraziati e li ha congedati dopo aver dato loro tutte le soddisfazioni possibili.

Gli osservatori pensano che il Mahadi abbiano voluto in tal modo dare un avvertimento al Consiglio Supremo e far capire che egli non esiterebbe a fare appello ai suoi sostenitori qualora la politica del Governo si opponesse ai suoi punti di vista.

«L'unità dell'Esercito e gli interessi del Sudan sono stati salvaguardati» ha, intanto, dichiarato il Maresciallo Abud alla conferenza dei 45 ufficiali che occupano, i posti di comando del Paese.

Il Maresciallo Abud che li aveva riuniti un'ultima volta prima del rientro alle rispettive sedi non ha nascosto che la crisi si era sfociata, in un colpo di forza di certi ufficiali contro il Consiglio Supremo, e che il fatto era stato particolarmente grave ed avrebbe potuto avere delle conseguenze catastrofiche per il Paese.

Si apprende intanto, da fonte bene informata in quale circostanza il Vice Presidente del Consiglio Supremo e Ministro degli Interni, Gen. Ouahab è stato dimesso da tutte le sue funzioni civili e militari ed è messo agli arresti.

La missione di Pella

(Continuazione della 1ª Pag.)

sulla possibilità di riprendere, con i paesi europei che sono al di fuori della comunità, le trattative per la creazione di una zona di libero scambio, di una associazione analoga.

La discussione su questo punto sarà fatta sulla base di un rapporto presentato dalla CEE.

Il problema della capitale europea e quello della nomina dell'alta autorità della comunità del carbone e dell'acciaio, che dovevano essere all'ordine del giorno, sono stati tolti all'ultimo momento su richiesta della Francia e della Germania e saranno soltanto l'oggetto di uno scambio di vedute non ufficiali.

Intanto la rivista «Esteris», pubblica un editoriale sulla posizione dell'Italia di fronte ai futuri incontri est-ovest.

Nell'articolo dopo aver ricordato le vicende del problema tedesco e di quello di Berlino in particolare, in questi ultimi mesi, si fanno due constatazioni: la prima è che solo la fermezza e la unità dei paesi atlantici riescono ad indurre i sovietici a serie riflessioni ed a qualche ripiegamento, la seconda è che, questa volta, i sovietici, anche se continuano con le loro proposte e le loro minacce a perseguire fini di propaganda, hanno effettivamente il desiderio di giungere ad un contatto con gli occidentali per trattare la questione di Berlino.

«Sulla base di queste constatazioni - scrive «Esteris» - è chiaro quale possa e debba essere l'atteggiamento dei paesi atlantici: riaffermare la propria volontà di pace e non sottrarsi ad un negoziato che si presenti almeno con qualche probabilità di risultato parziale. essere uniti sui principi generali ma avere anche un concreto programma comune, assumere una netta posizione e fornire chiare prove che si è decisi a mantenerla a tutti i costi».

Campionato Italiano di Calcio

SERIE A

Florentina-Sampdoria	4-1
Genova-Alessandria	1-1
Milan-Vicenza	0-0
Napoli-Lazio	1-1
Padova-Bari	0-0
Roma-Inter	2-2
Spal-Bologna	0-1
Torino-Juventus	3-2
Udinese-Triestina	0-0

Reggiana-Modena	1-0
Sanbenedettese-Taranto	1-1
Simmenthal-Venezia	2-1
Verona-Prato	0-0
Vigevano-Palermo	0-1
Catania-Lecco	-1

LA CLASSIFICA
Palermo 33; Atalanta 32; Lecco 31; Cagliari 30; Reggiana 29; Marzotto, Novara 28; Simmenthal, Messina 27; Brescia 26; Verona, Venezia, Taranto 25; Como 24; Modena 23; Parma 22; Catania 21; Sanbenedettese 19; Vigevano 16; Pra-

LA CLASSIFICA

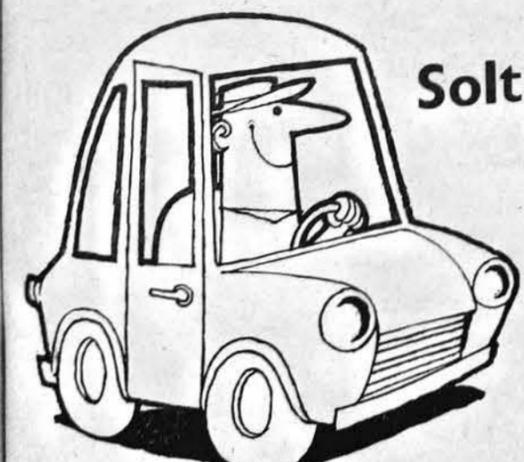
Florentina, Milan punti 33
Inter, Juventus 31; Sampdoria 26; Lanerossi 25, Napoli, Padova, Bologna 23; Roma 22; Genova 21, Lazio 20, Bari 18, Spal 17, Alessandria 16, Triestina, Torino, Udinese 14.

SERIE B

Atalanta-Cagliari	4-1
Brescia-Como	0-0
Marzotto-Parma	0-0
Messina-Novara	2-0

SERIE C

Girone A	
Biellese-Pro Patria	2-1
Legnano-Ferri	1-0
Lucchese-Carbosarda	1-0
Mestrina-Pisa	0-1
Mantova-Treviso	1-0
Piacenza-Varese	1-1
Pordenone-Livorno	0-1



Soltanto nelle benzine **AGIP**

ATA OB l'additivo che prolunga la vita al motore

ببريطانيا الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

١٦ مارس ١٩٥٩ الموافق ٧ رمضان ١٣٧٨ هـ

وزير خارجية ايطاليا يستقبل المحترم حاج فارح على عمر

روما - ١٣ مارس
استقبل أمس السنور بيلا وزير خارجية ايطاليا المحترم حاج فارح على عمر وزير الشؤون الاقتصادية . وقد سبق أن اجتمع المذكور بوكيل وزارة الخارجية الايطالي فولكي ودام الحديث بينهما مدة طويلة .

موقف الولايات المتحدة بشأن الصومال

أدس أبابا - ١٣ مارس
صرح سفير الولايات المتحدة في الحجة دوم كارول ليس أثناء زيارة للإمبراطور هيلي سلاسي أن الولايات المتحدة لا تنوي أن تقوم بأي ضغط فيما يخص حكومة الحجة وستعرض لكل خطر يهدد الحجة والبلاد المجاورة . وجاء هذا البيان بناء على المصادر انطلقة في الوقت الذي أعلن بشروع البريطانيين بخصوص تأسيس صوماليا الكبرى والذي اخبت ضد بكل شدة حكومة الحجة .

الرئيس جمال عبد الناصر

العمرة - ١٣ مارس
ألقى الرئيس جمال عبد الناصر خطبة جديدة في دمشق هاجم فيها بكل شدة المبانيء الشيوعية ووصفها كقوة معدية للدين واتهم الشيوعيين كعملاء يحاولون بيع بلدهم للاجانب وتسلطون بالمبادئ اللادينية . وأضاف رئيس الجمهورية العربية المتحدة أن رئيس حكومة العراق ليس الاثنا يحاول مع الشيوعيين عدم اتحاد العالم العربي وقال أن الشيوعيين الايطاليين يقودون نشاط الشيوعيين المصريين منذ عام ١٩٥٣ وكان لخطاب جمال عبد الناصر صدق عظيم في البثبات السياسية في القاهرة . وبناء على معلومات

سيرة البلجيك في الكنفو فيما يلي: ضرورية الاعتراف ببعض الحقوق السياسية للسكان وضرورة الاعتراف بتطورهم الذي سيؤدي بلا شك الى الاستقلال .

الحالة في السودان

لندن - ١٢ مارس
صرح أمس متحدث بلسان وزارة الخارجية البريطانية أثناء مؤتمر صحفي أن العلاقات بين بريطانيا والسودان عادية وأن الأزمة الأخيرة لم تؤثر قط على العلاقات بين البلدين . وكتب جريدة «الاهرام» تقول أن القوات المسلحة التي دبرت الانقلاب في السودان لا تزال تشغل مناصب بالغة الأهمية في الخرطوم وأنه من المحتمل أن الفريق عيود سيقدم استقالته عن قريب وأن المذكور صرح بذلك أمام المجلس الأعلى العسكري .

ثناء وزير الشؤون الداخلية

على المحافظين وحكام النواحي ولقوات البوليس بمناسبة الانتخابات السياسية الأخيرة
أرسل وزير الشؤون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر الى جميع محافظي المناطق وحكام النواحي ولقوات البوليس خطاب مدح للعمل الذي قاموا به أثناء الانتخابات السياسية الأخيرة وهذا لنجاح الانتخابات نفسها .

حكومة الصومال

وزارة الشؤون الاقتصادية
مصلحة التجارة الداخلية
والخارجية والعملة

اعلان للمستوردين

يحاط علم الجميع أن بناء على الاعلان الذي نشر على جريدة «بريد الصومال» في الرابع والعشرين من شهر يوليو عام ١٩٥٨ لن تتخذ هذه الوزارة أي

تدبير عفو بمناسبة عيد رمضان وعيد الاضحى القادمين . ويرجى من جميع المستوردين عدم القيام بمعاملات غير قانونية وتمسكهم المطلق بالقوانين السارية كما يعلن أن كل البضائع التي لم يتحصل لها ترخيص لدخولها في القطر ستحجز وسيغاب المخالفون بناء على ما تنص عليه المادة ٣٠ من القانون رقم ١٥ الصادر في الثامن من شهر ديسمبر ١٩٥٦ . وتنص المادة المذكورة على غرامة تفرض على المخالف تقدر بنصف قيمة البضاعة وعلى حجز البضاعة نفسها في حالة عدم اخراجها من القطر .
مقدشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ -
الوزير

رحلة أزباب الصناعات الايطاليين الى مصر

سيوجه قريبا الى مصر فريق من أزباب الصناعة والتجارة الايطاليين في رحلة استطلاعية توجيها اقتصاديا . وبرنامج الرحلة حافل بجملته زيارات لامهات المصانع والبيوتات التجارية المصرية كعمل تكرير السكر بالحوامدية ، وشركة «مصر» لصناعة المستحضرات الطبية ، ومصانع ومسابك الصلب بحلوان ، ومصانع الغزل والنسيج الكبرى بالمحلة الكبرى ، ومعامل استخراج الروائح العطرية وغيرها .

الدورة الثالثة والعشرون

لمعرض بولونيا الدولي
ستقام الدورة الثالثة والعشرين لمعرض بولونيا النموذجي الدولي فيما بين الثامن والثاني والعشرين من مايو القادم . هذا وقد حجزت جميع المساحات الميمنة لبعض نواحي الاتساج ، كاستخدام الكهرباء . وستصح للجانب الزراعي أهمية خاصة . وسيقام مهرجان الآلات الزراعية بمدينة بولونيا ، في أواخر يونيو .

الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصلت من جيوتي البخارة «باميت» ولم ينزل منها أي راكب .
وصلت في ممبسة البخارة «أريسس» ولم ينزل منها أي راكب .
وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن وهرجيسة ثلاثة ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي ٦ ركاب .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلم وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد رامزان على قائل لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على طريق مقديشو وارشيخ لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح ابناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .
تعلم وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد احمد عداوى حدين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ساكومي بمقدشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .
تعلم وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد الشريف عمر

شريف أبو اسانكيو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على طول شارع انزولوتي بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

الاذاعة اليوم

- ١٢ر٣٠ - ميلو
- ١٢ر٤٠ - مبابي
- ١٢ر٥٠ - هيلو
- ١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣ر١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٤ر٠٠ - ختام
- ١٦ر٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦ر٠٥ - هيلو
- ١٦ر١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦ر٢٥ - قباي
- ١٦ر٣٥ - هيلو
- ١٦ر٤٥ - قورو
- ١٧ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧ر١٥ - هيلو (دويتو)
- ١٧ر٣٠ - قباي مع موسيقى
- ١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (باللغة جوبا العليا)
- ١٨ر٠٠ - ختام
- ١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩ر٣٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ١٩ر٥٥ - أغنية صومالية حديثة
- ٢٠ر٠٥ - هيلو (دويتو)
- ٢٠ر١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠ر٣٠ - موسيقى ساقوب
- ٢١ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١ر١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١ر٣٠ - أغاني
- ٢٢ر٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE e CRONACA GOVERNO 21
 DIREZIONE GOVERNO 62
 AMMINISTRAZIONI GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA FORRÈ», Mogadiscio - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono n. 63 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola - minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Trimestrale So. 60 - Semestrale So. 110 - Annuale ridotte uffici pubblici So. 80. PREZZO CENT 50

ASSESTAMENTI NEGLI STATI DELLA COMUNITA'

I referendum nelle Repubbliche del Congo e dell'Alto Volta

Nell'ex Congo Francese il governo vuole attraversare la consultazione delle popolazioni interessate smentire certe pretese secessionistiche sostenute dal Movimento Socialista Africano - Il referendum costituzionale dell'Alto Volta ha lo scopo di chiarire se quella Repubblica dovrà aderire o no alla Federazione del Mali

Brazzaville, 16.
 La cerimonia della firma del protocollo per il trasferimento dei poteri alla Repubblica del Congo (ex Congo francese), si è svolta ieri.

Il documento è stato firmato dall'Alto Commissario per il Congo e dal Primo Ministro Fulbert Youlou.

Dopo la firma l'Alto Commissario ha dichiarato che il protocollo provvisorio dovrà essere completato da accordi bilaterali di ordine tecnico e finanziario che faciliteranno i poteri del governo nel quadro dell'autonomia interna.

Il Primo Ministro congolese, a sua volta, ha sottolineato che il protocollo «concretizza il liberalismo e la generosità della Francia che sotto l'impulso del Gen. De Gaulle, ha deciso di fare della Comunità, un vasto insieme, in cui tutti i membri sono trattati su un piede d'uguaglianza».

Il protocollo relativo al trasferimento dei poteri riguarda le circoscrizioni amministrative, l'ispezione del lavoro, il controllo delle finanze, la aeronautica civile, la meteorologia, la polizia e la sicurezza interna.

Le forze della Gendarmeria saranno, invece, passate sotto il controllo della Repubblica del Congo non appena l'accordo sarà stato ratificato dall'Alto Commissario Generale.

Tali accordi provvisori relativi al periodo transitorio per l'entrata in applicazione della costituzione sono il risultato delle decisioni prese dal Consiglio Esecutivo della Comunità.

Intanto a proposito della recente decisione presa dal Consiglio dei Ministri della Repubblica del Congo, di organizzare un referendum nelle regioni settentrionali del Paese, viene specificato che il referendum stesso ha «il solo scopo di chiarire la situazione politica».

Gli ambienti vicini al Governo, aggiungono che «lungi dal voler rompere l'unità della Repubblica, il governo intende rafforzare l'unità stessa, attraverso un accordo formale delle popolazioni interessate ed appunto il referendum darà loro tale possibilità».

Si sottolinea ancora che sono proprio i deputati del «Movimento Socialista Africano» che rappresentano tali regioni che, allorché si verificarono i recenti incidenti di Brazzaville dichiararono pubblicamente il loro desiderio di vedere tali regioni «unite ad un'altra repubblica dell'ex Africa Equatoriale Francese e che, proprio perché convinto che le dichiarazioni dei rappresentanti delle regioni in questione non corrispondono al reale sentimento delle popolazioni, che il Governo ha deciso di far svolgere la consultazione popolare al fine di metterli direttamente davanti alle loro responsabilità».

Nessuna precisazione è stata, per altro, ancora fornita in merito alle circoscrizioni amministrative o alla delimitazione geografica delle regioni in cui il referendum si svolgerà, né sulle sue modalità e neanche sui suoi termini.

Si ritiene, tuttavia, che esso si svolgerà nella regione di Likokala-Mossaka, ed eventualmente di una parte del territorio vicino.

Tali regioni, si può rilevare, non hanno alcun tratto di frontiera in comune con gli stati vicini: la Repubblica Centrafricana e quella del Gabon.

La regione di Likokala-Mossaka è popolata da circa 80 mila abitanti ed è rappresentata al Parlamento da sei deputati tutti del Movimento Socialista Africano tra i quali è Jacques Oppangault.

L'annuncio del referendum ha causato una viva emozione negli ambienti dell'opposizione.

Sempre a proposito della vita della Comunità un referendum si è svolto ieri nella Repubblica dell'Alto Volta, dove due milioni di elettori sono stati chiamati a pronunciarsi sul progetto di costituzione adottato il 28 febbraio.

Il progetto ha, all'articolo 1, una precisazione che dice: «lo Alto Volta aderisce individualmente alla Comunità», il che vuol dire che la Repubblica, dopo aver dato il 17 gennaio la sua adesione alla Federazione del Mali, ha riveduto la sua posizione.

I risultati del referendum serviranno secondo gli osservatori per avere indicazioni precise sulle possibilità di raggruppamento degli ex territori della Africa Equatoriale Francese, giacché la campagna del referendum si è, in sostanza svolta, sul tema «pro Mali» - «anti Mali».

Secondo i primi risultati noti, ma relativi a solo 910 uffici su 1.630, si sono avuti 501.000 sì e 140.000 no.

Intanto a proposito della recente decisione presa dal Consiglio dei Ministri della Repubblica del Congo, di organizzare un referendum nelle regioni settentrionali del Paese, viene specificato che il referendum stesso ha «il solo scopo di chiarire la situazione politica».

Gli ambienti vicini al Governo, aggiungono che «lungi dal voler rompere l'unità della Repubblica, il governo intende rafforzare l'unità stessa, attraverso un accordo formale delle popolazioni interessate ed appunto il referendum darà loro tale possibilità».

Si sottolinea ancora che sono proprio i deputati del «Movimento Socialista Africano» che rappresentano tali regioni che, allorché si verificarono i recenti incidenti di Brazzaville dichiararono pubblicamente il loro desiderio di vedere tali regioni «unite ad un'altra repubblica dell'ex Africa Equatoriale Francese e che, proprio perché convinto che le dichiarazioni dei rappresentanti delle regioni in questione non corrispondono al reale sentimento delle popolazioni, che il Governo ha deciso di far svolgere la consultazione popolare al fine di metterli direttamente davanti alle loro responsabilità».

Nessuna precisazione è stata, per altro, ancora fornita in merito alle circoscrizioni amministrative o alla delimitazione geografica delle regioni in cui il referendum si svolgerà, né sulle sue modalità e neanche sui suoi termini.

Si ritiene, tuttavia, che esso si svolgerà nella regione di Likokala-Mossaka, ed eventualmente di una parte del territorio vicino.

Tali regioni, si può rilevare, non hanno alcun tratto di frontiera in comune con gli stati vicini: la Repubblica Centrafricana e quella del Gabon.

La regione di Likokala-Mossaka è popolata da circa 80 mila abitanti ed è rappresentata al Parlamento da sei deputati tutti del Movimento Socialista Africano tra i quali è Jacques Oppangault.

L'annuncio del referendum ha causato una viva emozione negli ambienti dell'opposizione.

Sempre a proposito della vita della Comunità un referendum si è svolto ieri nella Repubblica dell'Alto Volta, dove due milioni di elettori sono stati chiamati a pronunciarsi sul progetto di costituzione adottato il 28 febbraio.

Il progetto ha, all'articolo 1, una precisazione che dice: «lo Alto Volta aderisce individualmente alla Comunità», il che vuol dire che la Repubblica, dopo aver dato il 17 gennaio la sua adesione alla Federazione del Mali, ha riveduto la sua posizione.

I risultati del referendum serviranno secondo gli osservatori per avere indicazioni precise sulle possibilità di raggruppamento degli ex territori della Africa Equatoriale Francese, giacché la campagna del referendum si è, in sostanza svolta, sul tema «pro Mali» - «anti Mali».

Secondo i primi risultati noti, ma relativi a solo 910 uffici su 1.630, si sono avuti 501.000 sì e 140.000 no.

Il Ministro Pella è giunto a Londra

Londra, 16.
 Il Ministro degli Esteri italiano on. Giuseppe Pella è giunto in aereo a Londra proveniente da Bruxelles.

Al suo arrivo il Ministro Pella, ha fatto una breve dichiarazione nella quale, dopo aver sottolineato il particolare significato della sua breve permanenza a Londra, in quanto essa avviene su invito del premier Mac Millan e del Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd i quali desiderano informare il governo italiano delle recenti conversazioni che essi hanno avuto a Mosca, a Parigi e a Bonn, ha così proseguito: «desidero esprimere quanto io sia lieto di visitare di nuovo questo paese che è legato al mio da legami di alleanza e di stretta amicizia. Questi legami e la comprensione tra il popolo britannico e quello italiano sono un significativo esempio della solidarietà dei paesi della NATO. Le grandi difficoltà del momento e le pesanti responsabilità che ora, come mai in precedenza, gravano su di noi, suggeriscono che noi rafforziamo e estendiamo questa solidarietà al fine di ottenere, attraverso l'unità di intenti e la fermezza, i nostri principali obiettivi».

Commentando la visita, il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» scrive: «Il Signor Pella arriva questa sera su invito di Selwyn Lloyd. Se l'occidente consente, in linea di principio, a che la Polonia e la Cecoslovacchia, insieme alle due Germanie, vengano ammesse alla conferenza, è possibile tenerne fuori l'Italia?».

Il redattore diplomatico del «Times» scrive e «oltre a discutere la situazione internazionale, con particolare riguardo al problema di Berlino e della Germania, e le prospettive per la creazione dell'area di libero scambio, può darsi che Pella e Selwyn Lloyd esaminino la possibilità della partecipazione italiana alla conferenza dei Ministri degli esteri».

Intanto circa la questione tedesca, notizie di fonte americana secondo le quali da parte occidentale sarebbe già stato messo a punto uno schema di trattato di pace tedesco, ispirato largamente da Washington, sono state smentite parzialmente oggi dal portavoce del Foreign Office. Egli ha dichiarato che le nazioni occidentali interessate non hanno ancora deciso se presentare all'URSS uno schema concordato.

Salisbury, 16.
 Secondo le fonti ufficiali, si afferma che le autorità hanno la situazione ben salda in mano nella provincia settentrionale del Nyassaland, ove la vita tende a riprendere il suo corso normale, salvo l'estrema punta settentrionale della regione, ma secondo voci solitamente ben informate la situazione sarebbe ben più cattiva di quanto all'inizio non si fosse potuto immaginare.

La calma regna effettivamente nella provincia meridionale, ma è molto relativa nella provincia centrale in particolare dopo l'ultima ondata di arresti che ha portato all'imprigionamento di 23 dimostranti.

Per la prima volta dall'inizio dei disordini i giornalisti sono stati autorizzati a recarsi in aereo a Fort Hill, nella provincia del Nord, ove il campo d'aviazione, come è noto aveva subito danni i quali si eleverebbero ad oltre 20.000 sterline.

In una località viciniora, le strade erano state bloccate per una lunghezza di 5 km. con alberi abbattuti, ed i ponti erano stati distrutti. Le strade sono ora ripulite dagli ostacoli, ed i ponti riparati, ed uno di essi ha dovuto essere interamente sostituito da un ponte smontabile del genio militare.

Presso la frontiera del Tanganika, a Muzuku Hill, la truppa è stata circondata e presa a sassate da una folla di africani, e per sganciarsi ha dovuto aprire il fuoco, uccidendo uno dei dimostranti e ferendone altri due.

La polizia e le forze di sicurezza continuano frattanto a pattugliare le strade e sono stati proceduti altri arresti tra i membri del disciolto partito del Congresso.

Da Blantyre intanto si apprende che Henry Philips, segretario alle finanze del Governo del Nyassaland, ha dichiarato che un progetto di legge è attualmente allo studio in vista di assicurare la riparazione dei danni causati nel corso dei disordini. Questo progetto sarà sottoposto all'ufficio competente del Consiglio legislativo alla sua prossima sessione, ed equivarrebbe praticamente all'introduzione nel codice della regolamentazione pre vista dallo stato di emergenza per le ammende.

Il governo potrebbe in effetti imporre delle ammende alle collettività autoctone nelle zone infestate dai disordini.

Nel caso in cui la riscossione delle ammende non fosse materialmente possibile, i commissari distrettuali sarebbero autorizzati a ordinare delle corvée di lavoro collettivo per le

«Amichevole» avvertimento di Krushev a Nasser

Mosca, 16.
 «Il Presidente Nasser ha detto oggi Krushev parla dei comunisti negli stessi termini che usano gli imperialisti».

Il Capo del Governo sovietico, che ha parlato durante un ricevimento al Cremlino in onore della delegazione irakena che ha firmato un accordo di cooperazione economica e tecnica tra Mosca e Bagdad, ha anche accusato il presidente egiziano di voler asservire l'Irak.

«Il Presidente Nasser - ha detto Krushev vuol stringere i tempi per la unione della Repubblica Irakena con la RAU».

«L'URSS ha aggiunto Krushev - non interferirà in tale questione, ma non è indifferente alla situazione che va maturando in un paese non lontano dalle sue frontiere».

«Egli ha anche rilevato che una unione dell'Irak con la RAU appare oggi «prematura».

Krushev ha avuto parole molto lusinghiere per il Presidente dell'Irak Kassem.

Parlando dell'accordo russo-irakeno, il Capo del Governo sovietico ha detto che esso è dello stesso genere di quelli economici sottoscritti in passato con la Repubblica Araba Unita.

Si apprende da Bagdad intanto che tutti i cittadini stranieri residenti nell'Irak dovranno presentarsi alle autorità di polizia per una nuova registrazione.

Secondo notizie di fonte egiziana tutti i cittadini della Repubblica Araba Unita residenti nell'Irak dovranno lasciare il paese entro 24 ore.

LE UDIENZE del Reggente l'Amministrazione

Nella mattinata di ieri S. E. il Reggente dell'Amministrazione, ha ricevuto:

il Magistrato di Cassazione Tommaso Jezzì, giunto in Somalia per assumere la Presidenza della Corte di Giustizia.

Giunto a Londra un leader nazionalista dell'Uganda

Londra, 16.
 Joseph Kiwanuka, presidente del Congresso Nazionale dell'Uganda, è arrivato domenica sera nella capitale britannica proveniente da Ginevra.

Con Kanyama Chiume, braccio destro del dott. Hastings Banda, Londra ospita oggi dunque i rappresentanti autorizzati di due dei «Congressi Africani dell'Africa britannica».

Ancora sporadici incidenti nel Nyassaland

Salisbury, 16.
 Secondo le fonti ufficiali, si afferma che le autorità hanno la situazione ben salda in mano nella provincia settentrionale del Nyassaland, ove la vita tende a riprendere il suo corso normale, salvo l'estrema punta settentrionale della regione, ma secondo voci solitamente ben informate la situazione sarebbe ben più cattiva di quanto all'inizio non si fosse potuto immaginare.

La calma regna effettivamente nella provincia meridionale, ma è molto relativa nella provincia centrale in particolare dopo l'ultima ondata di arresti che ha portato all'imprigionamento di 23 dimostranti.

Per la prima volta dall'inizio dei disordini i giornalisti sono stati autorizzati a recarsi in aereo a Fort Hill, nella provincia del Nord, ove il campo d'aviazione, come è noto aveva subito danni i quali si eleverebbero ad oltre 20.000 sterline.

In una località viciniora, le strade erano state bloccate per una lunghezza di 5 km. con alberi abbattuti, ed i ponti erano stati distrutti. Le strade sono ora ripulite dagli ostacoli, ed i ponti riparati, ed uno di essi ha dovuto essere interamente sostituito da un ponte smontabile del genio militare.

Presso la frontiera del Tanganika, a Muzuku Hill, la truppa è stata circondata e presa a sassate da una folla di africani, e per sganciarsi ha dovuto aprire il fuoco, uccidendo uno dei dimostranti e ferendone altri due.

La polizia e le forze di sicurezza continuano frattanto a pattugliare le strade e sono stati proceduti altri arresti tra i membri del disciolto partito del Congresso.

Da Blantyre intanto si apprende che Henry Philips, segretario alle finanze del Governo del Nyassaland, ha dichiarato che un progetto di legge è attualmente allo studio in vista di assicurare la riparazione dei danni causati nel corso dei disordini. Questo progetto sarà sottoposto all'ufficio competente del Consiglio legislativo alla sua prossima sessione, ed equivarrebbe praticamente all'introduzione nel codice della regolamentazione pre vista dallo stato di emergenza per le ammende.

Il governo potrebbe in effetti imporre delle ammende alle collettività autoctone nelle zone infestate dai disordini.

Nel caso in cui la riscossione delle ammende non fosse materialmente possibile, i commissari distrettuali sarebbero autorizzati a ordinare delle corvée di lavoro collettivo per le

PER L'ACCESSIONE ALL'AUTOGOVERNO

Il messaggio al popolo del Primo Ministro della Nigeria del Nord

Lagos, 16.

La Nigeria del Nord ha festeggiato ieri la sua accessione all'autonomia interna.

La celebrazione è stata solenne benché, a causa del mese di Ramadan, i grandi festeggiamenti siano rinviati al prossimo mese di maggio.

I negozi e le grandi imprese commerciali, comunque, hanno chiuso i battenti in segno di festa, mentre preghiere sono state dette nelle Moschee per chiedere la protezione divina sul Paese.

In un messaggio speciale rivolto al popolo, il Sardauna di Sokoto, Primo Ministro della Nigeria del Nord ha sottolineato come l'autonomia non significhi la rottura dei vecchi ed amichevoli legami e che la Nigeria del Nord rimarrà strettamente associata alla Gran Bretagna.

Da parte sua Sir Amadu Belbo, rivolgendosi alla gioventù, ha esortato a prepararsi ad assumersi i compiti che le devranno allorché l'uno ottobre del prossimo anno sarà raggiunta la definitiva indipendenza.

La Nigeria del Nord è un territorio tre volte più grande dell'Inghilterra ed ha 18 milioni di abitanti. Essa è stata per sessanta anni un protettorato britannico.

A Londra il Commissario della Nigeria Settentrionale El Hadji Abdelmaliki ha letto un messaggio del Primo Ministro in cui, ripetuto il concetto che il territorio è determinato a restare nel quadro del Commonwealth, è detto «Noi avremo bisogno d'assistenza nella nostra industria e nel nostro commercio. Noi accoglieremo favorevolmente tale assistenza e faremo del nostro meglio per creare le condizioni suscettibili di attirare gli investimenti stessi».

Si apprende anche che il deputato ai Comuni James Callaghan, abituale portavoce del Ghana, abituale portavoce del partito laburista per le questioni coloniali, ha inviato a S. Oni un messaggio di benedizione del suo partito in occasione del suo messaggio di felicitazioni e di auguri al Sardauna di Sokoto.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CON SOLENNE CERIMONIA

Inaugurata la nuova sede del Municipio di Dinsor

(dal nostro corrispondente)
 Con una bella cerimonia è stata inaugurata a Dinsor la nuova sede della amministrazione municipale.
 Il nuovo Municipio è costituito da una spaziosa, limitatamente, ben inteso, alle esigenze di un centro come Dinsor, quanto moderna e razionale costruzione che, oltre a permettere una migliore funzionalità dei servizi municipali, abbellisce notevolmente il centro.
 L'interno dell'edificio è arricchito di una saona per le riunioni, oltre, naturalmente, alle stanze dove hanno sede gli uffici.
 Per la cerimonia dell'inaugurazione numerose persone sono state invitate e tra queste il Commissario Distrettuale di Dinsor, autorità e personalità locali, commercianti ed esponenti della cittadinanza.

Capo Dipartimento aveva modo, durante la visita, di rendersi personalmente conto e del l'ottimo stato di manutenzione dell'Ambulatorio, dell'accurato igiene che in esso regna, nonché di come la popolazione apprezzi l'opera che l'Assistente sanitario vi svolge giornalmente.
 Dall'Ambulatorio il Signor Osman Mohamud Adde si recava a visitare il progetto di educazione di Base (DAUFEP) rilevando come l'attività del centro contribuisca in modo sempre crescente al progresso della comunità di Dinsor.

Nuraddin Haji Hussien

Rettifica

Per involontaria omissione, dovuta all'affrettato lavoro redazionale, non sono stati menzionati, nel numero di ieri, tra le personalità che erano presenti al porto a salutare S.E. l'Amministratore, il Governatore Regionale del Benadir Sig. Ali Omar Scego, ed il Commissario Distrettuale Reggente di Mogadiscio Signor Ahmed Adau Hussein.

PRESENTE IL GOVERNATORE

La refezione scolastica a Bosaso

(Dal nostro corrispondente)
 Nei giorni scorsi il Governatore Regionale della Migurtinia Signor Gian Ganni, ha assistito alla refezione scolastica che, a cura del Comitato Scolastico, viene servita giornalmente agli scolari di Bosaso.

Il Governatore si è vivamente compiaciuto per l'iniziativa del Comitato che in questo particolare momento assume un grandissimo valore ed ha sottolineato come si debba essere grati al Governo che col suo costante aiuto permette che fatti di così alto valore sociale possano svolgersi quotidianamente in tutta la Somalia. Egli ha, però, anche elogiato i membri del Comitato Scolastico i quali, anche con sacrificio personale, si adoperano per il bene della gioventù somala che rappresenta le speranze del domani.

Il Governatore, terminata la refezione, passava per le aule e con il suo simpatico sorriso, e la sua maniera cordiale, interrogava qua e là gli scolari, e le scolarette, ponendo spesso domande imbarazzanti alle quali, però, i bimbi, con gli occhietti vispi e leggermente eccitati per venire interrogati

MUNICIPIO DI MOGADISCIO

ORDINANZA N. 3 Circolazione stradale: Limitazioni

ATTESA l'opportunità di riunire in unico provvedimento tutte le disposizioni emanate a far tempo dal 18 ottobre 1957 in materia di circolazione nella Città di Mogadiscio;

RITENUTO necessario nel contempo di rendere tali norme più aderenti alle esigenze del traffico cittadino;

PER ragioni di urgenza ed ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 35 dell'ordinamento approvato con legge 30 settembre 1956 n. 9;

ORDINA

- 1°) **Limite di velocità:** Nelle vie e nelle piazze dell'abitato è vietato di superare la velocità di quaranta chilometri all'ora, salvo la seguente eccezione:
 - a) nelle vie Anziolotti, Cardinal Massaia 12 Ottobre, 2 Dicembre, Franchetti dall'ingresso della Fiera della Somalia al 4° Km. (bivio per Afgoi), 1° Aprile, Principe di Piemonte e Roma;
 - b) per gli autoveicoli adibiti al trasporto di merci pericolose, quando viaggiano carichi.

2°) **Circolazione vietata:**
 La circolazione con autoveicoli è vietata nel prolungamento di via Alfieri (da viale Regina Elena a via Ruspoli), fatta eccezione per coloro che accedono agli edifici esistenti in tale via.

- 3°) **Senso unico:**
 Nelle seguenti vie e piazze è stabilito il senso unico ed è vietato il transito degli autoveicoli e dei veicoli nelle direzioni a fianco indicate:
- via Bricchetti: dall'ingresso dell'Autoparco Civile a via Ruspoli;
 - via Cardinal Massaia: da via Filippine a via Columbia;
 - via Carletti: da via Principe di Piemonte a viale Regina Elena;
 - piazza Crispi: per chi dalla piazza accede a via Lazzeretto o da tale via accede alla piazza, la circolazione dovrà svolgersi in senso rotatorio attorno al giardino ivi esistente secondo le segnalazioni stabilite sul posto;
 - via Filiberto di Savoia: da viale Regina Elena a via S. Francesco d'Assisi;
 - via Hamar Uen: da via Principe di Piemonte all'ultima traversa adducete a via Roma;
 - via Matteucci: da corso Vittorio Emanuele all'ingresso dell'Autoparco Civile;
 - piazza Mazzini: dall'inizio della discesa verso il lungomare Colombo alla fine della discesa stessa;
 - via Ruspoli: da via Sacconi a corso Vittorio Emanuele;
 - via Sapelli: da via Principe di Piemonte a piazza Moschea Maruas;
 - via Sapelli: da via Roma a via Cardinal Massaia (mazzino Patria);
 - via Scech Abdalla: da lungomare Colombo a piazza Mazzini;
 - Via Tommaso Duca di Genova: da viale Regina Elena a via Principe di Piemonte (lato albergo Croce del Sud)

4°) **Sosta vietata:**
 Nelle vie seguenti è vietata la sosta degli autoveicoli e dei veicoli:

- via Alfieri: lato est;
- via Corni: da corso Vittorio Emanuele a via Emanuele Filiberto, limitatamente al lato nord;
- via 1° Aprile: da piazza Roma a via 12 Ottobre;
- via Principe di Piemonte: da corso Vittorio Emanuele a via De Martino, limitatamente al lato nord;
- viale Regina Elena: avanti alla caserma Podgora, fatta eccezione per le macchine della Polizia;
- viale Regina Elena: avanti all'albergo Croce del Sud, Palazzo del Governo, cinema Hamar bar, Nazionale e Moschea Arbaa Rucun;
- via Roma: avanti al palazzo Ali Bin Quer, bar Vittoria e ristorante Leon d'Oro;
- via Sapelli: lato sinistro da via Principe di Piemonte a piazza Moschea Maruas;
- via Tommaso Duca di Genova: avanti al fabbricato del cinema Missione;
- corso Vittorio Emanuele: avanti all'Ufficio Postale;
- corso Vittorio Emanuele: lato compreso tra la piazzetta sul lungomare fino all'ingresso del palazzo ex Società Mediterranea (al divieto di sosta è ivi fatta eccezione nel giorno di arrivo dell'aereo settimanale proveniente dalla Italia limitatamente alle ore di distribuzione della posta);
- corso Vittorio Emanuele: avanti all'albergo Savoia. Inoltre dalle ore 18 pomeridiane alle 6 antimeridiane è vietata la sosta di autoveicoli nelle vie fronteggianti il Centro Radio Civile Ricevente ed il Monopolio Tabacchi.

5°) **Soste limitate:**
 Nelle seguenti vie la sosta è consentita limitatamente alla durata di quindici minuti:

- via Alfieri (lato ovest);
- via Cardinal Massaia: da via S. Francesco d'Assisi a via 1° Aprile;
- via Filiberto d'Aosta: lato palazzo De Vincenzi;
- corso Vittorio Emanuele: lato ovest dal bar Nazionale alla bottega dell'Avorio.

In ogni caso la sosta nelle vie e nelle piazze di camions e di rimorchi è consentita soltanto e limitatamente alla durata delle operazioni di carico e di scarico: è fatta eccezione per piazza della Libertà ove i camions ed i rimorchi potranno sostare negli spazi rispettivamente assegnati.

6°) **Divieto di segnalazioni acustiche:**
 A distanza inferiore a 150 metri dal perimetro degli Ospedali è vietato l'uso di segnalazioni acustiche.

7°) **Automezzi pesanti**
 Nella seguenti vie e piazze dalle ore 7 alle 21 è vietata la circolazione di automezzi di portata superiore a trenta quintali, fatta eccezione per gli autotobus civili e militari adibiti al trasporto di persone e per gli automezzi diretti ai magazzini ed ai negozi latitanti:

- piazza dell'Assemblea Legislativa: limitatamente al prolungamento di viale Italia;
- via Bottego: da corso Vittorio Emanuele a via Baudi di Vesme;
- via Corni: da corso Vittorio Emanuele a via Emanuele Filiberto;
- via Emanuele Filiberto: da via Corni a via Ferroni;
- via Ferroni: da corso Vittorio Emanuele a via Baudi di Vesme;
- via Ferroni: da corso Vittorio Emanuele a via Emanuele Filiberto;
- via Principe di Piemonte: da corso Vittorio Emanuele a via De Martino;
- viale Regina Elena: da via De Martino a corso Vittorio Emanuele;
- corso Vittorio Emanuele: da via Principe di Piemonte a piazza 4 Novembre.

8°) **Sanzioni ed altre disposizioni**
 Le contravvenzioni ai suindicati divieti sono punite con l'ammenda fino a 50 So. — Il contravventore sarà tuttavia ammesso a pagare all'atto della contestazione nella mani dell'Agente la somma fissa di So. 7.50 se conducente di autoveicoli e di So. 5 se conducente di altri veicoli od animali.
 Sono salve le maggiori sanzioni previste dalla legge quando ne ricorra il caso.
 Gli agenti della forza pubblica sono tenuti a far osservare la presente ordinanza, la quale entra in vigore il 1° marzo 1959.

Dalla stessa data sono revocate le ordinanze nn. 17 del 18 ottobre 1957, 19 del 15 novembre 1957 e 3 del 22 gennaio 58.

L'Ufficio Tecnico municipale provvederà per l'apposizione delle segnalazioni necessarie.

Mogadiscio, 6 febbraio 1959.
 SINDACO
 (Ahmed Mudde Hussien)

I CINEMA

- CINEMA BENADIR «Il fantasma d'Illo Spazio» con: Tedd Cooper Moreen Nash
- CINEMA EL GAB «Il ritorno di Joe Dakota» technicolor con: Jock Mahoney - Liana Patten
- CINEMA CENTRALE «Al servizio dell'Impero» cinemascopo technicolor con: Roberto Rizzo - Magali Noel - Jean Danet cinematografale
- CINEMA HAMAR «La penna Rossa» con: Linda Darnell - Charles Boyer - Michael Rennie - Costance Smith nuovo cinegiornale
- CINEMA MISSIONE «Il ritorno di Joe Dakota» technicolor con: Jock Mahoney - Liana Patten
- SUPERCINEMA «I pionieri del Wisconsin» technicolor con: Glynis Johns - Cameron Mitchell - Rex Thompson cinegiornale

LE MAREE DI OGGI
 MAREE del giorno 17 marzo 1959
 Alta marea ore: 8.28-21.01
 Bassa marea ore: 2.28-14.25

IL TEMPO
 Temperatura massima C. 30.1
 Temperatura minima C. 26.0
 Vento prevalente E Km/roa 12.6
 Umidità relativa media 73%
 Radiazione solare massima 12.0
 Piegia mm. 0.0
 Belet Ven - Uebi Scebelli m. 0.20
 Lugh Ferr. - Giuba m. ?

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone moderna (Somali)
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somali)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Il saluto dei detenuti ai loro famiglie
- 16.35 - Gabal
- 16.45 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (Somali)
- 17.15 - Hello
- 17.25 - Gourou
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Aito Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Programma Speciale per Ramadan
- 19.55 - Gourou
- 20.05 - Hello (Duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione Italiana
- 21.00 - Giornale Radio (Somali)
- 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21.30 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

La famiglia Cuccotto prende viva parte al dolore di Nannini Camillo per la scomparsa del fratello

WALTER NANNINI

Il M.S.I. di Merca partecipa con dolore alla scomparsa del loro amico e socio

WALTER NANNINI

La famiglia PORRO si unisce ai familiari Nannini per la perdita del loro caro

WALTER NANNINI

La famiglia Marcoleoni vivamente partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Nannini per la perdita del loro caro

WALTER NANNINI

ANNUNCI ECONOMICI

S. GIUSEPPE - 19 marzo - Da AZAN Zeppole! Zeppole! Zeppole!

OCCASIONE: Vendonsi culla e carrozzina per bambini - Rivolgarsi AZAN.

ACCIUGHE SALATE nuova produzione, recente arrivo da E. M. GRASSI - Tel 106.

STREGA - Strega Alberti Benvenuto - rinomato liquore MARANO tel. 87.

SARTI - Distillerie L. SARTI e FIGLI - Bologna - Tre Valletti - Biancosarti - MARANO tel. 87.

Z. H. B. - ZUIH HOLAANDSCHE BIERBROUEREIJ - Birra Olandese Chiara - In Bottiglie grandi - Bottiglie piccole - in Scatole - Nuovo arrivo con piroscavo Duino - MARANO tel. 87.

SUD AFRICA - Johannesburg Famoso ristorante, caffè moderno, incasso mensile sterline 2.400, netto profitto sopra sterline 500 garantite - Vendesi per sterline 9.500, 3.500 contanti proprietario desiderando rimpatriare - Scrivere: DONEY COFFE BAR C/O KOTZE QUARTZ STREET.

OFFICINA COSTA vendesi o affittasi.

Löwenbräu
 «La birra di Monaco»
 Importatore: E. M. GRASSI
 SI tel. 106

A. F. I. S. Ufficio Affari Italiani

Dichiarazione annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia.

Si avverte che sono pervenuti i moduli della dichiarazione dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia.

I cittadini italiani che sono tenuti a presentare le dichiarazioni in Italia per i redditi prodotti e consumati nel territorio metropolitano, possono ritirare i moduli presso l'Ufficio Imposte Dirette al quale potrà anche essere richiesto ogni chiarimento necessario alla compilazione della dichiarazione.

Per ciò che concerne i dipendenti dello Stato Italiano, essi, ad eccezione di quelli che abbiano solo redditi di lavoro non inferiore a lire 540.000 annue, al lordo della quota esente di 2.240.000 e delle detrazioni per carichi di famiglia, sono tenuti a presentare la dichiarazione dei loro redditi entro il 31 marzo p.v. agli effetti dell'imposta complementare progressiva.

I medesimi, ove vogliono servirsi del tramite dell'Amministrazione, sono autorizzati a presentare la loro dichiarazione entro la data sopra detta all'Ufficio per gli Affari Italiani.

Movimento aereo - portuale

Con l'Adenayr da Aden-Hargeisa sono giunti tre passeggeri. Con lo stesso aereo quattro ne sono partiti alla volta di Nairobi.

Dalla Motonave «Diana» da Mombasa sono sbarcati cinque passeggeri.

E' giunta da Mombasa la Motonave «Duino» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

Da Gibuti è giunta la Motonave «Irene» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

Pure da Gibuti, e senza passeggeri, è giunta la Motonave «Ile Maurice».

LA SOMALIA NELLA STAMPA MONDIALE

Federare le Somalie sotto la Corona d'Etiopia

Sotto l'occhio «Notiziario da Addis Abeba» e preceduto dalla seguente «Nota del Direttore»...

Il «Times» dice che i notiziari anglo-americani hanno lo scopo di affrettare il progresso politico del Protettorato Britannico...

Per «venire anche più incontro ai desideri dei somali» gli inglesi hanno proposto, «se i somali lo gradiscono»...

Il «Times» spiega, infine, che la riluttanza mostrata finora dal Governo Britannico nel prendere impegni riguardo al futuro della Somalia è dovuta...

Abbiamo riferito quanto sopra anche perché l'Italia, invece, si prepara a rassegnare il mandato senza che tali questioni siano state nemmeno portate a conoscenza del pubblico.

La Gran Bretagna non rinuncia al controllo del territorio, specialmente se agli abitanti viene concesso di far parte di uno Stato in grado di garantire loro pieni diritti civili...

La Somalia francese, per ovvie ragioni, è un possedimento profittabile; però vi è la speranza dell'unione delle popolazioni somale della costa francese con quelle degli altri territori somali...

Prevale pertanto l'opinione convinta che l'unica soluzione pratica, per evitare ulteriori conflitti nel Corno dell'Africa, può venire soltanto dalle Nazioni Unite con lo svolgimento di una indagine e con la preparazione di adeguati piani...

Prima di tutto bisogna riconoscere che l'Etiopia ha uno storico diritto sull'intero Corno dell'Africa. Qualunque studioso della storia dell'Africa Orientale troverà immediata conferma del fatto che nel corso dei secoli della nostra Era...

Secondariamente il rapporto sui rilievi generali fatti dalla Gran Bretagna in Somalia nel 1944, indica che sebbene vi sia un forte ritmo di nomadismo, piuttosto localizzato, esiste anche un più grande movimento generale delle popolazioni somale verso l'Etiopia...

In terzo luogo l'unica soluzione economica soddisfacente e per i problemi del Corno dell'Africa, rimane nell'unione dell'intera regione sotto l'amministrazione centrale di Addis Abeba.

di solvibilità con le frequenti «iniezioni» del capitale italiano. Quante «fiale di ricostituenti» saranno disponibili dopo il 1960? L'economia somala è oggi strettamente collegata con quella dell'Italia e presumibilmente continuerà ad esserlo anche dopo il conseguimento dell'indipendenza...

La Somalia, sia come Stato indipendente od abbinata ad una eventuale federazione somala, avrà bisogno di sostanziale assistenza finanziaria, senza contare quella indispensabile nel campo della tecnica.

E' nel miglior interesse dei somali che l'assistenza riceverta rivesta carattere internazionale, piuttosto che sia elargita soltanto dall'Italia o magari dalla Gran Bretagna.

Un altro argomento di carattere economico relativo alla federazione con l'Etiopia, consiste nel fatto che Mogadiscio costituirebbe uno sbocco benefico per le regioni dell'Etiopia meridionale, in quanto i porti, le strade e l'economia della costa del Benadir non hanno nessun significato e rappresentano vuote entità senza il collegamento con le ricche regioni interne dell'Impero.

A ROMA DAL 26 MARZO ALL'1 APRILE

Il congresso degli scrittori e degli artisti negri

Trecento scrittori, artisti, scienziati africani si raduneranno nella capitale italiana per confrontare i problemi comuni ed offrire l'apporto africano alla cultura universale

Parigi, 16. Il dott. Jean Price Mars, ambasciatore della Repubblica di Haiti e presidente della Società Africana di Cultura, ed Allione Diop, direttore delle pubblicazioni «Presence Africaine» nonché segretario generale della Società, hanno dato alcuni dettagli sul secondo «Congresso degli Scrittori ed Artisti Negri»...

Il «Congresso» che radunerà 300 scrittori, artisti e scienziati africani, si propone di recensire le fondamenta e le opportunità per l'unità della cultura africana, definire le responsabilità degli scrittori ed artisti negri, confrontare i problemi comuni e offrire l'apporto culturale africano alla cultura universale.

Sarà data una importanza particolare allo studio dei rapporti tra la cultura tradizionale africana e le culture occidentali, da cui gli intellettuali africani non hanno intenzione di separarsi.

nanifere e le piantagioni di canna da zucchero. E' inconcepibile immaginare la stabilità economica di qualunque Stato somalo che rimane separato dagli altri territori del Corno dell'Africa.

Come quarto argomento vi è quello dell'affinità di razza e della parentela, seppur di deboli legami. Infatti le genti somale sono imparentate con moltissime tribù dell'Etiopia che vivono tranquillamente entro i confini dell'Impero...

Quinto argomento: la competenza amministrativa. Alcuni scrittori ritengono che l'Etiopia non è all'altezza di manovrare i propri affari in maniera appropriata e profittabile e che non è certamente il caso di affidarle più grandi e maggiori responsabilità...

La Nigeria sarà rappresentata dai delegati Biobaku, Beu Dnwowu, Fabunni e Fela Soan de I rappresentanti di Ghana saranno, il dott. Cudjoe, il dottor Danquah, Dei Anang e Coffi Antuban.

Secondo le dichiarazioni del due portavoce della S.A.C., il Congresso non sarà fondato però su basi razziali, dato che gli africani non vogliono erigersi contro nessuna cultura, ma vogliono solo affermare la propria.

Tra coloro che parteciperanno alla Conferenza, vi saranno i primi ministri della Guinea e delle Nigeria Orientali ed Occidentale, e cioè Sekou Toure, il dott. Azikiwe ed il dottor Awolowo.

La Società Americana di Cultura Africana sarà rappresentata dai delegati Mercer Cook, John Davis, James Ivy e Walter Fontaine, mentre Leopold Senghor, Aime Cesaire, Jacques Robema, Nanjara e Edouard Glissant rappresenteranno la Comunità Franco Africana.

Il Kenya ha inviato il reverendo africano John Mbiti e la repubblica di Haiti oltre che dal dott. Mars sarà rappresentata anche da J.S. Alexis, René Depestre e Saint-Lot.

zo più di un ambiente straniero. Tuttavia è anche vero che i somali hanno sempre combattuto lotte feudali, non importa sotto quale bandiera hanno vissuto.

Certamente il governo di Addis Abeba non ha nulla da temere in questo campo, specialmente quando si guardano gli avvenimenti di recente data in Etiopia ed in tutta l'Africa.

Sesto argomento. La federazione rappresenta la risposta al grande problema della sicurezza in Africa Orientale. La Somalia non dovrà mai più divenire il trampolino di lancio per le operazioni militari contro l'Etiopia.

Per ultimo, vi sono certi obblighi che ricadono sulle Nazioni Unite. Promesse furono fatte all'Etiopia durante lo svolgimento della Seconda Guerra Mondiale, che alcuni «leaders» hanno troppo spesso desiderato di dimenticare.

Si tratta di una questione vitale non solo per gli abitanti del Corno dell'Africa, ma per i popoli di tutto il mondo. Le indicibili sofferenze e le catastrofiche distruzioni causate dall'ultima Guerra Mondiale, dovrebbero avere insegnato all'umanità che si vive in un unico mondo e che nessun sacrificio dovrebbe essere troppo grande, pur di conseguire le tanto agognate condizioni di pace.

Da «IL LUNEDI' DEL MEDIO ORIENTE» del 23 febbraio 1959).

Ahidjo a Washington

Washington, 16. Il Primo Ministro del Camerun Ahmadou Ahidjo, che è arrivato lunedì mattina per una visita non ufficiale nella capitale degli Stati Uniti, ha avuto un primo incontro di una mezz'ora col Sottosegretario di Stato aggiunto Roberto Murphy.

Abidjo, che è accompagnato da altri membri della delegazione del Camerun è stato inoltre ospite a pranzo di Robert Murphy, e proseguirà i suoi incontri al Dipartimento di Stato con un abboccamento con il Segretario di Stato ad interim Christian Herter.

Ancora incidenti nel Nyassaland

(Continuazione della 1ª Pag.)

riparazioni delle strade e degli edifici pubblici.

«Non si ritiene per il momento necessario mettere fuori legge il Congresso Nazionale Africano», ha scritto il giornale «Die Burger» portavoce abituale del Governo Sudafricano.

A Londra nel contempo il «Catholic Herald» ha pubblicato in prima pagina la lettera di un missionario cattolico sulla situazione nel Nyassaland, in cui è scritto tra l'altro che prigionieri traboccano, e tra i leader del Congresso si trovano anche dei cattolici.

Dal canto suo il deputato laburista Fenner Brockway ha reso pubblico il testo di una lettera che un detenuto africano della prigione di Khambi a Bulamayo è riuscito a fargli recapitare clandestinamente.

Il detenuto afferma che le condizioni della prigione sono «forse peggio di quelle della Gestapo, ed i detenuti sono intasati persino nel numero di 3 nella stessa cella».

Pella a Londra

(Continuazione della 1ª Pag.)

to di trattati di pace per la Germania, e che sono ancora in corso scambi di vedute in merito.

Secondo quelle notizie di fonte americana, che hanno trovato una eco stamane nella stampa britannica, il progetto, che terrebbe conto in una certa misura del punto di vista del premier Mac Millan, prevede una federazione dei due stati tedeschi, un trattato di pace generale con essa, la riduzione delle forze armate tedesche e il ritiro di quelle straniere dalla Germania con lo sganciamento di Bonn e di Pankow dalle rispettive alleanze militari.

REDDATO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mezzogiorno

ببرباصا صومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

١٧ مارس ١٩٥٩ الموافق ٨ رمضان ١٣٧٨ هـ

بمناسبة منح الحكم الذاتي لشمال نيجريا

برقية من رئيس وزراء الصومال لرئيس وزراء نيجريا

منح يوم الاحد الماضي الحكم مباشرة الى انضمام قطر جنسي الذاتي لشمال نيجريا وأقيمت بهذه المناسبة حفلة في العاصمة حضرها عدة شخصيات بلاد غرب افريقيا وممثل للمملكة المتحدة . وأرسل المحترم عبد الله عيسى البرقية التالية لرئيس وزراء شمال نيجريا :

«بمناسبة منح الحكم الذاتي أود أن أرسل لكم باسم حكومة الصومال وباسم الشخصى أطيب التهاني وأتمنى لكم الحصول على الاستقلال في نطاق اتحاد نيجريا»

الحجشة

ومشروع صوماليا الكبرى

لندن - ١٥ مارس

نشرت المجلة الاخبارية للسفارة الحبشية في لندن «الحجشة» في أخبارها استنكارا بشأن السياسة التي تتبناها بريطانيا وامريكا في الاقاليم الصومالية جاء فيه أن السياسة المذكورة ترمي الى المحافظة على الحماية الاقتصادية «صوماليا الكبرى» المستقلة اسيا وفي نفس الوقت تحرضها الى أن تطلب بعض الاقطار الحبشية التي تعتبر أساسية لتوازنها .

ونشرت المجلة أيضا رسالة لمستشار للسفارة الحبشية في لندن كان الهدف منها الاستشارة الى المتفاوضات التي سجلت في بعض الانباء التي نشرت في جريدة التامبس البريطانية .

وكتبت المجلة تقول : «اننا نستنكر الموقف العدائي لبعض الرسل الذين يغيرون باستمرار مواقفهم لبذر الالتباس بين الصوماليين وتحريضهم . وأكد هؤلاء الرسل بأن الصوماليين غير قادرين أن يؤسسوا دولة لها حيوية من الوجهة الاقتصادية وشعبهم بذلك بصورة غير

عند وصوله الى ميناء مقديشو برفقة قائد قوات البوليس .

الحالة المتوترة بين العراق والجمهورية العربية المتحدة

القاهرة - ١٥ مارس هاجم الرئيس جمال عبد الناصر من جديد أمير اللواء عبد الكريم قاسم أثناء خطبة ألقاها في دمشق وكرر المذكور الاتهامات ضد عدوه اللدود وقال انه يقوم بخدمة الشيوعية اندولية . وأضاف ناصر أن الحالة السياسية في العراق أصبحت أسوأ من الحالة في أيام نوري السعيد . واحتجت العراق من جانبها رسميا بشأن انتهاك حرمة الحدود العراقية من طرف سوريا . وقام في القاهرة اليوم الطلاب بمظاهرات معادية لرئيس وزراء العراق وانهمت جريدة «الاهرام» قاسم بأنه كان عضوا للحزب الشيوعي في الماضي . وبناء على نداء أذاعته محطة بغداد طلبت بعض الهيئات الاسراع بتطهير في الجيش وفي الادارة العمومية وهذا لاقاء ضربة على العناصر الموالية للرئيس جمال عبد الناصر . وأصبحت الحالة بين البلدين متوترة جدا ووصفت محطة بغداد للاذاعة الرئيس ناصر «كدكتاتور سفاك» وقالت أن ثوار الموصل المرتزقين من طرف حكومة القاهرة قتلوا ونهبوا ودمروا كقطاع الطرق . وطرد عدد من رعايا الجمهورية العربية المتحدة من العراق وقتل ما يربوا على ألفين شخص أثناء ثورة الموصل بناء على ابناء نشرتها الصحف العراقية . وكتبت بعض الصحف المصرية تقول أن الحزب الشيوعي العراقي طلب استقالة وزارة أمير اللواء عبد الكريم قاسم وتأليف وزارة شيوعية بأجمعها . وسيعين المذكور رئيسا لجمهورية العراق . وبناء على تبأ نشرته جريدة «الاهرام» المصرية قتل العتيد عبد الوهاب الشوافي في الموصل من طرف ممرض عندما كان المذكور في المستشفى يعالج من جرح أصابه أثناء القاء القنابل من طرف الطائرات الحكومية . ويرجى من جميع المستوردين

وصول الرئيس الجديد لمحكمة العدل

وصل يوم السبت الماضي بالباخرة «افريقيا» الرئيس الجديد لمحكمة العدل للصومال وهو المستشار لمحكمة النقض والأبرام الايطالية الدكتور توماسو يازي . وكان في استقبال سيادته جميع القضاة ومحامي الدولة وبعض المنحامين والشخصيات البارزة .

مقابلات السفراء العرب

توكيل وزارة الخارجية الايطالية استقبال السنيور فولكي ، وكيل وزارة الخارجية الايطالية ، السيد ادريس الدباغ ، سفير مراكش الجديد الذي قدم اليه نسخة من أوراق اعتماده ، حسب التقاليد الدبلوماسية ، فالسيد سمير الشهابي القائم بأعمال سفارة الجمهورية العربية المتحدة .

خط جوي جديد بين روما وبومباي

افتحت شركة الطيران الايطالية «ايطاليا» الخط الجوي الأول الممتد بين روما وبومباي ، مع التوقف في مراكش .

حكومة الصومال

وزارة الشؤون الاقتصادية ومصحة التجارة الداخلية والخارجية والعملة

اعلان للمستوردين

يحاط علم الجميع أن بناء على الاعلان الذي نشر على جريدة «بريد الصومال» في الرابع والعشرين من شهر يوليو عام ١٩٥٨ لن تتخذ هذه الوزارة أي تدبير غنو بمناسبة عيد رمضان وعيد الاضحى القادمين . ويرجى من جميع المستوردين

عدم القيام بمعاملات غير قانونية وتمسكهم المطلق بالقوانين السارية كما يعلن أن كل البضائع التي لم يتحصل لها ترخيص لدخولها في القطر ستحجز وسيعاقب المخالفون بناء على ما تنص عليه المادة ٣٠ من القانون رقم ١٥ الصادر في الثامن من شهر ديسمبر ١٩٥٦ . وتنص المادة المذكورة على غرامة تفرض على المخالف تقدر بنصف قيمة البضاعة وعلى حجز البضاعة نفسها في حالة عدم اخراجها من القطر .

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ١٠ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٢٦ راكبا .

اعلانات قابلة للمعارضة

تلعن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قامها السيد رامزان علي فاني لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على طريق مقديشو - وارشيخ لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح ابناء (بلاستيميريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة تلطن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد احمد عداوى حين

لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ساكوني بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيميريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

- ١٢ر٣٠ - ميلو
- ١٢ر٤٠ - أغنية صومالية حديث
- ١٢ر٥٠ - ميلو
- ١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣ر١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣ر٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤ر٠٠ - ختام
- ١٦ر٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦ر١٥ - ميلو
- ١٦ر٣٥ - تحية المرضى لافارهم البعداء
- ١٦ر٣٥ - قباي
- ١٦ر٤٥ - ميلو
- ١٧ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧ر١٥ - ميلو
- ١٧ر٢٥ - قورو
- ١٧ر٣٥ - ميلو
- ١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨ر٠٠ - ختام
- ١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩ر٣٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ١٩ر٥٥ - قورو
- ٢٠ر٠٥ - ميلو (دويتسو)
- ٢٠ر١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠ر٣٠ - اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢١ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١ر١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١ر٣٠ - أغاني
- ٢٢ر٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 73

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 250 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 35 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80.
PREZZO SEME 10

NELLA SEDUTA DI IERI

Approvata dal Consiglio dei Ministri la relazione del Ministro per gli AA. EE.

La relazione si riferisce alle missioni che l'on. Haji Farah Ali Omar ha compiuto in Francia, in Italia, negli Stati Uniti, presso le Nazioni Unite, nella Repubblica Araba Unita e nel Pakistan — Il plauso del Consiglio per la valida opera svolta dal Ministro per gli AA.EE. il quale ha riportato notevoli successi sia alle N.U. che nelle trattative con autorità italiane ed americane — Rilevata ovunque la più ampia simpatia per la Somalia e per il suo avvenire

Come i nostri lettori ricorderanno, per averne dato notizia il giornale, il Ministro per gli Affari Economici, on. Haji Farah Ali Omar, ha compiuto, dietro incarico del Governo, nel periodo 31 ottobre 1958-29 gennaio 1959, una lunga missione che lo ha portato successivamente in Francia, in Italia, negli Stati Uniti, poi di nuovo in Italia ed infine nella Repubblica Araba Unita.

ed alla impostazione dei problemi.

A tal fine il Ministro ebbe una serie di colloqui con il Segretario Generale di Palazzo Chigi Ambasciatore Carlo De Ferraris Sa'zano, con il Sottosegretario Folchi e con l'allora Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Fanfani, nonché con l'allora Sottosegretario al Ministero Agricoltura e Foreste on. Garlato.

Per la questione dei confini il Ministro partecipò, coadiuvato dal Comitato italo-somalo per il problema confinario — composto dal Dr. Vitali, dal Dr. Abdi Rascid, dal Dr. Gashbarri e dal Vice Capo di Gabinetto Omar Mohallim — ad una serie di riunioni con il Consigliere di Ambasciata Piero Vinci della Direzione Generale AAPP. del Ministero degli Esteri, intese a mettere a punto la linea di condotta italo-somala alle Nazioni Unite.

Tali riunioni risultarono particolarmente proficue in quanto, come è noto, l'Assemblea Generale votò una risoluzione che, come sostenuto dal Governo della Somalia, respingeva il concetto dell'esclusiva «giuridicità» del problema, sostenuto dall'Etiopia.

Per la questione dei 20.000 quintali di banane della produzione degli agricoltori somali, il successo dell'azione svolta dall'on. Haji Farah Ali Omar è stato pieno, in quanto l'A.M.B. ha favorevolmente deliberato in proposito.

Successo aveva anche — ma qui bisogna rifarsi alla precedente missione italiana del Ministro — l'azione svolta per la costituzione a Mogadiscio — nel quadro di una prima trasformazione della «Somalca» — di una sezione bancaria della Somalca stessa in sostituzione della Banca d'Italia. In questi giorni infatti, si sta procedendo a Mogadiscio a tale sostituzione che, a quanto ci è dato sapere, sarà completa per i primi di aprile.

Il Ministro, infine, nella seconda fase della missione italiana, ha avviato trattative con una nota personalità del mondo tessile per l'impianto in Somalia di uno stabilimento di filatura e tessitura di cotone.

Cente Jannunzi e dai funzionari della Direzione.

A Washington ed alle Nazioni Unite

Giunto negli Stati Uniti il 24 novembre del 1958, l'on. Haji Farah Ali Omar, dopo aver avuto contatti con l'Ambasciatore Vitelli, il Dr. Vitelli, il Dr. Zadditi ed altri funzionari della Rappresentanza Italiana alle Nazioni Unite, nonché con alcune delegazioni tra le qua-

(Continua in 2ª Pag.)

DOPO L'AMICHEVOLE, AVVERTIMENTO

Inammissibili per Nasser le dichiarazioni di Krushev

Il Presidente della RAU ha dichiarato che esse costituiscono una aperta sfida — Secondo i commentatori le affermazioni del premier sovietico rappresentano una decisa presa di posizione a favore del Gen. Kassem

Il Cairo, 17.
Il Presidente Nasser ha respinto la presa di posizione di Krushev a favore del primo ministro irakeno Kassem e dei comunisti siriani.

«Si tratta di una cosa inammissibile per il popolo arabo», ha dichiarato Nasser in una intervista trasmessa da radio Cairo. «Il popolo arabo — egli ha detto più oltre — che ha combattuto per sbarazzarsi dell'imperialismo non può accettare in nessun caso la dipendenza da qualcuno, perché è deciso a rimanere indipendente ed a stare al di fuori delle zone di influenza». Dopo aver ribadito i sentimenti di amicizia per il popolo sovietico ed aver osservato che tali sentimenti sono basati «sul principio del non intervento», Nasser ha auspicato che «tale amicizia progredisca e si sviluppi», ma ha aggiunto: «Noi non possiamo accettare lo appoggio fornito alla minoranza comunista del nostro paese contro l'unità del popolo arabo e contro la nostra risoluzione a seguire una politica nazionale indipendente fondata sul non allineamento e sulla neutralità positiva».

Nasser ha poi respinto la affermazione di Krushev secondo la quale egli avrebbe pensato ad incorporare l'Irak nella RAU ed ha concluso affermando che l'aver accettato l'appoggio e gli aiuti della URSS non significa che la RAU debba tollerare l'appoggio sovietico ad un gruppo che si è posto al di fuori del popolo arabo, alla cui volontà le parole di Krushev «costituiscono un'aperta sfida».

Intanto nella RAU si va organizzando rapidamente la campagna contro il comunismo «ateo e distruttore dell'unità della nazione araba».

In Siria tale campagna poggia, attualmente, interamente

Il referendum nell'Alto Volta

Ouagadougou, 17.
Ecco i risultati attualmente conosciuti del referendum per l'adozione della costituzione della Repubblica dell'Alto Volta relativi a 1197 uffici elettorali su 1594.

Il numero degli iscritti era di 1.416.664, ed i votanti sono stati 967.514. I voti validi sono 954.351 di cui 739.517 a favore e 214.834 contrari.

A Ouagadougou i votanti hanno raggiunto il 96%, percentuale ritenuta altissima dagli osservatori anche in relazione al fatto del Ramandan in corso.

Da Bamako intanto si apprende che due inviati speciali che dovevano seguire il referendum dell'Alto Volta, si sono visti interdire l'ingresso nel territorio dietro decisione del primo Ministro Yameogo e del Ministro degli Interni Ouedraro.

I due giornalisti, erano il redattore capo di Radio — Senegal, Kane Racine, ed un reporter di Radio — Sudan (Comunità franco-africana) Mousa Conate.

I due inviati speciali, che non fanno della politica, hanno espresso il parere che la causa della decisione del Primo Ministro Yameogo sia la loro appartenenza alla Federazione del Mali.

NEL COLLOQUIO PELLA-MAC MILLAN

Esaminato il ruolo dell'Italia negli eventuali negoziati con i russi

Il Ministro degli Esteri italiano ha dichiarato alla stampa che l'Italia ha un suo contributo da dare e che il punto di vista italiano è stato notato con molto interesse

Londra, 17.
Il Ministro degli Esteri italiano Pella ha avuto oggi al Foreign Office con il collega britannico Selwyn Lloyd un colloquio definito di carattere informativo.

Nel pomeriggio Pella è stato ricevuto dal premier Mac Millan.

Al termine del colloquio, che è durato una trentina di minuti, il Foreign Office ha diramato la seguente dichiarazione: «durante i colloqui pomeridiani sono stati discussi i

futuri negoziati con l'Unione Sovietica, nonché il ruolo che l'Italia potrebbe in essi sostenere. I Ministri britannici hanno preso nota con simpatia del punto di vista italiano. Si è convenuto che la questione debba costituire oggetto di ulteriori discussioni quando apparirà più chiaro quali dovranno essere il corso e la forma dei negoziati con i sovietici».

Il Ministro Pella ha ricevuto questa sera nella sede dell'Ambasciata d'Italia i giornalisti italiani ai quali ha riferito sui suoi colloqui londinesi, che egli ha trovato estremamente cordiali in tutte le loro fasi.

Si tratta — egli ha detto — di conversazioni di carattere prettamente informativo, destinate soprattutto a conoscere gli elementi raccolti dai governanti inglesi nei loro viaggi a Mosca e nelle due capitali europee.

Dai colloqui è emerso chiaramente che le diverse accentuazioni che, come accade in tutte le cose, si erano potute dare in occasione ai diversi problemi, comportavano una differenza di vedute molto minore di quella che era potuta apparire dalle prime, affrettate informazioni. Ripeto che non si può parlare di divergenze di tutto tra i paesi interessati. Si è altresì constatata la necessità di un grande sforzo da parte di tutti per collaborare alla soluzione dei problemi del momento maggiori o minori, più acuti o meno acuti, e questo nel quadro della preparazione del prossimo consiglio atlantico di Washington.

Mi chiederete — ha continuato l'on. Pella — di parlarvi della questione del ruolo che l'Italia potrebbe svolgere in occasione di probabili, se non sicure, conferenze. E' naturale che l'Italia abbia un suo ruolo da compiere, un suo contributo da dare. Non desidero usare frasi altisonanti. Dirò semplicemente che l'Italia ha un suo contributo da dare e che nel corso delle nostre conversazioni la sua utilità è stata riconosciuta con estrema simpatia, come del resto lo era stato anche in passato sia dal Regno Unito che dagli altri nostri alleati. La forma in cui questo contributo potrà essere dato, questo ruolo esercitato, dipenderà naturalmente dalla forma e dal contenuto che avranno le eventuali riunioni. Siamo perciò ancora in una fase preliminare. Si può anche aggiungere che il punto di vista italiano su questo argomento è stato notato — e il caso di dare alle parole tutto il loro pieno significato — con molto interesse e vivissima simpatia».

Interrogato circa i piani che vanno sotto il nome di «sganciamento» l'on. Pella ha risposto ribadendo che non bisogna confondere fra piano Rapacki, zona di smilitarizzazione, zona neutralizzata e idee di una zona «rarefatta», cioè in cui vigga un particolare regime per gli armamenti. I tre primi concetti non possono trovare d'accordo l'Italia. Quanto all'ultimo, quello della zona rarefatta, esso non può essere respinto a priori.

Il Capo dell'EOKA ha lasciato Cipro

Atene, 17.
Il leader della organizzazione clandestina cipriota «EOKA», che condusse la guerriglia contro gli inglesi per la indipendenza di Cipro, colonnello Grivas, ha lasciato questa mattina in aereo l'isola diretta ad Atene.

Una delle clausole dell'accordo tripartito per l'indipendenza cipriota prevedeva appunto che Grivas lasciasse Cipro.

Egli è stato accompagnato all'aeroporto militare inglese di Nicosia dall'Arcivescovo Makarios, che ieri sera lo aveva trattenuto a pranzo.

In una breve dichiarazione prima della partenza, Grivas che indossava l'uniforme militare, si è detto «fanaticamente filo-inglese» ed ha aggiunto: «Essi però ci hanno inasprito. Spetta ora a loro di ricostituire l'amicizia con noi».

LA POLITICA BELGA NEL CONGO

I tre leaders dell'«Abako», accettano la dichiarazione del 13 gennaio

In un messaggio i tre esponenti che si trovano a Bruxelles hanno resa nota la loro accettazione — Attesa per oggi una dichiarazione alla Camera del Ministro del Congo e del Ruanda Urundi

Bruxelles, 17.
Il Senato belga ha adottato oggi il progetto di legge che istituisce il Consiglio di Legislazione del Congo, organismo previsto dalla dichiarazione governativa del tredici gennaio, che dovrà sostituirsi al Consiglio Coloniale che attualmente è in funzione a Bruxelles.

Questa nuova assemblea costituisce l'embrione del futuro senato del Congo, e l'approvazione senatoriale segna, come è stato sottolineato, una prima tappa nell'emancipazione politica del Congo.

Il Ministro del Congo e del Ruanda Urundi Van Hemelryck farà domani una dichiarazione alla Camera sulla politica nel Congo. Tale dichiarazione è vivamente attesa negli ambienti politici, i quali sono particolarmente effervescenti da domenica quando il Ministro, rientrando dal Congo, ha portato con sé i tre leaders dell'«Abako» che, come noto, erano in prigione fin dal 4 gennaio in conseguenza dei noti moti.

La presenza nel Belgio di questo tre esponenti congolese da, infatti, luogo a differenti interpretazioni: non si sa, infatti, se essi vi si trovino in residenza sorvegliata o se si trovino per discutere con il governo belga in merito all'evoluzione della politica nel Congo.

Il fatto che i tre leaders abakisti abbiano rimesso ieri un messaggio al Ministro del Congo e del Ruanda Urundi nel quale essi dichiarano di unirsi alla politica stabilita nella dichiarazione del 13 gennaio. I firmatari del messaggio: Joseph Kasabuvu Danial Kanza e Simon Nzeza, rendono, inoltre omaggio alla lealtà ed alla fermezza di Van Hemelryck, e chiedono al popolo congolese di restare calmo, di dimenticare il passato e di preparare l'avvenire nello spirito della nuova politica che sta conducendo il Congo verso l'indipendenza».

Aggiungono, nel messaggio, (Continua in 3ª Pag.)

L'ammissione della Somalia all'UNESCO

Prima tappa del Ministro, nei primi giorni del novembre 1958, fu Parigi dove davanti alla X Conferenza Generale dell'UNESCO l'on. Haji Farah Ali Omar, dopo che l'ammissione della Somalia all'organizzazione era stata votata alla unanimità e per acclamazione, pronunciò un applauditissimo discorso (dal giorno a suo tempo riportato nel testo integrale).

Dalla relazione risulta, per altro, che la presenza a Parigi per la circostanza, di un membro del Governo della Somalia è stata molto apprezzata negli ambienti dell'UNESCO e viene anche sottolineato come nel corso dei contatti che il Ministro ebbe con esponenti dell'organizzazione e delegazioni straniere, l'on. Haji Farah Ali Omar, ebbe modo di rilevare il generale interessamento ed i sentimenti di vivissima simpatia che ovunque si nutrono per la Somalia.

Prima di lasciare Parigi l'on. Haji Farah Ali Omar ebbe un lungo, quanto cordiale, colloquio con l'Ambasciatore d'Italia a Parigi, Rossi-Longhi sui problemi di maggiore attualità relativi alla Somalia. Il Ministro non manca, infine, di rilevare come sia l'Ambasciatore che i funzionari dell'Ambasciata abbiano avuto per la sua persona e per la delegazione somala ogni cortesia.

La fase italiana

La permanenza in Italia del Ministro per gli Affari Economici va divisa in due periodi: prima del viaggio in America e subito dopo.

Come avvenne nei primi mesi del decorso anno, la prima parte della missione è stata dedicata alle prese di contatto

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

La relazione del Ministro per gli AA.EE.

(Continuazione della 1ª Pag.)
 «Quelle del Sudan, della R. A. U., del Marocco, della Libia, dell'India, dell'Irak e dell'Indonesia, in ordine alla questione confinaria, si recava, in attesa della riunione della IV Commissione, a Washington per una serie di colloqui e contatti».

Di notevole importanza il colloquio avuto con l'Assistente Segretario di Stato per gli Affari Africani signor Satterthwaite il quale era, come noto, reduce dal viaggio africano in cui toccò anche la Somalia. La favorevole impressione da lui riportata del nostro Paese ha fatto sì che l'incontro risultasse oltremodo proficuo.

Nel corso di questi contatti il Ministro ha ottenuto dall'F.I.C.A. 250.000 dollari per l'attrezzatura delle Forze di Polizia, un prestito dal Development Loan Fund di 2 milioni di dollari al Credito Somalo, restituibili in somali ed in 15 anni all'interesse del 4 per cento, per l'impianto, la trasformazione e lo sviluppo di attività industriali inerenti all'economia somala, nonché la promessa di un favorevole riesame del progetto per il porto di Chisimato per la cui realizzazione era stato chiesto un prestito di 3 milioni di dollari.

In questa fase il Ministro ha tenuto a sottolineare di aver goduto del costante appoggio dell'Ambasciatore d'Italia Bro-sio.

Durante i lavori della Commissione di Tutela, il Ministro è stato impegnato, insieme alla Delegazione Italiana, a controbattere i tentativi miranti a procrastinare il più possibile ogni soluzione della questione dei confini. Tuttavia, grazie all'azione combinata dello on. Haji Farah Ali Omar — il quale compiva ben tre interventi nel corso del dibattito (discorsi da noi a suo tempo pubblicati — della Rappresentanza Permanente Italiana, dei membri del Consiglio Consultivo, la risoluzione finale ha respinto la tesi etiopica rafforzando quella somala che, come è noto, sostiene una soluzione anche «politica» e non soltanto «giuridica» — come l'Etiopia vorrebbe della questione — ed ha anche stabilito in maniera definitiva che quello dei confini è un problema «somalo-etio-pico» e non «italo-etio-pico» come finora si era voluto, da parte etiopica, far intendere.

Contatti ha avuto, durante la sua permanenza a New York, il Ministro con i dirigenti del «Fondo Speciale delle Nazioni Unite per i Paesi Sottosviluppati» e con il Dipartimento dell'Assistenza Tecnica delle Nazioni Unite dal quale ha ottenuto borse di studio.

La visita alla Repubblica Araba Unita

Dal 20 al 27 gennaio, dopo il secondo periodo in Italia, il Ministro per gli Affari Economici ha visitato, ospite del Ministro dell'Economia S.E. Hassan Abbas Zaki, la Repubblica Araba Unita.

Nel corso della sua permanenza l'on. Haji Farah Ali Omar ha avuto colloqui oltre che con il Ministro dell'Economia, con il Ministro dell'Industria S. E. Aziz Sidki, con il Ministro degli Affari Esteri S.E. Fawzi, con il Ministro per gli Affari Presidenziali S.E. Ali Sabri e con il Ministro dell'Agricoltura S. E. Marie.

Naturalmente il colloquio più importante che il Ministro ha avuto è stato quello di 45 minuti svoltosi nella residenza di campagna del Presidente Nasser.

Il Presidente della RAU si è vivamente interessato ai problemi economici ed a quelli relativi allo sviluppo costitu-

zionale della Somalia ed ha confermato all'on. Haji Farah Ali Omar l'amicizia del suo Paese per la Somalia assicurando che questa può contare sull'aiuto morale e materiale della RAU.

Del resto tutti gli altri membri del Governo della Repubblica Araba Unita non hanno mancato di sottolineare il loro vivo interesse e la loro amicizia per la Somalia.

Una lunga conversazione ebbe anche, il Ministro, con il Dr. Anwar El Sadat Segretario Generale del Congresso Islamico.

Nel corso della sua permanenza nella Repubblica Araba Unita il Ministro ha avuto, naturalmente, numerosi contatti anche con l'Ambasciatore d'Italia Fornari, con gli studenti somali che studiano in quel Paese ed ha compiuto numerose visite ad industrie e stabilimenti vari.

In molte delle visite compiute l'on. Haji Farah Ali Omar è stato accompagnato dal Ministro El Zayati, rappresentante della RAU presso il Consiglio Consultivo dell'Unione Unite, il quale si è largamente prodigato per la migliore intesa ed illustrazione dei problemi somali.

Nel concludere questa parte della relazione il Ministro rinnovò a tutte le autorità della RAU, ed al suo Presidente in particolare, i ringraziamenti più vivi per le manifestazioni di simpatia avute nei riguardi del Popolo Somalo.

La missione nel Pakistan

Come è noto il Ministro per gli Affari Economici ha recentemente compiuto una missione anche nel Pakistan dietro invito di quel Governo.

Ricevuto all'aeroporto di Karachi dall'Ambasciatore d'Italia, dall'Assistente Segretario del Ministero del Commercio pakistano Signor Maqbool El-Lahie l'on. Haji Farah Ali Omar ha risieduto nella «State Guest House».

Il Ministro si è incontrato, nel quadro di conversazioni intese a determinare maggiori rapporti di carattere culturale e morale, e di dar vita a scambi commerciali, con il Ministro del Commercio, con il Ministro degli Esteri, con il Ministro dell'Alimentazione e dell'Agricoltura. Ha visitato numerosi stabilimenti industriali di cui ha rilevato la modernità delle attrezzature e la bontà dei prodotti, nonché opere idriche che rientrano nel quadro del piano quinquennale.

L'on. Haji Farah Ali Omar ha partecipato anche ad una riunione di industriali ed ha visitato Lahore ed Hyderabad dove ha avuto modo di visitare alcune industrie a carattere artigiano, una fabbrica di pro-

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI SOCIALI
 Dipartim. Pubblica Istruzione

I sottolencati candidati alle borse di studio per l'Inghilterra si presenteranno presso l'Ufficio del British Council, via S. F. Assisi n. 9 nei giorni e nelle ore indicate:

Giorno 21 marzo ore 9:
 Ali Abdulle Ali, Nur Mumin Mohamed, Omar Kalif Abdull-cadir.

Giorno 23 marzo alle ore 9:
 Omar Duale Egal, Mohamed Ali Kedi, Mohamed Said Ali, Osman Aves Nur, Mohamed Aden Abdullahi, Hassan Ali Uarsame, Abdullahi Ahmed Mohamed, Mohamed Abdi Ahmed, Kalif Sufi Mudir, Scerif Ahmed Abas, Aden Bile Gama, Ahmed Hassan Mohamed Kama, Mohamed Abucar Ibrahim, Mohamed Aden Abdullahi.

dotti di vetro ed un cementificio.

Anche nel Pakistan il Ministro ha avuto modo di riscontrare ovunque sentimenti di amicizia e di simpatia per il giovane stato somalo.

Nel chiudere la relazione l'on. Haji Farah Ali Omar ha avuto parole di particolare elogio per il Dr. Luigi Gasbarri e per il Vice Capo di Gabinetto Signor Omar Mohallim che lo hanno accompagnato in tutte le sue missioni, per il Signor Mohamed Scek Hassan per l'egregia opera compiuta, e che va compiendo, nel suo ufficio presso l'Ambasciata di Italia al Cairo e per i Dott. Vitali, Vitelli e Zadotti per la collaborazione intelligente e capace datagli nella trattazione della questione confinaria.

SENZA CONSEGUENZE Il ribaltamento dell'autocorriera Mogadiscio - Baidoa

(Dal nostro Corrispondente)

Ieri nella tarda mattinata l'autocorriera postale della linea Mogadiscio-Baidoa, a tre chilometri da Bur Hacaba si capovolgeva per cause non ancora ben precisate.

A bordo dell'autocorriera, si trovavano, oltre all'equipaggio l'ufficiale postale Suffi Maho Ahmed, due agenti di polizia per la scorta valori, ed una passeggera.

Fortunatamente il tutto si è ridotto ad una grossa paura giacché, quando passato lo stordimento derivato dall'inatteso capotamento e dal colpo che tutti hanno avuto, i passeggeri si sono rialzati tastandosi qua e là ma tutto risultava a posto.

Solo l'autista e l'ufficiale postale erano a terra doloranti e

Le condoglianze del Primo Ministro alla famiglia dell'Ugaz Abdulle Ali Habun

Il Primo Ministro On. Abdullahi Issa ha inviato alla famiglia dell'Ugaz Abdulle Ali Habun, deceduto nei giorni scorsi a Mataban, un telegramma di vivissime condoglianze per il grave lutto che la ha colpita.

LE MAKEE DI OGGI

MAREE del giorno 18 marzo 1959
 Alta marea ore: 9.35-22.26
 Bassa marea ore: 3.33-15.33

Abdullahi Uarsama Hussein, Hussein Omar Mohamed, Mohamed Scek Abdullahi, Ali Dirie Hassan, Said Hassan Farah, Abdi Avalle Abiker, Aden Haji Mohamad, Abdi Mohamed Ali, Mohamed Hirave Mohamed, Doale Mohamed Hassan, Aden Abagalle Nassib, Avod Mohamed Ismail, Abdull-cadir Haji Ahmed, Aden Omar Mallim, Omar Mahad Osman.

I predetti sono pregati di presentarsi presso l'Autoparco Civile non appena possibile.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
 12.40 - Gurou
 12.50 - Hello
 13.00 - Giornale Radio (somalo)
 13.15 - Musica a richiesta
 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
 13.40 - Musica a richiesta
 14.00 - Fine della trasmissione
 16.00 - Recitazione del Corano
 16.05 - Hello
 16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche
 16.25 - Gabal
 16.35 - Hello
 16.50 - Gurou
 17.00 - Giornale Radio (somalo)
 17.15 - Hello (duetto)
 17.30 - Gabal con musica
 17.35 - Hello

17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
 18.00 - Fine della trasmissione
 19.30 - Recitazione del corano
 19.40 - Programma Speciale per Ramadan
 20.05 - Hello (Duetto)
 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
 21.00 - Giornale Radio (somalo)
 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
 21.30 - Recitazione del Corano
 21.40 - Fantasia
 22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Il Leone Africano» Ultima visione In Technicolor
 CINEMA CENTRALE «Io Piacco» Ultima visione con: Peppino De Filippo, Dorian Gray, Tina Pica Cinegiornale
 CINEMA EL GAB «Bhgan Bhag» Film Indiano
 CINEMA HAMAR «Ladro lui, ladra lei» con: Alberto Sordi - Silvia Koscina - Mario Riva Cinegiornale
 CINEMA MISSIONE «Meteora Infernale» Univ. Inter. con: Grant Williams, Lola Albright
 SUPERCINEMA «La Trama del Delitto» con: Frank Lovejoy, Mari Blanchard, Richard Denning Cinegiornale

ABC Paramount-Decca-London-Telefunken
 Concessionario esclusivo per la Somalia
 Ditta G. CARACCIO "Emporio," - Mogadiscio
 DISCHI STEREOFONICI normali 33g. 45-16-78 —
 Musica classica - operistica — Musica varia
 VOCALE PAT BOONE — PAUL ANKA — BILL HALEI — LA VERN BAKER canta incisioni originali
ROCK «N» ROLL
 TELEFUNKEN ESPOSIZIONE di NUOVI APPARECCHI
 Stereofonici - Radiogrammofoni - Radio - Giradischi
 MAGNETOPHON alta fedeltà — GIRADISCHI a Batteria SALA DIMOSTRATIVA per l'AUDIZIONE dei NUOVI DISCHI
 E complessi stereo Telefunken - Emporio Caraccio

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

UFFICIO PER GLI EX MILITARI

Comunicato

I sottotenenti ex-militari possono presentarsi ai rispettivi Distretti a partire dal giorno indicato a fianco di ogni nominativo, per ritirare i documenti da presentare al Credito Somalo od agli Uffici postali per il pagamento delle liquidazioni e degli anticipi sulle pensioni.

Ex-Militare	Distretto	A partire dal giorno
Ex-Dubat HAMED UARSAMA DIDI	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-B. Basci SALAH DEIFALLA HUSSEN	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-Zaptiè MOHAMUD MOHAMED ALI SAMANTAR	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-Zaptiè SIAD ABDURAHMAN NUR	Afgoi	venerdì 20 marzo
Ex-Muntaz ARALE GOSAR ISMAIL	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-Jusbasc. SIDO GIAMO MIRE AHMED	Merca	venerdì 20 marzo
Ex-Muntaz MAIO' HAGI MUCTAR ISGOUE	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-Jusb. C. USSEN ABKAR IAHIA SOLEMAN	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-Ascario ABDULLA SOLEMAN AHMED	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-Jusbasc. SCEGO' BISCIARO SCEGO'	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-Muntaz OSMAN MOHAMED HASSAN GHEDI	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-C. Banda MIRE ALI OMAR MOHAMUD	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-B. Basci GHERENCHIEL GORRU' UOLDU	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-C. Banda AHMED SIAD GABDON UARSAMA	Mogadiscio	venerdì 20 marzo
Ex-Muntaz SALAH NASCI GALIB MUSFIR	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-Muntaz GHESSEI ABICAR UALAL	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-Muntaz UARSAMA MOHAMED ASSIR	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-Muntaz GHEDIE OLO ELMI FARAH	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-C. C. te UARSAMA AHMED ALI NUR	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-B. Basci IOLE ADDAVE HUSSEN	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-Muntaz ADLE NUR AHMED ABSUGHE	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-Muntaz CAFUR AHMED MOHAMED	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-B. Basci SELLAM NEUMAN GALIB	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-Jusbasc. HUSSEN HASSAN GASSIM	Lugh. Ferr.	sabato 21 marzo
Ex-C. Banda NUR UARDERE UARSAMA MOHAMED	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-Jusbasc. MOHAMED ADAFO' OSMAN	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-Zaptiè ALI MOHAMED AHMED OSMAN	Mogadiscio	sabato 21 marzo
Ex-Jusbasc. ABDULLA MOHAMED BARRE	Mogadiscio	sabato 21 marzo

La famiglia Mancusi partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Nannini per la scomparsa del caro
WALTER

La famiglia Okera prende viva parte al dolore di Abunurse e famiglia per la scomparsa del caro padre
NURSE MUHIDDIN
 avvenuta a Brava il 15-3-1959.

ANNUNCI ECONOMICI

S. GIUSEPPE - 19 marzo - Da AZAN Zeppole! Zeppole! Zeppole!

OCCASIONE: Vendonsi culla e carrozzina per bambini - Rivolgarsi AZAN.

VENDO 1100-103 modello 57 Utilizzata per soli 30.000. Rivolgarsi Dolci AFGOI.

OFFICINA COSTA vendesi o affittasi.

ACCIUGHE SAIATE nuova produzione, recente arrivo da E. M. GRASSI - Tel. 106.

STREGA - Strega Alberti Benvenuto - rinomato liquore MARANO tel. 87.

SARTI - Distillerie L. SARTI e FIGLI - Bologna - Tre Valletti - Biancosarti - MARANO tel. 87.

Z. H. B. - ZUIB HOLAANDSCHE BIERBROUEREIJ - Birra Olandese Chiara - In Bottiglie grandi - Bottiglie piccole - in Scatole - Nuovo arrivo con piroscapo Duino - MARANO tel. 87.

A proposito della "Grande Somalia" una lettera all'"Economist"

Riportiamo qui di seguito una lettera del pubblico che si riferisce all'articolo pubblicato dalla autorevole rivista inglese "The Economist" nel numero del 14 febbraio 1959 e da noi riportato nella rubrica "Rassegna della Stampa Estera" nel numero del 21 febbraio 1959.

Signore,
Noi abbiamo letto con notevole interesse l'articolo nel vostro numero del 14 febbraio. Il piano vecchio di quindici anni di creare una Grande Somalia con i territori del Corno dell'Africa, a spese dell'Etiopia, è sempre stata causa di disaccordi tra le parti interessate e gli Etiopici. Dal canto suo l'Etiopia è più che propensa a favorire le aspirazioni dei somali all'autodeterminazione ed all'indipendenza.

Gli etiopici hanno tutte le ragioni di credere che alle spalle della idea di creare una grande Somalia vi siano le potenze occidentali.
Questo, noi pensiamo, significa incoraggiare gli estremisti somali con le loro grandiose ambizioni territoriali a tentare di impossessarsi di un lembo d'Etiopia.
E' un fatto, comunque, confermato dalla storia, che l'Etiopia saprà tenere testa a qualsiasi ambizione di tale genere.
Distintamente
Suo

Kebbede Abbebe
Ambasciata Imperiale Etiopica
Londra, Sw. 7

(Da "THE ECONOMIST" del 7 marzo 1959).

Il "seminario," di Ibadan

Ibadan, 17.
Si è aperto il 16 scorso nella capitale della Nigeria Occidentale, come previsto, il "Seminario internazionale" organizzato dal Congresso per la Libertà e la Cultura e dall'Università di Ibadan, sul tema: "Il Governo rappresentativo e l'Africa".
Finanziati dalla Fondazione Ford, numerosi altri seminari internazionali sono stati tenuti in differenti paesi quali il Giappone, l'India, l'Inghilterra e l'Austria.

Non si tratta di manifestazioni di ordine politico ma di una sessione di studi mirante ad esaminare il nuovo stato di cose creatosi nel continente africano.
L'interesse della manifestazione di Ibadan è quello di costituire il primo confronto organizzato delle concezioni dei principali leaders africani di lingua inglese e lingua francese.

Il Consigliere politico del dott. Nkrumah, l'antillense George Padmore, i suoi amici fautori del panafricanismo ed i teorici di "Presence Africaine" si trovano quindi amichevolmente di fronte alle personalità della Guinea, dei Rappresentanti del Movimento Nazionale Congolese dell'Unione Generale dei Lavoratori dell'Africa Nera e dei Sindacati dei "Lavoratori Credenti".

Sei serie di problemi saranno esaminati nel corso di questi lavori che dureranno fino al 23 marzo, e cioè i problemi del governo rappresentativo, le conseguenze delle divisioni geografiche, politiche, culturali e sociali nella formazione dei nuovi stati d'Africa, il problema

Löwenbräu
«La birra di Monaco»
Importatore: E. M. GRAS-
SI tel. 106

PER BERLINO E LA GERMANIA I tre "no," di Eisenhower alla politica sovietica

Washington, 17.
Assoluta fermezza, ma ricerca di un negoziato che dia garanzia di serietà e di risultati concreti: questa la politica che gli Stati Uniti intendono contrapporre — secondo il Presidente Eisenhower — a quella sovietica in merito alle questioni di Berlino, della Germania e alla sicurezza europea in genere.
Nel suo atteso discorso alla nazione, Eisenhower ha indicato che la politica di fermezza ha come punti fermi tre «no»: no alla divisione perpetua della Germania, no allo abbandono di Berlino, no alla pretesa

di qualsiasi governo di rompere unilateralmente accordi solenni che gli Stati Uniti hanno firmato con altre potenze.
Per quanto riguarda in particolare la questione di Berlino, il Presidente ha dichiarato che gli Stati Uniti intendono continuare ad esercitare i loro diritti di libero transito verso i settori occidentali della città, ma che non saranno i primi ad impegnare la forza per difendere questo diritto. «Sono i sovietici — egli ha detto — che preferiscono minacciare la forza per ostacolare tale libero accesso».

«Il rischio della guerra — ha concluso a questo proposito — sarà ridotto al minimo se noi manterremo un fermo atteggiamento. La guerra diventerebbe, invece, più probabile qualora noi cedessimo il passo e incoraggiassimo il dominio del terrore, anziché quello della legge e dell'ordine. Questa è indubbiamente la politica di pace che noi ci stiamo sforzando di attuare in tutto il mondo. E in questa politica risiedono le migliori speranze del mondo stesso».

Quanto alla volontà di negoziare «l'intavolare negoziati, egli ha detto, costituisce l'ultima alternativa che ci resta» — Eisenhower ha dichiarato: «Gli Stati Uniti e i loro alleati sono pronti a discutere con i rappresentanti sovietici in qualsiasi momento e in qualsiasi circostanza che offra prospettive di risultati proficui».

Dopo aver espresso la speranza di poter giungere ad un accordo coi sovietici per un sollecito incontro al livello dei Ministri degli Esteri, il Presidente ha affermato: «Presumendo che si verifichino sviluppi tali da giustificare una riunione al vertice durante l'estate, gli Stati Uniti, sarebbero pronti a partecipare a questo ulteriore sforzo».

Egli ha d'altra parte riconosciuto che la nota sovietica del 2 marzo «sembra segnare un passo avanti verso negoziati impostati su una base più accettabile».

Eisenhower è passato quindi ad esaminare le possibilità della forza militare degli Stati Uniti affermando tra l'altro: «Noi impegniamo ingenti somme per il mantenimento di forze che siano in grado di sferrare una azione di rappresentanza nucleare. Tale capacità rappresenta da parte nostra lo indispensabile elemento determinante nei confronti di una aggressione contro di noi. Le capacità delle nostre forze combinate costituiscono un ponte distruttivo quasi inimmaginabile».

In pratica, Eisenhower ha respinto il punto di vista di coloro che ritengono essenziale per le forze armate americane un aumento degli effettivi, sottolineando la sua convinzione che solo nel campo nucleare e missilistico gli Stati Uniti possono far valere la loro supremazia sulla Russia.

Eisenhower ha quindi rivolto un appello in favore della non poco del fatto che le conversazioni potrebbero acquistare un carattere «unitarale» in quanto l'«Abako», sostengono, non rappresenta tutto il Congo e Kasabavu non sembra sia il solo «interlocutore valido».

DOPO IL NYASSALAND

Lord Perth in visita alla Rhodesia del Nord

Lusaka, 17.
Il Ministro di Stato per gli Affari Coloniali Lord Perth è arrivato questa mattina a Lusaka proveniente dal Nyassaland, e raggiungerà Salisbury dopo un breve soggiorno nella Rhodesia del Nord.

Alla partenza dal Nyassaland Lord Perth ha confermato che il Governo Federale ha effettivamente nelle mani elementi atti a provare il «piano di massacro degli stranieri», da parte degli estremisti del Nyassaland, e si è rifiutato di fare la pur minima precisazione sulla eventuale data di negoziati per le riforme costituzionali nel territorio.

Due africani intanto sono stati uccisi e due funzionari britannici feriti nel corso del primo grave incidente verificatosi nella Rhodesia del Nord dopo l'interdizione ufficiale del lago «Zambia National Congress».

Secondo il comunicato ufficiale diramato dal Governo di Lusaka, il Commissario Distrettuale Gek Walsh, ed il suo assistente Sharp, sono stati attaccati da un centinaio di africani armati di lance, mentre facevano un giro di ispezione nella regione di Chilubi, che costituisce una delle isole del lago Bangweulu.

Il Commissario Walsh è stato ferito solo leggermente, ma le condizioni dell'assistente Sharp, trasportato in aereo all'ospedale di Lusaka, sono ancora piuttosto preoccupanti.

Si sa che le regioni della Rhodesia del Nord, ove le comunicazioni sono più difficili, ospita una forte percentuale di fautori della Zambia, e che la sua vicinanza con il Nyassaland, sempre agitato contribuisce al mantenimento della tensione.

E' stato segnalato inoltre che nella stessa regione una forestiera per funzionari di passaggio è stata incendiata e che nel sud del territorio sono state saccheggiate alcune installazioni del servizio veterinario.

Un apparente segno di distensione nella Rhodesia settentrionale, è stato comunque dato dalla smobilitazione di un battaglione della riserva del «Royal Rhodesia Regiment» che era stato richiamato in servizio il 10 marzo scorso e concentrato a Lusaka e Ndola.

Nel quartiere africano di Lusaka è stato poi tenuto senza alcun incidente un comizio dell'unico partito autoctono ancora legale nella Federazione e cioè il Congresso Nazionale Africano della Rhodesia del Nord.

Sir Roy Welensky ha pronunciato dal canto suo un discorso ad una riunione pubblica a Broken Hill, sulla strada per il Kopperbelt, ed ha dichiarato che la preparazione del «complotto dei tam tam» sarà oggetto sia della pubblicazione di un libro bianco, sia di una dichiarazione al Parlamento Federale alla sua prossima apertura.

Da Blantyre intanto si ha che la situazione è ancora leggermente migliorata nell'insieme nel territorio del Nyassaland, ma «bande ribelli» si stanno organizzando nella punta nord del protettorato, ed è probabile che le forze di sicurezza dovranno condurre una lunga guerriglia in questa parte del paese.

Le «bande» di recente costituite hanno infatti la possibilità di rifugiarsi nel complesso montagnoso del Mizuka che si estende da Fort Hill a Karonga ed è coperto di fitte foreste. Esse stanno praticando l'intimidazione contro gli africani lealisti, con un ardimento accresciuto grazie alla organizzazione di staffette in bicicletta e posti di vedetta che trasmettono di balza in balza l'annuncio dell'arrivo delle truppe.

Da Salisbury intanto si è appreso che è stata data conferma ufficiale alle voci affermate che i leaders del Congresso Nazionale Africano arrestati erano detenuti nella prigione di Khami a Bulawayo nella Rhodesia del Sud. La prigione è stata interamente evacuata dai detenuti comuni per fare posto ai nuovi ospiti. L'evacuazione dal penitenziario è considerata impossibile, dato che esso è circondato da un muro alto sei metri in cui è praticato un solo ingresso.

Sempre a Salisbury, l'ex primo ministro della Rhodesia meridionale Garfield Todd ha tenuto un raduno politico, il quale ha dovuto essere scisso in due differenti comizi uno susseguente all'altro, per poter far posto nella località del raduno alla impressionante massa di africani ed europei convenuti.

Tra gli altri argomenti toccati dal suo discorso, Todd ha affermato che dal momento in cui il Gen. De Gaulle ha preso il potere l'anno scorso, vi sono stati più cambiamenti in Africa che non negli ultimi 50 anni.

La politica nel Congo

(Continuazione della 1ª Pag.)
I tre leaders, di non volere per il momento esprimere alcun parere sulla dichiarazione stessa di cui non hanno potuto prendere visione che alla loro liberazione. Tuttavia, dice ancora il messaggio, «tenuto conto della promessa formale fatta da S.M. il Re dei Belgi di accordare l'indipendenza delle personalità che hanno elaborato ed approvato la dichiarazione governativa da una parte, e della buona volontà che si manifesta dall'altra parte, noi accettiamo di discutere a tempo e luogo l'attuazione della nuova politica».

approvazione da parte del Congresso del programma di aiuti all'estero, sottolineando che gli Stati Uniti contribuiscono alla difesa del mondo libero, con 200 divisioni terrestri, 30 mila aerei militari e 2 mila e cinquecento unità navali di combattimento.

Kassem e Nasser

(Continuazione della 1ª Pag.)

fidata al Congresso Islamico, all'«Azhar» dove è stato convocato un congresso degli Ulema dei paesi arabi.

Ma la rivalità tra la politica della RAU e quella dell'Irak non si limita solo al piano ideologico.

Uno dei principali collaboratori del Presidente Nasser ha rivelato nel settimanale «Rosa El Youssef» che essa è anche una lotta di influenza nel mondo arabo giacché Kassem intenderebbe riservarsi l'egemonia su «tutti i paesi arabi siti ad est del Canale di Suez» e non lascerebbe a Nasser che la «parte araba dell'Africa».

«Un tale modo d'agire, commenta il giornale, mostra da solo la bassezza morale di un uomo che pretende di essere un leader del mondo arabo».

D'altra parte il commentatore politico dell'agenzia «Medio Oriente» ha detto che «la dichiarazione di Krusev secondo la quale gli interessi dei veri paesi arabi sono al di sopra del nazionalismo arabo costituisce la prova flagrante che i partiti comunisti arabi ricevono le loro istituzioni da Mosca perché solo così si può giudicare il loro atteggiamento tutt'altro che amichevole verso il nazionalismo arabo».

A Mosca intanto il discorso di Krusev è considerato negli ambienti occidentali tale da segnare una data nei rapporti arabo-sovietici.

Il significato di tale discorso, si fa rilevare, supera di gran lunga quello di una semplice risposta ai recenti atteggiamenti anticomunisti di Nasser.

Kruscev ha parlato come capo del Governo e non come Primo segretario del partito, per cui i «consigli» e le «rimostranze» rivolte al Presidente Nasser devono essere intese sul piano di rapporti tra stato e stato.

Il discorso si rileva ancora costituisce una vera e propria presa di posizione sovietica nei riguardi della vertenza Kassem-Nasser e Krusev non ha

L'on. Aldo Moro nuovo Segretario della D.C.

Roma, 17.
L'on. Aldo Moro è stato eletto oggi segretario politico della D.C.

Il Consiglio Nazionale della D.C. ha eletto oggi pomeriggio a conclusione dei lavori, la nuova direzione del partito composta in maggioranza da elementi della corrente «iniziativa» quella centro-sociale, cui appartiene il Presidente Segni di un membro della corrente «primavera» — di centrodestra guidata dall'on. Andreotti — di un appartenente alla sinistra: un esponente del gruppo conservatore dello on. Scelba.

Ecco la composizione della nuova direzione del partito Membri eletti Ceschi, Salizzoni, Mattarella, Barbi, Malfatti, Morlino, Forlani, Cervone, Manzini, Dal Falco, Santoro, Passarelli, Granelli.

Membri di diritto, Elisabetta Conci, De Stefanis, Piccioni, Gui, Bernabei.

esitato a schierarsi con il primo.

Sempre dal Cairo si apprende che nell'Irak il potere sarebbe nelle mani dei comunisti, a quanto scrive questa mattina l'ufficioso egiziano «Al Akhbar».

Il governo del gen. Kassem sarebbe praticamente esautorato e non farebbe che approvare le decisioni di un «governo segreto» composto da nove esponenti comunisti, fra cui il segretario generale del P. C. irakeno Abdel Kadem I-smail.

Il giornale cairota aggiunge che il «governo segreto» ha preparato una lista di varie centinaia di ufficiali da «liquidare».

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Massafese

NUOVO ARRIVO

— DISCHI MICROSOLCO alta fedeltà ortofonica
R. C. A.
Ballabili Canzoni Classici
— MAGNETOFONI FRAMEZ
Nuovo modello 1 ora registrazioni So. 700
— GIRADISCHI amplificati FRAMEZ
Modello nuovo Lollo
4 Velocità - Volume - Tono So. 280
Accessori per amatori DISCOFIL
TUTTO per l'intenditore
Presso il negozio RADIO di SARDINI GIORGIO
CORSO REGINA ELENA (di fronte al bar «Impero»)

ALITALIA

Si porta a conoscenza del pubblico che a partire dal 1° Aprile 1959 l'orario osservato dai Servizi ALITALIA AZ.506-507 Roma - Khartoum - Aden - Mogadiscio - Nairobi e vv. sarà il seguente:

— Partenza da Roma	— Domenica	ore 20,30
— Arrivo a Mogadiscio	— Lunedì	ore 15,15
— Partenza per Nairobi	— Lunedì	ore 16,15
— Arrivo a Nairobi	— Lunedì	ore 18,45
— Partenza da Nairobi	— Martedì	ore 12,00
— Arrivo a Mogadiscio	— Martedì	ore 14,35
— Partenza da Mogadiscio	— Martedì	ore 15,35
— Arrivo a Roma	— Mercoledì	ore 06,30

Si specifica inoltre che l'ultimo Servizio del mese di Marzo sarà effettuato nei giorni 25-26 marzo 1959, ed il primo del mese di Aprile nei giorni 6-7 Aprile 1959; deve pertanto intendersi soppresso il volo del 1-2 Aprile 1959.
F. BOERO - Agente Generale ALITALIA per la Somalia — Hall Hotel «Croce del Sud» - Tel. 285 —
MOGADISCIO

[الاشتراكات]

لجنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
 صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
 صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
 العمومية صومالي ٣٠ -
 الثمن ٢٠ سنتيما

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
 الادارة رقم ٣٠
 التحرير رقم ٩٣
 المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

١٨ مارس ١٩٥٩ الموافق ٩ رمضان ١٣٧٨ هـ

قامها السيد رامزان على قاني
 لطلب قطعة من الارض الاميرية
 الكاتبة على طريق مقديشو -
 وارشيخ لاقامة البناء عليها .
 يستطيع المهتمون أن ينظروا
 مساحة سطح البناء (بلازميريا)
 الموجودة في مكتب الفني للبلدية
 وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاشراكية اليوم

١٢٣٠ - ميلو
 ١٢٤٠ - فورو
 ١٢٥٠ - هيلو
 ١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
 ١٣١٥ - ما يطلبه المستمعون
 ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
 ١٣٤٠ - ما يطلبه المستمعون
 ١٤٠٠ - ختام

١٦٠٠ - القرآن الكريم
 ١٦٠٥ - هيلو
 ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
 ١٦٢٥ - قباي
 ١٦٣٥ - ميلو
 ١٦٥٠ - فورو
 ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
 ١٧١٥ - هيلو (دوتيو)
 ١٧٢٥ - قباي مع موسيقى
 ١٧٣٥ - هيلو
 ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
 ١٨٠٠ - ختام

١٩٣٠ - القرآن الكريم
 ١٩٤٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ١٩٥٥ - أغنية صومالية حديثة
 ٢٠٠٥ - هيلو (دوتيو)
 ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
 ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
 ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
 ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ٢١٣٠ - القرآن الكريم
 ٢١٤٠ - أغاني
 ٢٢٠٠ - ختام

١٦٠٠ - القرآن الكريم
 ١٦٠٥ - هيلو
 ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
 ١٦٢٥ - قباي
 ١٦٣٥ - ميلو
 ١٦٥٠ - فورو
 ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
 ١٧١٥ - هيلو (دوتيو)
 ١٧٢٥ - قباي مع موسيقى
 ١٧٣٥ - هيلو
 ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
 ١٨٠٠ - ختام

١٩٣٠ - القرآن الكريم
 ١٩٤٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ١٩٥٥ - أغنية صومالية حديثة
 ٢٠٠٥ - هيلو (دوتيو)
 ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
 ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
 ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
 ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ٢١٣٠ - القرآن الكريم
 ٢١٤٠ - أغاني
 ٢٢٠٠ - ختام

١٩٣٠ - القرآن الكريم
 ١٩٤٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ١٩٥٥ - أغنية صومالية حديثة
 ٢٠٠٥ - هيلو (دوتيو)
 ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
 ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
 ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
 ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ٢١٣٠ - القرآن الكريم
 ٢١٤٠ - أغاني
 ٢٢٠٠ - ختام

١٩٣٠ - القرآن الكريم
 ١٩٤٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ١٩٥٥ - أغنية صومالية حديثة
 ٢٠٠٥ - هيلو (دوتيو)
 ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
 ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
 ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
 ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ٢١٣٠ - القرآن الكريم
 ٢١٤٠ - أغاني
 ٢٢٠٠ - ختام

١٩٣٠ - القرآن الكريم
 ١٩٤٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ١٩٥٥ - أغنية صومالية حديثة
 ٢٠٠٥ - هيلو (دوتيو)
 ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
 ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
 ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
 ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ٢١٣٠ - القرآن الكريم
 ٢١٤٠ - أغاني
 ٢٢٠٠ - ختام

١٩٣٠ - القرآن الكريم
 ١٩٤٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ١٩٥٥ - أغنية صومالية حديثة
 ٢٠٠٥ - هيلو (دوتيو)
 ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
 ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
 ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
 ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ٢١٣٠ - القرآن الكريم
 ٢١٤٠ - أغاني
 ٢٢٠٠ - ختام

١٩٣٠ - القرآن الكريم
 ١٩٤٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ١٩٥٥ - أغنية صومالية حديثة
 ٢٠٠٥ - هيلو (دوتيو)
 ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
 ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
 ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
 ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
 ٢١٣٠ - القرآن الكريم
 ٢١٤٠ - أغاني
 ٢٢٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
 مطبعة الحكومة - مقديشو

الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط
 اخوية العدنية من عدن وهرجيسة
 ٣ ركاب . وغادر العاصمة بنفس
 الطائرة الى نيروبي ٤ ركاب .
 *
 وصل بالبخرة «ديانا» من
 ممباسة ٥ ركاب .
 *
 وصلت من ممباسة البخارة
 «دوينو» ولم ينزل منها أى راكب
 *
 وصلت من جيوتوي البخارة
 «اريني» ولم ينزل منها أى
 راكب . كما وصلت من جيوتوي
 دون أن تحمل اى راكب البخارة
 «ابلي ماوريس» .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد
 علق على قائمة البلدية اعلان قابل
 للمعارضة ، وسيبقى معلقا على
 نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 ويتعلق هذا الاعلان بمريضة
 قدمها السيد محي الدين يرحوقابو
 لطلب قطعة من الارض الاميرية
 الكاتبة في شارع فرانكتي
 بمقديشو لاقامة البناء عليها .
 يستطيع المهتمون أن ينظروا
 مساحة سطح البناء (بلازميريا)
 الموجودة في مكتب الفني للبلدية
 وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد
 علق على قائمة البلدية اعلان قابل
 للمعارضة ، وسيبقى معلقا على
 نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 ويتعلق هذا الاعلان بمريضة
 قدمها السيد محي الدين يرحوقابو
 لطلب قطعة من الارض الاميرية
 الكاتبة في شارع فرانكتي
 بمقديشو لاقامة البناء عليها .
 يستطيع المهتمون أن ينظروا
 مساحة سطح البناء (بلازميريا)
 الموجودة في مكتب الفني للبلدية
 وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد
 علق على قائمة البلدية اعلان قابل
 للمعارضة ، وسيبقى معلقا على
 نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 ويتعلق هذا الاعلان بمريضة
 قدمها الكافدير شيخ حاج أوبوكر
 بقطعة من الارض الاميرية
 الكاتبة في شارع فيلاني بمقديشو
 لاقامة البناء عليها .
 يستطيع المهتمون أن ينظروا
 مساحة سطح البناء (بلازميريا)
 الموجودة في مكتب الفني للبلدية
 وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد
 علق على قائمة البلدية اعلان قابل
 للمعارضة ، وسيبقى معلقا على
 نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 ويتعلق هذا الاعلان بمريضة

قال فيه أن السيادة لا تعنى قطع الأربعماء والسبت ، فقطع المسافة
 العلاقات القديمة وأن شمال
 نيجريا ستزال متحدة لبريطانيا
 ودعا الشبان الى الاستعداد والتأهب
 لتولية المهام فى الاول من شهر
 أكتوبر عام ١٩٦٠ عندما ستصبح
 شمال نيجريا مستقلة .
 وشمال نيجريا قطر يقدر
 بثلاث مرات قطر بريطانيا وبربو
 عدد سكانه على ١٨ مليون نسمة .

زيادة انتاج العنب

يقدر محصول العنب بإيطاليا،
 فى سنة ١٩٥٨ ، بنحو ١٠٤٠٤
 مليون كويتال ، أى زيادة
 ملحوظة عما كان عليه فى الأعوام
 الماضية . واستهلك من هذا
 المحصول ٩٦٣ مليون كويتال
 لاستخراج النبيذ .

حكومة الصومال

وزارة الشؤون الاقتصادية
 مصلحة التجارة الداخلية
 والخارجية والعملة

اعلان للمستوردين

يحاط علم الجميع أن بناء على
 الاعلان الذى نشر على جريدة
 «بريد الصومال» فى الرابع
 والعشرين من شهر يوليو عام
 ١٩٥٨ لن تتخذ هذه الوزارة أى
 تغيير عفو بمناسبة عيد رمضان
 وعيد الأضحى القادمين .
 ويرجى من جميع المستوردين
 عدم القيام بمعاملات غير قانونية
 وتمسكهم المطلق بالقوانين السارية
 كما يعلن أن كل البضائع التى
 لم يتحصل لها ترخيص لدخولها
 فى القطر ستحجز وسيغاب
 المخالفون بناء على ما تنص عليه
 المادة ٣٠ من القانون رقم ١٥
 الصادر فى الثامن من شهر
 ديسمبر ١٩٥٦ . وتنص المادة
 المذكورة على غرامة تفرض على
 المخالف تقدر بنصف قيمة
 البضاعة وعلى حجز البضاعة
 نفسها فى حالة عدم اخراجها من
 القطر .
 مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ -
 الوزير

قال فيه أن السيادة لا تعنى قطع الأربعماء والسبت ، فقطع المسافة
 العلاقات القديمة وأن شمال
 نيجريا ستزال متحدة لبريطانيا
 ودعا الشبان الى الاستعداد والتأهب
 لتولية المهام فى الاول من شهر
 أكتوبر عام ١٩٦٠ عندما ستصبح
 شمال نيجريا مستقلة .
 وشمال نيجريا قطر يقدر
 بثلاث مرات قطر بريطانيا وبربو
 عدد سكانه على ١٨ مليون نسمة .

مقابلات القائم بأعمال الادارة

استقبل القائم بأعمال الادارة
 الوزير فرانكا يوم الاثنين الماضى :
 - الدكتور توماسو يازي
 الرئيس الجديد لمحكمة العدل
 لصومال .

وصول زعيم وطنى لاقاندا

روما - ١٦ مارس
 وصل الى لندن مساء يوم
 الأحد الماضى السيد جوسيف
 كيفانوكا رئيس المؤتمر الوطنى
 لاقاندا قادما من جنيف .

السنينور فنفانى يستقيل

روما - ١٦ مارس
 قدم السينور فنفانى الاستقالة
 عن منصب السكرتير للحزب
 الديموقراطى المسيحى
 ووافق على ذلك المجلس الوطنى
 للحزب المذكور .

خط جوى

ايطاليا - باكستان - الهند
 أفتحت شركة الطيران
 الايطالية «ايطاليا» ، فى الرابع
 من مارس ، هذا الخط الجوى
 الجديد ، الذى سيعمل بطائرات
 من طراز «دوجلاس دس ٠٧ س»
 بسرعة ٦٠٠ كيلومتر فى الساعة،
 وبكفاية تتجاوز ٩٠٠٠ كيلومتر
 وستقوم طائرات ايطاليا «برحلاتها
 من روما ، كل اسبوعين ، فى يومى

على هامش النزاع بين الجمهورية العربية المتحدة والعراق

انداز موجه الى الرئيس جمال عبد الناصر من طرف خروشوف

موسكو - ١٦ مارس
 صرح رئيس وزراء الاتحاد
 السوفيتى أن الرئيس ناصر
 يتكلم عن الشيوعيين بنفس اللهجة
 التى يستعملها المستعمرون أثناء
 حلة استقبال أقيمت فى الكرملين
 بمناسبة التوقيع على الاتفاق بين
 موسكو وبغداد بشأن التعاون
 الاقتصادى والفنى . وأضاف
 المذكور أن رئيس الجمهورية
 العربية المتحدة يحاول أن يضم
 العراق الى الجمهورية نفسها .
 وضى خروشوف يقول أن
 الاتحاد السوفيتى اعتبر دائما
 ناصر كمدو للشيوعيين وهاجم
 بعد ذلك الاجراءات التى اتخذتها
 حكومة القاهرة ضد الشيوعيين
 وأندر رئيس الجمهورية العربية
 المتحدة أن سياسة من هذا النوع
 لا يكون نسيها الا الفشل . وقال
 أيضا خروشوف أن العلاقات بين
 الاتحاد السوفيتى والجمهورية
 العربية المتحدة ستزال كما فى
 الماضى وأن انضمام العراق الى

وصول وزير الخارجية الايطالى الى لندن

لندن - ١٦ مارس
 وصل السينور يوسف بيلا
 وزير خارجية ايطاليا الى لندن
 بصرف لجو قادما من بروكسيل .
 وصرح السينور بيلا عند
 وصوله أن زيارته لعاصمة المملكة
 المتحدة لها أهمية كبرى وقال انها
 ولت تلبية لدعوة من رئيس
 وزراء بريطانيا مالك ميلان ووزير
 خارجيتها سلفن لويدي اللذان
 برغبان فى ابلاغ الحكومة الايطالية
 عن المحادثات الاخيرة التى دارت
 بينهما وبين مسئولى الاتحاد
 السوفيتى وفرنسا واتحاد ألمانيا
 الغربية . وأضاف وزير خارجية
 ايطاليا انه مسرور أن يزور من
 جديد هذا البلد الذى تربط بينه
 وبين ايطاليا أواصر الصداقة الثامة
 والتحالف . وقال ان هذه الروابط

بمناسبة الحكم الذاتى

رئيس وزراء شمالي نيجيريا
 يوجه بلاغا لاهالى الاقليم
 لافوس - ١٦ مارس
 احتفلت شمال نيجريا أمس
 بحصولها على الحكم الذاتى ووجه
 رئيس الوزراء بلاغا الى الاهالى



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
 DIREZIONE GOVERNO 82
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — N. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 28 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 Semestrale So. 30 —
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 60.
 PREZZO GENT. 20

ANNUNCIATE DAL GOVERNATORE

Nuove riforme costituzionali nel Tanganyka

Aumentato il numero dei Ministri e creato un comitato di studi costituzionali — L'annuncio accolto con soddisfazione negli ambienti europei ed asiatici ma con qualche riserva in quelli africani

Da: Es Salaam, 18.

Il Governatore del Tanganyka Sir Richard Turnbull ha presentato ieri al Consiglio Legislativo due proposte di cui una tende ad accordare cinque portafogli ai membri eletti non ufficiali del governo e l'altra alla creazione di un comitato speciale incaricato di studiare altre riforme costituzionali.

Il Governatore ha sottolineato come le proposte avanzate rappresentino una «nuova importante tappa del progredire del territorio verso un'eventuale autonomia».

I nuovi ministri saranno attribuiti, a decorrere dal primo luglio, a membri eletti del Consiglio Legislativo nella seguente proporzione: tre ad africani e gli altri due rispettivamente ad un europeo e ad un asiatico. Gli altri sette ministri saranno tenuti da funzionari britannici.

Il comitato speciale, invece, studierà le riforme da apportare all'attuale sistema di rappresentanza in base al quale europei, asiatici ed africani sono rappresentati al Consiglio Legislativo in eguale misura, ma gli elettori non possono votare che per candidati della loro razza.

Saranno altresì studiate le condizioni richieste per essere candidato o elettore, così come sarà studiata la creazione di un Consiglio Territoriale dei Capi che dovrà avere, per altro, solo voto consultivo.

Altre riforme potranno seguire ha detto il Governatore il quale ha, però, avvertito che se l'atteggiamento di diffidenza che da un anno a questa parte viene mantenuto nei riguardi delle autorità, il governo dovrà mettere da parte ogni preoccupazione di carattere costituzionale per consacrarsi solo al compito di far rispettare l'ordine.

Il Consiglio Legislativo inizierà domani l'esame delle nuove proposte costituzionali.

Negli ambienti europei ed asiatici si riscontra soddisfazione per queste, ma alcuni esponenti africani ritengono che esse non vadano molto in avanti sulla via dell'autogoverno.

Il giornale europeo «Tanganyka Standard» nel commentare le proposte scrive che «esse esprimono la sincerità del governo britannico e la sua intenzione di portare il Paese all'autonomia interna al più presto possibile».

Da parte loro i leaders della «Unione Nazionale Africana del Tanganyka» hanno già esaminato quanto prospettato dal Governatore.

Julius Nyerere, ieri, durante la cerimonia della posa della prima pietra dell'edificio dove avrà la sua sede la direzione dell'«Unione Nazionale Africana del Tanganyka», ha dichiarato alla folla che si era riunita per la circostanza: «Si tratta di decisioni molto importanti. Desidero che ognuno resti calmo qualunque cosa debba accadere. Noi siamo sul cammino della libertà».

Il Consiglio Legislativo, in-

tanto, ha discusso oggi in merito all'invio di un contingente di polizia dal Tanganyka nel Nyassaland.

Il Presidente del Consiglio ha chiesto di sapere se il fatto di aver inviato un distaccamento della polizia del territorio nel Nyassaland non costituisca una violazione del trattato di tutela, ed ha chiesto anche di sapere chi sopporterà le spese di tale spostamento.

Il Segretario Generale ha risposto che le leggi del Tanganyka e del Nyassaland prevedono un'azione di polizia comune in caso di crisi e che il governo del Nyassaland ha accettato di rimborsare tutte le spese che dovranno essere sostenute per ciò.

PER I PREVISTI COLLOQUI

SEGNI E PELLA da ieri a Parigi

I due statisti italiani che oggi incontreranno i colleghi francesi, hanno avuto un lungo colloquio con il Generale Norstadt sui problemi militari della NATO

Parigi, 18.

Il Presidente del Consiglio italiano on. Antonio Segni è giunto a Parigi in aereo poco prima da Londra era veniente da Roma.

Mentre i colloqui con i dirigenti francesi inizieranno domattina, oggi i due statisti italiani hanno ricevuto il Gen. Norstadt per un colloquio che è durato un'ora e trenta.

All'uscita il Gen. Norstadt si è dichiarato lieto di avere reso visita al Primo Ministro italiano e all'on. Pella e di avere potuto cogliere l'opportunità per passare in rassegna in modo generale i problemi militari dell'alleanza atlantica. Egli è compiaciuto per i progressi fatti dalle forze italiane.

Si è appreso, altresì, da fonte autorevole che nel corso dei colloqui il Comandante Supremo delle forze alleate in Europa ha riferito sugli aspetti militari delle proposte russe per una riduzione degli effettivi in una zona nel cuore dell'Europa. Egli ha dichiarato di non vedere particolari ostacoli dal punto di vista militare, ma ad una condizione: che si possa istituire un controllo efficiente.

Norstadt si è espresso in favore di una connessione tra la efficienza del controllo e l'estensione della zona «rarefatta» nel senso che più efficiente è il controllo degli armamenti, più estesa può essere la zona. Il Generale si è riservato di studiare le implicazioni militari della definizione di una simile zona dopo avere preso conoscenza dell'efficienza del controllo concordato.

Nello stesso colloquio è stata discussa anche la recente decisione francese di sottrarre la flotta al Comando NATO per porla sotto il comando nazionale in caso di guerra.

Il Comandante Supremo delle forze alleate in Europa ha

ripetuto a tale proposito il punto di vista americano, secondo cui, mentre la decisione francese non è molto rilevante dal punto di vista pratico, rappresenta, però, un fattore politico capace di creare difficoltà alla cordiale collaborazione alleata.

HA TROVATO OPPOSIZIONE

La legge contro il boicottaggio parlamentare a Ghana

Accra, 18.

M.G. Braima, è stato escluso dal «Partito Unificato» di opposizione ghanense di cui era uno dei membri influenti.

Braima che è deputato, era il solo rappresentante dell'opposizione che continuasse ad assistere alle sedute del Parlamento benché il suo partito avesse deciso di non partecipare più ai lavori della Camera quale protesta all'arresto definito arbitrario dei due deputati dell'opposizione Apaloo e Amponsah, tutt'ora in stato di detenzione senza che sia stato istituito un regolare processo a loro carico.

Al Parlamento ghanense intanto il progetto di legge riguardante i provvedimenti contro l'assenteismo alle sedute del Parlamento, ha trovato una forte opposizione.

Il progetto di legge si proponeva di colpire in modo particolarmente energico tutti quei deputati che assentandosi volutamente per dieci giorni consecutivi, senza debita autorizzazione, dalle sedute della Camera, intendono in tal modo boicottare i lavori del Parlamento.

Il Parlamento di Ghana ha

passato altresì in seconda lettura la legge che definisce il Gabinetto, attraverso la persona del Governatore Generale, arbitro in tutti i casi controversi per la destituzione dei capi tradizionali.

La legge prevede altresì che i capi eventualmente «recalcitranti», qualora necessario, su ordine del Governatore Generale possono essere obbligati a trasferirsi in zone al di fuori della loro passata giurisdizione.

La radio di Ghana ha diffuso ieri un appello di offerte alle agenzie di pubblicità per delle emissioni commerciali di cinque minuti. La radio ghanense potrebbe dunque divenire la prima radio governativa d'Africa ad avere delle emissioni commerciali.

Sono arrivati intanto ad Accra il dott. Felix Moumie, presidente del partito proscritto dell'Unione dei Popoli Camerunensi, e Roland Mbida, ex Primo Ministro del Camerun, entrambi provenienti da New York.

Felix Moumie ha dichiarato di essere venuto nella capitale

(Continua in 3ª Pag.)



Il Commissario Distrettuale mentre si congeda dai Professori Zaccarini e Cacciapuoti (Foto Hussen)

DOPO LA LUNGA DEGENZA

Il Commissario Distrettuale di Mogadiscio ha lasciato l'ospedale

Salisbury, 18.

La legge sulle organizzazioni illegali, è stata votata nel suo insieme dal Parlamento della Rhodesia del Sud.

Questa legge permette al Governo del Territorio di dichiarare illegale qualsiasi organizzazione suscettibile di mettere in pericolo la quiete pubblica o di intorbidire la sicurezza del Territorio.

Essa potrà riguardare il Congresso Nazionale Africano delle Rhodesie settentrionale e meridionale, del Nyassaland e della Zambia, le sezioni locali della Federazione Mondiale delle Trade Unions, quelle del Consiglio Mondiale della Pace, della Federazione Mondiale della Gioventù Democratica, della Federazione Democratica Internazionale della Donna, dell'Unione Internazionale degli Studenti, e del Congresso Nazionale Africano dell'Unione Sudafricana.

Ieri mattina, dopo una degenza di oltre venti giorni, è uscito dall'ospedale, ben rimesso, sebbene bisognoso ancora di una lunga convalescenza, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio Ahmed Haji Afrah.

Come tutti certo ricorderanno il bravo funzionario rimasto vittima di un grave ferimento per un colpo di pugnale infertogli da un dimostrante quando il Commissario, nello esercizio delle sue funzioni, stava cercando di riportare l'ordine e di far sciogliere un assembramento non autorizzato.

Tutti ricorderanno anche le ore angosciose che seguirono allorché si seppe delle gravi condizioni in cui Ahmed Haji Afrah versava e l'appassionato costante interessamento con cui tutta la cittadinanza, anzi tutta la Somalia, seguì le notizie relative allo stato di salute del funzionario fino al sospiro che fu tirato allorché venne dichiarato fuori pericolo.

Rievocavamo, quelle ore angosciose ieri con il Prof. Zaccarini che praticò l'intervento chirurgico con immediata prontezza quando il ferito fu portato al Dr. Martino. «Stavamo per iniziare un'operazione, ci ha detto il primario chirurgo Dr. De Martino, allorché fummo avvertiti che c'era un ferito grave. E grave era veramente, specialmente per l'enorme quantità di sangue che il Commissario aveva perduto per effetto della pugnolata, che gli aveva reciso l'arteria intercostale. Fummo tutti un po' fortunati: il malato perché eravamo già pronti in sala operatoria, noi perché avevamo il donatore di sangue qui a portata di mano. Infatti senza prima effettuare una trasfusione di sangue era pressoché inutile operare».

«La ferita si presentava piuttosto brutta — ha detto ancora il Prof. Zaccarini — giacché partendo dalla settima costa, la pugnolata aveva tagliato l'ottava, perforato il diaframma e raggiunto l'addome, provocando una fuoriuscita intestinale. Fu necessario, quindi, allargare un po' il taglio — con sistemi più tecnici naturalmente questa volta — per esaminare la situazione e, quindi, operata la sutura dell'arteria, recidere un po' d'intestino e, quindi, finalmente ricucire».

I lettori ricorderanno, che fu, poi, necessaria un'altra trasfusione di sangue e poi, grazie a Dio, «aiutato — dice ancora il Professore — dalle cure praticategli, ma più ancora dalla sua giovinezza e dalla sua robusta costituzione fisica il nostro Commissario fu dichiarato fuori pericolo».

Ci vollero poi, giorni e giorni di ogni genere di cure — e di questo si è occupato con perizia il Prof. Cacciapuoti, perché Ahmed Haji Afrah potesse riprendersi del tutto.

Oggi il nostro Commissario è di nuovo tra noi, e di ciò tutti ringraziamo Iddio. Ma non possiamo dimenticare certo né il Prof. Zaccarini, né il Prof. Cacciapuoti, né il Sig. Hussen Seek Hassan ed il Dr. Gabbou che hanno generosamente donato il loro sangue, né il personale dell'Ospedale De Martino che si è prodigato in ogni modo nell'assistenza, per estendere loro, a nome di tutti, il più vivo ringraziamento per averci restituito sano e salvo il nostro Commissario Distrettuale, al quale ora auguriamo una tranquilla convalescenza per poterlo rivedere presto al suo posto di lavoro.

L'Africa all'Esecutivo della C.I.S.L.

Ginevra, 18.

Il sottocomitato del Comitato esecutivo della Confederazione Internazionale dei Sindacati liberi, riunito in sessione a Ginevra, ha adottato numerose dichiarazioni di cui una sull'Africa.

Il sottocomitato si è felicitato dei mutamenti costituzionali intervenuti nell'Africa francese che hanno avuto per risultato l'indipendenza della Guinea e la fondazione di 12 repubbliche in seno alla Comunità francese, e si è felicitato altresì per la prossima indipendenza della Nigeria e del Camerun francese.

Il sottocomitato ha messo in rilievo come ora vi sia necessità di una larga assistenza finanziaria destinata a permettere lo sviluppo economico e sociale di queste nazioni, così come di tutti gli altri paesi africani che hanno recentemente conquistato la loro indipendenza.

Accordo commerciale tra Mosca e Khartum

Mosca, 18.

A seguito dei colloqui tenuti a Khartum a fine febbraio, sullo sviluppo delle relazioni economiche tra l'Unione Sovietica ed il Sudan, è stato concluso un accordo commerciale fondato sulla clausola della nazione più favorita.

L'Unione Sovietica fornirà al Sudan macchinario ed attrezzature industriali, laminati, legname, zucchero ecc. e riceverà in cambio cotone.

L'accordo è previsto per un anno, ed è rinnovabile, secondo quanto annuncia la TASS, per tacito accordo.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PER FRONTEGGIARE LE CONSEGUENZE DELLA SICCA'

Costituito un "Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia,"

Il Comitato, ha il compito di provvedere alla raccolta ed alla distribuzione degli aiuti che potranno essere reperiti, oltre quelli governativi, per soccorrere i colpiti dalla grave situazione

Abbiamo dato notizia, alcuni giorni fa, della grave situazione in cui versa, a causa della prolungata siccità, tutta la Somalia e di quella gravissima che si sta verificando nelle Regioni dell'Alta Giuba, del Mudugh e della Migurtinia. Abbiamo, altresì, dato notizia dei primi provvedimenti adottati dal Governo per venire incontro a tutte le regioni ed a quelle più toccate in particolar modo.

L'azione governativa, naturalmente, non si è in alcun modo affievolita, anzi viene sempre più potenziata giacché le notizie che giornalmente pervengono rivelano che la situazione si va facendo sempre più allarmante specialmente in molte zone della Migurtinia già ricche di pascoli e di acqua dove, purtroppo, i greggi e le mandrie, in tempi normali tanto numerose, si stanno riducendo a vista d'occhio, mentre la fame sta falciando le prime vittime umane.

Mentre, quindi, continua l'opera di rifornimento e di soccorso per le popolazioni colpite, mediante l'invio di forti quantitativi di datteri, di cereali, di latte conservato, di prodotti vitaminici, ecc., il Governo, conscio del fatto che il suo sforzo per quanto ragguardevole sotto ogni aspetto, non potrà risultare sufficiente di fronte alla gravità della situazione, ha provveduto a nominare un "Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia", con il preciso compito di organizzare il lavoro di reperimento degli aiuti, di provvederne la

raccolta la distribuzione a seconda delle necessità.

Tale Comitato opererà là dove i normali organi di governo — che pure stanno facendo quanto è in loro potere — non possono agire e proprio per questo motivo al Comitato stesso è stata concessa la più ampia facoltà di iniziativa.

Il Comitato ha tenuto ieri pomeriggio la sua prima seduta che ha avuto, per così dire, carattere costitutivo e durante la quale si sono gettate le prime basi di quella che sarà la sua azione. A quanto ci è dato sapere il Comitato si riunirà nuovamente oggi per dare il via all'attività vera e propria.

Noi siamo certi che il Comitato troverà in chiunque la

massima rispondenza trattandosi di fare, un'opera di alta umanità alla quale nessuno vorrà sottrarsi.

Il Comitato è composto dei seguenti Signori: Mohamed Mohamud Addan, Ahmed Alawi Gherbi, Ugaz Iassin, Ibrahim Osman, Hassan Ali Culan Hussein, Abdirascid Scermarche, Omar Maa'lim, Mohamed Ahmed «Affar», Isiao Mahadalle, Giacomo di Iorio, Luigi Massimini, Mohamed Ossoble Adde.

Nel corso della seduta di ieri il Comitato ha eletto il proprio presidente nella persona dell'on. Mohamed Mohamud Addan ed il Vice Presidente che è il Signor Hassan Ali Culan Hussein. Segretario del Comitato sarà il Dr. Di Iorio mentre cassiere ne sarà il Signor Mohamed Ossoble Adde.

Proclamati altri Deputati

Siamo in grado, in base alle proclamazioni fatte dai Giudici Distrettuali, di dare un altro elenco dei Deputati all'Assemblea Legislativa risultati eletti nelle seguenti circoscrizioni elettorali:

SCUSCIUBAN: HAGI MUSSA BOGOR, OSMAN MOHAMUD ADDE della Lega dei Giovani Somali.

GARDO: Dr. ABDIRASCID ALI SCIRMARCHE, SALAD ABDI MOHAMUD, HAGI SAID MUSSA OSMAN della Lega dei Giovani Somali.

EIL: MOHAMED ALI NUR «Daar», AHMED EGAL ABOCAR UARSAMA «Dalauene», ABDIRIZAK HAGI HUSSEN HASSAN, DAHIR NUR EGAL HERSI, della Lega dei Giovani Somali.

AFGOI: ISLAO OSMAN NUR AMIR, MOHAMED IBRAHIM HASSAN SCEK della Lega dei Giovani Somali.

BALAD: MOHAMUD ALI SCIOBE «Burane» del Partito Liberale Giovani Somali.

UANLE UEN: AHMED LIO' ABDIO' della Lega dei Giovani Somali.

AFMEDU: SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH, MOHAMED ABDI GIBRIL ALI, ILOULE MOHALIM MOHAMED, OSMAN MOHAMUD IBRAHIM AHMED della Lega dei Giovani Somali.

LUGH FERRANDI: IUSUF SCIRE BARRE, HAGI ABDI GIAMA della Lega dei Giovani Somali.

HODDUR: HAGI ABDULLAHI MURSAL MOHAMED, HAGI MUKTAR HASSAN MURSAL del Partito Indipendente Costituzionale Somalo; SCEK MUCTAR MOHAMED HUSSEN, SCEK MOHAMED ADAN SCEK ABDI della Lega dei Giovani Somali.

So. 7150 di danni per un fuoco incustodito

Nel villaggio di Naugale, a 5 km. da Villabruzzi, per il solito fuoco lasciato acceso dalla giovane Manto Ruffo Ali, si sviluppava un violento incendio che distruggeva completamente 26 abitazioni con relative masserizie.

I danni subiti dai proprietari ammontano a So. 7150. Nessun danno alle persone.

Annega nel Giuba

A Lugh Ferrandi e precisamente al traghetto del Giuba, Abdi Giama Ali di anni 40, pastore, mentre faceva il bagno nel fiume annegava perché non essendo capace di nuotare veniva preso in un gorgo.

LOTTA ALLE IENE nel Distretto di Uanle Uen

Il 26 febbraio u.s. in località El Bardera, circa 25 km. da Uanle Uen la guardia veterinaria Sig. Abdullahi Abicar Ua li, ha effettuato una campagna anti iena durata tre giorni distruggendo ben quarantadue iene e ventinove sciacalli.

La popolazione di quella località è ora assai soddisfatta, essendo tranquilla per quanto riguarda il bestiame.

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Conzone moderna (somala)
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Musica a richiesta
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione Italiana
- 21.30 - Fantasia
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Musica a richiesta
- 16.35 - I grandi uomini del Islam
- 16.50 - Musica a richiesta
- 17.00 - Giornale Radio (somalo)
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.40 - Programma Speciale per Ramadan
- 19.55 - Gabal
- 20.05 - Hello (Duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21.30 - Recitazione del Corano
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

- CINEMA BENADIR «Hangama» nuovo film Indiano
- CINEMA CENTRALE «Delitto Blu» prima visione con: Louis Jourdan Dany Carrel - Roger Hanin cine giornale
- CINEMA EL GAB «Il passo del diavolo» con: Robert Taylor, Louis Calhern
- CINEMA HAMAR «I sogni nel cassetto» prima visione con: Lea Massari, Enrico Paganì, Cozzetta Greco - Sergio Tofano nuovo cinegiornale
- CINEMA MISSIONE «Sotto la minaccia» cinemascopo con: George Nader - Phillis Thaxter
- SUPERCINEMA «Delitto Blu» prima visione con: Louis Jourdan - Dany Carrel - Roger Hanin cine giornale

LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 19 marzo 1959
Alta marea ore: 11.40—
Bassa marea ore: 5.31-17.41

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 30,4
Temperatura minima	C. 26,5
Vento prevalente ESE Km/ora	12,3
Umidità relativa media	75%
Radiazione solare massima	123
Pioggia	mm. 0,0
Balet Uen - Uebi Scebeli m.	0,20
Lugh Ferr. - Guba	m. ?

Imposta sui redditi: presentazione delle dichiarazioni per l'anno 1959

Il Ministero per gli AA. FF. comunica:

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve essere presentata dal 1 Gennaio al 31 Marzo c.a. presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio, possono presentare la dichiarazione presso gli Uffici del Distretto, nella cui circoscrizione risiedono, hanno la sede legale o esercitano l'attività prevalente.

Sono tenuti alla presentazione della dichiarazione, tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che hanno prodotto o percepito un reddito nel Territorio.

Per le società fornite di personalità giuridica — Società Anonime, Società a r.l., Società per Azioni etc. — il termine relativo alla presentazione della dichiarazione annuale è diverso da quello stabilito per le persone fisiche, ed è stato fissato al novantesimo dall'approvazione del bilancio sociale (art. 28 della legge).

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve indicare tutti i redditi pertinenti lo stesso soggetto, prodotti o percepiti nell'anno 1958. Ai sensi della legge 16 novembre 1957 n. 15 i redditi debbono essere indicati nel seguente modo:

1) Nella «Parte A» della dichiarazione vanno indicati la somma dei redditi industriali, commerciali, agrari, professionali e artigianali prodotti o percepiti nell'anno 1958.

Si avvertono i contribuenti che una importante innovazione della nuova legge è rappresentata dalla esenzione dall'obbligo della dichiarazione, di tutti i redditi inferiori a So. 3.000 annui, quando il contribuente ha corrisposto nell'anno 1958 la sovrimposta governativa unitamente all'imposta di licenza d'esercizio.

Ciò significa che la dichiarazione deve essere presentata soltanto dai contribuenti che hanno realizzato nel 1958, un reddito superiore ai So. 3.000 annui. In tal caso però la legge consente di detrarre dall'imposta dovuta, la sovrimposta governativa pagata nel 1958 sulla licenza di esercizio. Perchè l'Ufficio delle Imposte Dirette possa effettuare la detrazione, i contribuenti nel loro interesse debbono indicare gli estremi della bolletta di pagamento e l'ammontare della sovrimposta governativa pagata nel 1958 al rispettivo Municipio.

2) Nella «Parte B» della dichiarazione vanno indicati i redditi reali o presunti dei fabbricati in muratura. Il reddito è presunto quando il fabbricato è abitato dallo stesso proprietario.

Dal fitto reale o presunto è ammessa la detrazione di un terzo a titolo di spese sostenute nell'esercizio.

La differenza fra il fitto reale o presunto percepito e la detrazione di un terzo, rappresenta il reddito tassabile separatamente con aliquote diverse.

Per ragioni di giustizia perquisitiva nei confronti dei contribuenti che pagano l'imposta sulle abitazioni tradizionali (Arisc, Mondul etc.), tutti i proprietari dei fabbricati in muratura debbono dichiarare il fitto reale o presunto qualunque sia l'ammontare annuo del fitto stesso.

3) Nella «Parte C» della dichiarazione il contribuente che possiede redditi dichiarati nella «Parte A» o nella «Parte B» deve indicare i redditi di lavoro subordinato nel caso sia impiegato presso un Ente Pubblico (Stato, Municipio etc.) o presso una ditta privata.

Si avvertono i contribuenti che non sono ammesse proroghe delle dichiarazioni. Gravi e severe sanzioni sono comminate nei confronti di co-

loro che non presenteranno la dichiarazione.

Tali sanzioni vanno da una soprattassa pari all'imposta dovuta più una ammenda da So. 200 a So. 2.000, alla reclusione fino ad un anno.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione della dichiarazione.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio, sito in via Principe di Piemonte n. 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

Si avvertono infine i contribuenti, che il termine della presentazione delle dichiarazioni, viene prorogato di giorni 15 in considerazione della prima applicazione della nuova legge.

Pertanto le dichiarazioni si possono presentare fino al 15 Aprile ed il diritto di mora del 10% di cui all'art. 70 della legge verrà applicato alle dichiarazioni prodotte dopo il 5 Maggio c.a.

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI SOCIALI Dipartim. Pubblica Istruzione

I sottelenati candidati alle borse di studio per l'Inghilterra si presenteranno presso l'Ufficio del British Council, via S. F. Assisi n. 9 nei giorni nelle ore indicate:

Giorno 21 marzo ore 9:
Ali Abdulle Ali, Nur Mumin Mohamed, Omar Kalif Abdulkadir.

Giorno 23 marzo alle ore 9:

Omar Duale Egal, Mohamed Ali Kedi, Mohamed Said Ali, Osman Aves Nur, Mohamed Aden Abdullahi, Hassan Ali Uarsame, Abdullahi Ahmed Mohamed, Mohamed Abdi Ahmed, Kalif Sufi Mudir, Scerif Ahmed Abas, Aden Bile Giama, Ahmed Hassan Mohamed Kama, Mohamed Abucar Ibrahim, Mohamed Aden Abdullahi.

Movimento aereo - portuale

Con il P. fo «Diana» sono partiti quattro passeggeri alla volta di Aden-Italia.

E' ripartita la M/N «Ile Maurice» senza sbarcare passeggeri.

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa Aden Abdulla Osman partecipa vivamente al lutto che ha colpito la famiglia per la morte dello **UGAZ ABDULLA ALI HABUN**

ANNUNCI ECONOMICI

ROBIOLA d'Introbio - Robiola Galbani - Bresole della Valtellina - Salumi e formaggi assortiti da E. M. GRASSI - tel. 106.

CERCASI appartamento possibilmente Centrale - Rivolggersi Ditta Porro.

ACCIUGHE SALATE nuova produzione, recente arrivo da E. M. GRASSI - Tel. 106.

STREGA - Strega Alberti Benvenuto - rinomato liquore MARANO tel. 87.

SARTI - Distillerie L. SARTI e FIGLI - Bologna - Tre Valtelli - Biancosarti - MARANO tel. 87.

Z. H. B. - ZUIB HOLAANDSCHE BIERBROUEREIJ - Birra Olandese Chiara - in Bottiglie grandi - Bottiglie piccole - in Scatole - Nuovo arrivo con piroscavo Duino - MARANO tel. 87.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari Dipartim. Fondiario e Demanio

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Cav. Scek Hag Abubaker per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via G. Villani.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohieddin Iabaro Gabo per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via E. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Omar Hag Abdalla Banafunzi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Barone Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Cipro repubblica indipendente

Dopo essere stata soggetta alla dominazione egiziana, romana e araba, l'isola si proclamò regno indipendente nel secolo XII; nel 1489 fu ceduta alla Repubblica di Venezia dalla regina Caterina Cornaro. A Venezia si sostituì nel 1571 l'Impero ottomano, che il 14 giugno 1878 cedette l'isola in amministrazione alla Gran Bretagna, riservandosi però la sovranità nominale. Allo scoppio della prima guerra mondiale fu annessa alla Gran Bretagna. Al termine della guerra la Grecia declinò l'offerta di Cipro, che il 1 maggio 1925 divenne colonia della Corona britannica con un governatore, un Consiglio esecutivo ed uno legislativo, dopo che con il trattato di Losanna del 24 luglio 1923 la Turchia aveva rinunciato ad ogni diritto sull'isola. Il movimento per l'enisos, sviluppatosi già nel secolo XIX (ri volta del 1825) con l'appoggio del clero greco-ortodosso, riprese vigore nel 1929, chiedendo l'autogoverno e l'annessione dell'isola alla Grecia.

Nel 1931 l'agitazione promossa dalla Chiesa portò all'abolizione del Consiglio legislativo e all'assunzione dei poteri da parte del governatore. Durante la seconda guerra mondiale, nel 1943, la Gran Bretagna permise le prime elezioni municipali. Nel 1947 fu riunita una Assemblea consultiva che doveva collaborare alla redazione di una nuova Costituzione. Un testo proposto nel maggio 1948 dal governo britannico non fu accettato dall'Assemblea, la quale il 12 agosto venne sciolta. Per conoscere la volontà della popolazione, l'arcivescovo Makarios indisse il 13 gennaio 1951 un plebiscito semi-clandestino, che confermò a grandissima maggioranza il desiderio di unione alla Grecia. Ma persistendo la Gran Bretagna nel suo atteggiamento, la Grecia nel 1954 decise di ricorrere all'ONU. Il 1955 segnò l'inizio dell'attività terroristica ad opera dell'organizzazione irredentista greca l'EOKA, alla quale si contrapporrà più tardi la FMT turca.

Per scongiurare i pericoli del terrorismo, il governo britannico convocò allora una conferenza tripartita (29 agosto - 7 settembre), nel corso della quale venne concessa ad alcune misure di autogoverno che furono respinte. Perdendo il terrorismo, il nuovo governatore, Ian King, proclamò lo stato di emergenza successivamente, i negoziati in corso tra gli elementi della comunità greca e il governatore furono interrotti con un atto forzato: la deportazione di Makarios il 8 marzo 1956 alle isole Seicelle. Da parte britannica un nuovo tentativo di soluzione fu la Costituzione proposta da Lord Radcliffe alla fine dell'anno, anch'essa respinta. Fallito anche un tentativo di mediazione del NATO, per il rifiuto greco, subentrò una fase di discussione con la liberazione di Makarios il 28 marzo 1957 e la sostituzione di Harding con un governatore più liberale. Sir Hugh Foot, Agli inizi del 1959 il governo britannico tentò di sbloccare la situazione in colloqui bilaterali con Atene e Ankara: ne risultò il piano Macmillan del 19 giugno che prevedeva un periodo di sette anni di autogoverno in attesa di una soluzione definitiva. Il piano venne però respinto. Atene insistendo per l'autodeterminazione e Ankara per la spartizione. A nulla valsero il viaggio di Macmillan nelle due capitali in agosto e i successivi emendamenti al piano. Un intervento del NATO su iniziativa greca fallì per l'intransigenza britannica. La possibilità di sbloccare la situazione fu offerta dalla proposta di Makarios per l'indipendenza. Su tale base greci e turchi iniziarono nel dicembre 1958 i colloqui, conclusi a Zurigo l'11 febbraio e coronati dall'accordo di Londra.

L'economia di Cipro è prevalentemente agricola. Sono particolarmente sviluppate le colture mediterranee (agrumi, grano, orzo, avena, patate, uva, carrube, olivicoltura), che permettono di contribuire alle limitatissime attività industriali, anch'esse collegate all'agricoltura. Disereto è l'allevamento di bestiame; soprattutto di quello bovino. Scarse le risorse minerarie: ferro, rame, cromo e amianto. Poco intensa

l'attività commerciale, che riguarda, per l'esportazione: minerali vari, agrumi, carrube, vini e olio; per l'importazione: zucchero, cemento, macchinari, manufatti, tessuti. L'accordo di Londra affida l'elaborazione di una Costituzione ad un Comitato che dovrà preparare entro il 19 febbraio 1960, osservando i seguenti fondamenti costituzionali: la Repubblica indipendente di Cipro avrà un presidente greco e un vice-presidente turco; tre Camere legislative: una per

te suprema composta da 1 greco, 1 turco e 1 neutrale per determinare le controversie fra i due gruppi etnici; creazione di municipalità separate per alcune grandi città. Cipro ha una Superficie di Kmq. 9.251, e Popolazione è di 520.700 abitanti, dei quali 416.500 di origine greca, 92.642 di origine turca. La Capitale è Nicosia (42.500 abitanti). Altre città: Limassol (27.800), Famagosta (21.100), Larnaca (16.900), Pafò (6.700). Lingua usata la Greca e la



ciascuna comunità, dette separatamente, per le questioni comunali, e una Assemblea nazionale composta per il 70 per cento di greci e il 30 per cento di turchi, per trattare gli affari dello Stato; attribuzione di posti governativi ai turchi per tre settimane, con un ministro per gli Affari turchi; esclusione di cambiamenti nello status dell'isola (enosis, spartizione o altri), a meno che ciò venga deciso a maggioranza del 90 per cento dell'Assemblea nazionale; creazione di una Cor-

turca. Moneta: la Sterlina di Cipro (dello stesso valore di quella britannica), suddivisa in scellini e in piastre cipriote. La popolazione greca segue in grandissima maggioranza la religione ortodossa, la minoranza turca quella musulmana. I partiti di Cipro sono: Nazionalista, KEK; Comunista, AKEL; Agrari greci, PEK; Avanguardia socialista, PESP; è prevedibile inoltre la prossima costituzione di un partito nazionalista turco.

Mercato Comune Europeo e aiuti ai paesi sottosviluppati

Bonn, marzo. L'offensiva economica annunciata dal piano settennale sovietico e quella politica contro Berlino debbono incitare l'Europa libera a collaborare ancor più intimamente in avvenire. L'unità è, infatti, una necessità vitale per tutti i popoli europei e perciò l'industria tedesca si sforzerà, per parte sua, a collaborare, in ancor maggiori misure che in passato, con tutta l'Europa, giacché i tedeschi sono convinti che il trattato di Roma è l'elemento motore di quella integrazione europea mediante la quale l'Europa — e non solo quella dei Sei — beneficerà di una maggiore stabilità e sicurezza politica ed economica.

I tedeschi ritengono erroneo considerare che fra il Mercato comune e la progettata zona di libero scambio vi sia contraddizione, in quanto — per essi — la zona di libero scambio non è altro che un supplemento del Mercato comune, adattato alla particolare situazione dei Paesi che dovrebbero farne parte. Il trattato di Roma è un sistema equilibrato di diritti e doveri reciproci ed uno strumento per raggiungere un fine politico ben definito. Per questo esso non va considerato come modello per un trattato su una zona di libero scambio. Restrizioni alla sovranità economica quali quelle che sono state accettate dai Sei, non potranno, infatti, mai essere consentite dalla Gran Bretagna, dall'Austria e dalla Svizzera per varie ragioni e prima di tutte perché con la zona di libero scambio non si tende a raggiungere una completa integrazione economica ma soltanto una più stretta collaborazione in questo campo, quale sarebbe possibile nell'attuale situazione politica. La zona di libero scambio deve garantire liberi scambi di merci, di capitali e di servizi ad eguali condizioni di concorrenza. Le relazioni commerciali

fra i Paesi europei sono divenute di nuovo così strette che nessun Paese avrebbe la possibilità di orientarsi verso altri mercati. L'industria tedesca è dell'avviso che la zona di libero scambio dovrebbe rifarsi al sistema — che ha già fatto la prova — dell'OECE, poiché l'accento si porrebbe in tal modo sulle soluzioni reciproche. Agli inizi, il libero scambio potrebbe limitarsi ai prodotti essenzialmente fabbricati nell'ambito della zona di libero scambio e solo più tardi le liberalizzazioni doganali potrebbero estendersi ad altri settori.

Ciascun paese avrebbe diritto di fare appello a clausole protezionistiche per poter eliminare, mediante negoziati, i fattori di perturbazione. Il fatto che i tedeschi difendano così ostinatamente l'integrazione europea in campo economico non significa affatto che l'industria tedesca non sia interessata ad una collaborazione dell'economia mondiale. Per la Germania, l'integrazione europea è una condizione preventiva per la difesa dell'economia libera sul mercato mondiale, giacché i tedeschi sono convinti che è solo per questa via che potranno difendersi dalla formidabile offensiva dell'Est.

Innanzitutto, la guerra fredda si sta facendo attualmente sui mercati mondiali e soprattutto nei Paesi in via di sviluppo del blocco afro-asiatico. E Mosca è cosciente del fatto che una offensiva economica può facilmente determinare delle conseguenze politiche, poiché in Asia e in Africa la povertà estrema che vi regna è tale da rendere questi continenti particolarmente sensibili alle infiltrazioni politiche. L'aiuto economico dell'Occidente non è, dunque, solo un obbligo morale, ma un preciso compito politico dal quale può

dipendere l'avvenire dell'Europa. Ecco perché il mondo occidentale deve elaborare e realizzare al più presto un programma comune per i Paesi in fase di sviluppo, in quanto esso soltanto può scongiurare i pericoli di possibili rivoluzioni. E poiché i mezzi che si ricreano sono superiori alle possibilità di ciascun Paese, non resta che concordare un'azione comune. La Repubblica federale sa che dovrebbe contribuire a tale fondo in proporzione alle sue possibilità finanziarie, ma le altre nazioni dovrebbero unirsi ad essa senza esitare.

FRITZ BERG

Presidente della Confederazione dell'industria tedesca.

Prossime elezioni a Gibuti

Parigi, 18. A seguito di decreto apparso sul Bollettino Ufficiale francese il Collegio elettorale del territorio della Costa francese dei Somali, è convocato per domenica 19 aprile in vista di procedere alle elezioni di deputato rappresentante il territorio all'Assemblea Nazionale della Comunità franco-africana. La campagna elettorale sarà aperta il 30 marzo

Nella vertenza tra il Cairo e Bagdad possibile una mediazione libanese

Beirut, 18. Da qualche giorno alcuni giornali libanesi lasciano intendere che il governo del Libano potrebbe proporre una mediazione per tentare di sanare il conflitto tra l'Irak e la Repubblica Araba Unita.

Interrogato a tal proposito, nel corso della sua conferenza stampa settimanale, il Presidente del Consiglio libanese Karame, ha risposto che nessuna decisione è stata presa in proposito. «Noi siamo pronti — egli ha detto — ad adottare l'atteggiamento più adatto a servire gli interessi superiori del mondo arabo».

Da Damasco si apprende che l'«Agenzia Medio Oriente» ha annunciato che Abdul Kerim Kassem, Primo Ministro dell'Irak, sarebbe membro del partito comunista, con tessera N. 27 intestata a «Matar», pseudonimo del Gen. Kassem.

Sempre secondo la stessa agenzia il premier irakeno avrebbe fatto arrestare il membro del Consiglio di Sovranità Mahdi Koub, la stessa fonte aggiunge che un certo numero di funzionari del Consiglio dello Sviluppo Economico sono stati arrestati per essersi rifiutati di assistere alle onoranze funebri del leader comunista Kassem Kazangi.

D'altra parte, afferma sempre l'agenzia Medio Oriente, «un nuovo gruppo di rifugiati irakeni della città di Ramadi è giunto a Damasco ieri, ed ha dichiarato che i comunisti avevano arrestato e massacrato un gran numero di elementi nazionalisti».

Secondo uno dei rifugiati «i comunisti hanno organizzato a Bagdad una manifestazione nel cui corso strappando il Corano gridavano: «Né arabismo, né Islam, Kassem prima di tutto» o anche «né arabismo, né Islam, ma democrazia e pace».

Notizie da Tripoli di Libia informano che in quella capitale si sono svolte manifestazioni anticomuniste ed antirakene al grido di «bassabo Kassem». L'Ambasciata sovietica era protetta dalla polizia.

Anche al Cairo, ad Alessandria ed a Porto Said si sono svolte manifestazioni di carattere anticomunista ed antirakeno.

Sulla situazione i commentatori, rifacendosi ai discorsi pronunciati in questi giorni da Krusciov e da Nasser, rilevano come quest'ultimo deve aver tirato in ballo la Russia con estrema riluttanza e solo perché trascinato dai capelli.

I calcoli politici del Presidente della RAU, dicono sempre i commentatori, si basano sulla fiducia di conservare l'appoggio sovietico an-

PER I RAPPORTI EST-OVEST

Mac Millan a Washington per incontrarsi con Eisenhower

Verrebbe esaminato e discusso, fra l'altro, un progetto di trattato di pace con la Germania

Londra, 18. Il premier Mac Millan è giunto ad Ottawa accolto allo aeroporto dal Primo Ministro canadese Diefenbaker. Mac Millan partirà domani alla volta di Washington.

Al suo arrivo nella capitale il premier britannico ha dichiarato che il fatto che si sia ormai entrati nello ordine di idee di condurre negoziati fra est e ovest costituisce già un buon passo avanti anche se esistono ancora tra i due blocchi vaste divergenze.

Intanto da fonte bene informata si apprende che nei loro imminenti colloqui Eisenhower e Mac Millan esamineranno tra l'altro una bozza di trattato di pace con la Germania, che Washington ha già comunicato a Londra, Parigi, Bonn, e che dovrebbe venire presentata quando si riunirà la conferenza coi russi al livello dei ministri degli esteri come risposta al progetto presentato

da Mosca il 10 gennaio sullo stesso argomento.

Per quanto il massimo riserbo circonda il progetto americano, si ha ragione di ritenere, sulla base di indiscrezioni autorevoli, che la parte più interessante sia quella che espone la possibilità di una procedura graduale per la riunificazione delle due Germanie.

Tale procedura comprenderebbe tre fasi. Nella prima si avrebbe una serie di contatti tra Germania occidentale e Germania orientale per stabilire alcuni organi di collegamento.

Nella seconda si svilupperebbero tali organi dando luogo ad una specie di «vincolo confederale» che però lascerebbe una sovranità distinta ai due stati tedeschi. La terza fase vedrebbe la riunificazione completa attraverso libere elezioni.

Nel periodo transitorio delle prime due fasi, Berlino sarebbe scelta a sede di questi «organi di collegamento federale». Il progetto manterrebbe fermo il diritto del futuro governo unificato tedesco di decidere di rimanere nella NATO, ma indicherebbe la possibilità di fornire garanzie di sicurezza all'URSS e agli altri paesi dell'Europa orientale nel quadro di un sistema generale di sicurezza europea.

A Ghana

(Continuazione della 1ª Pag.) ghanense con il suo collega in missione speciale, onde assistere alla riunione del comitato direttivo della Conferenza Panafricana di cui è membro.

Sono arrivati altresì a Ghana tre funzionari della Casa Reale britannica a bordo di un apparecchio della Royal Air Force. I tre funzionari sono giunti a Ghana dietro invito del Governo di Nkrumah per preparare la visita che la Regina ed il Duca di Edimburgo dovranno fare a Ghana, nella Sierra Leone e nella Gambia verso la fine dell'anno.

E' stato poi firmato un accordo tra i Governi di Ghana e di Israele secondo il quale, Israele fornirà a Ghana personale tecnico per la messa in opera di una scuola di volo e lo addestramento dei futuri piloti ghanensi per le progettate forze aeree di Ghana.

LEGUMI E BABY'S FOOD GUIGOZ

per variare dopo i 4 mesi l'alimentazione dei bambini



Importatore E.M. GRASSI Tel. 106 In vendita nelle FARMACIE

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

Casa degli Italiani

DOMENICA 5 APRILE 1963 alle ore 9 in prima convocazione ed alle 10 in seconda convocazione: ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI Ordine del Giorno APPROVAZIONE DEL BILANCIO 1958 Elezione del nuovo Consiglio Direttivo Data la particolare importanza di questa Assemblea si pregano i Signori Soci di non mancare.

الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
السن ٢٠ - نسيتا

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
الحاسبة والمراجعة رقم ٧٨

١٩ مارس ١٩٥٩ الموافق ١٠ رمضان ١٣٧٨

مجلس الوزراء يوافق على تقرير وزير الشؤون الاقتصادية عن رسالته في فرنسا وايطاليا والولايات المتحدة وفي الجمهورية العربية المتحدة وفي باكستان ولدى هيئة الامم المتحدة

عقد مجلس الوزراء صباح يوم الثلاثاء الماضي اجتماعا للنظر في التقرير الذي قدمه وزير الشؤون الاقتصادية عن جولته في بعض بلدان أوروبا والشرق الأوسط وأمريكا وأفريقيا وآسيا واستغرقت هذه الجولة ثلاثة اشهر تقريبا وبدأت في الواحد والثلاثين من شهر أكتوبر عام ١٩٥٨ وتمت في اواخر شهر يناير من السنة الحالية .

في اوائل شهر نوفمبر من العام الماضي توجه المحترم الحاج فارح على عمر الى مقر منظمة اليونسكو في باريس حيث ألقى خطبة بالغة الأهمية بعد أن قرر المجلس للمنظمة المذكورة اشتراك الصومال في المنظمة نفسها . وقد سبق أن نشرنا نص هذه الخطبة باللغة العربية . وقبل مغادرته باريس اجتمع الوزير بسفير ايطاليا روسي لوني وتباحث معه في أهم المسائل المتعلقة بالصومال . وفي ايطاليا اتصل المحترم حاج فارح على عمر بالسكرتير العام لوزارة الخارجية وبوكيل الوزارة فولكي وبرئيس الحكومة فساني وبوزير الزراعة ودار الحديث بينه وبين المذكورين عن مسألة الحدود وعن شراء كمية عمومية من الموز تقدر بـ ٢٠ ألف قطار من طرف ادارة التنمية يقدر بمليونين من احتكار الموز وعن تجديد عتاد قنوات البوليس وعن ارسال اجناب من وزارة الزراعة . وفيما يخص مسألة الحدود حصر الوزير مع اللجنة الايطالية - الصومالية الخاصة بهذه المسألة والتي تشكل من الدكتور فيتالي والدكتور عبد الرشيد والدكتور عساري ومن نائب رئيس ديوان الحاكم الاداري عمر معلم في عدة اجتماعات حضر فيها ايضا المستشار بيرو فنتشي من مصلحة الشؤون السياسية لوزارة الخارجية وهذا لبت في الموقف الايطالي

بالوجهة القانونية وتجعل منها مسألة (صومالية - حبشية) ولا ايطاليا - حبشية كما يريد الجانب الصوماليين من طرف ادارة الاحتكار فنتها نالت نجاحا محسوسا ووافقت ادارة الاحتكار على اقتراح الوزير . وتفاوض الوزير أيضا مع شخصية بارزة من عالم النسيج لتأسيس مصنع للغزل والنسيج للاستهلاك الداخلي . وأثناء اقامته في ايطاليا كان المدير العام للشؤون الصومالية الكنت ياتوزي وموظفو الادارة يقومون بمساعدة الوزير . ووصل الحاج فارح على عمر الى الولايات المتحدة في الرابع والعشرين من نوفمبر من العام الماضي وبعد أن اتصل بالسفير فيتيتي والدكتور فيتيلي والدكتور زادوتي وبعض موظفي الوفد الايطالي لدى هيئة الامم المتحدة وبعض الوفود ومن بينها وفد السودان والجمهورية العربية المتحدة ووفد مراكش والملكة الليبية والنند والعراق واندونيسيا بشأن مسألة الحدود توجه الى واشنطن لعرض الاتصالات والمحادثات . وأثناء اتصاله هذه تمكن الوزير من الحصول على مبلغ ٢٥٠ الف دولار من منظمة «ايبك» لعتاد قوات البوليس وعلى قرض من الصندوق للتنمية يقدر بمليونين من الدولارات لبنك التسليف المتحد برونزو . وأثناء أعمال لجنة الوصاية حاول الوزير والوفد الايطالي ادخاض المساعي الرامية الى تأجيل الحل بخصوص مسألة الحدود . وتمكن الوزير الذي تدخل ثلاث مرات في المناقشة عن المسألة المذكورة من رفض النظرية الحبشية ومن تعزيز النظرية الصومالية التي تعالج الوجهة السياسية للمسألة معاً

وبالخص لرئيسها وهذا لما لاقاه من ود وصداقة من طرفهم للشعب الصومالي . وزار أخيراً المحترم حاج فارح على عمر الباكستان وكان في استقباله في مطار كراتشي سفير ايطاليا ووكيل وزارة التجارة الباكستاني . واتصل سيادته بوزير التجارة ووزير الخارجية ووزير الاغذية والزراعة للباكستان وزار عدة مصانع وحضر اجتماع عقده رجال الصناعة وزاد في لاهور وحيدر آباد بعض الصناعات المهنية ومصنع للزجاج وللأسمنت . وشكر الوزير في نهاية تقريره الدكتور غسباري والسيد عمر معلم اللذان رافقاه أثناء زيارته للبلدان المشار إليها سابقاً كما قدم مزيد الشكر للسيد محمد شيخ حسن لنشاطه لدى السفارة الايطالية في الجمهورية العربية المتحدة والدكتور فيتالي وفيتيلي وزادوتي لمساعدتهم بشأن مسألة الحدود .

أورانيوم من أمريكا لايطاليا

تلقت ايطاليا من حكومة الولايات المتحدة كمية من الاورانيوم ، وتتبعها شحنة أخرى في الاسابيع القليلة القادمة .

حكومة الصومال وزارة الشؤون الاقتصادية

مصلحة التجارة الداخلية والخارجية والعملة

اعلان للمستوردين

يحاط علم الجميع أن بناء على الاعلان الذي تشر على جريدة «بريد الصومال» في الرابع والعشرين من شهر يوليو عام ١٩٥٨ لن تتخذ هذه الوزارة أي تدبير عفو بمناسبة عيد رمضان وعيد الاضحى القادمين . ويرجى من جميع المستوردين عدم القيام بمعاملات غير قانونية وتمسكهم المطلق بالقوانين السارية كما يعلن أن كل البضائع التي لم يتحصل لها ترخيص لدخولها في القطر ستحجز وسيغاب المخالفون بناء على ما تنص عليه المادة ٣٠ من القانون رقم ١٥ الصادر في الثامن من شهر ديسمبر ١٩٥٦ . وتنص المادة المذكورة على غرامة تفرض على المخالف تقدر بنصف قيمة البضاعة وعلى حجز البضاعة نفسها في حالة عدم اخراجها من القطر .

مقدشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

اعلان قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقاً على

دورة البحر المتوسط الاوليمبية

في بيروت ومنع اليهود من الاشتراك فيه

وافق مجلس الوزراء اللبناني على قرار بترشيح بيروت كمقر لدورة البحر المتوسط الاوليمبية الدولية الثالثة . وستفتتح هذه الدورة في الخامس من سبتمبر انشادم .

ونظرت الحكومة اللبنانية في طلبات المنظمات الرياضية الدولية التي ستشارك في هذه الدورة ، وقرر عدم التحاق الهيئات الرياضية الاسرائيلية بهذه الدورة

نشاط حركة السياحة

يقدر دخل ايطاليا من حركة السياح الاجانب الوافدين الى مراكز المياه المعدنية والعلاجية بخمسة وثلاثين مليارا من الليرات أي ما يعادل عشر ايراد السياحة بوجه عام ، وتقدر جملة بـ ٣٥٠ منارا . ويبلغ عدد مراكز المياه المعدنية الايطالية ١٣٥ مركزاً .

عس القائمة لمدة ٣٠ يوماً . ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قامها الكافليير شيخ حاج أبو بكر بقطع قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع فيلاني بمقدشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

١٢٣٠٠ - ميلو
١٢٤٠ - أغنية صومالية حديث
١٢٥٠ - ميلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٣٠ - اذاعنا برنامج مهادت من الاذاعة الايطالية

الاذاعة اليوم

- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٦٣٥ - عظماء رجال الاسلام
- ١٦٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٥٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ١٩٥٥ - قباي
- ٢٠٠٥ - هيلو (دويتسو)
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٣٠ - القرآن الكريم
- ٢١٤٠ - أغاني
- ٢٢٠٠ - ختام

١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Pubbl. riv. rivo. alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ISOMAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80.
PREZZI CENT.

MENTRE MAC MILLAN GIUNGEVA A WASHINGTON

Tono decisamente distensivo di Krushev

Il premier russo si è dichiarato pronto ad esaminare qualsiasi proposta occidentale e disposto ad accettare la conferenza dei ministri degli esteri prima di quella al vertice — Mac Millan a Washington ha già avuto un primo contatto con Eisenhower e Dulles

Washington, 19.
Il Premier Mac Millan ed il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd sono giunti in aereo a Washington, ricevuti dal Vice-Presidente Nixon.

Partendo da Ottawa, il premier Mac Millan e il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd avevano confermato, con una dichiarazione ufficiale, di aver trovato il capo del governo canadese Diabenaker d'accordo con il punto di vista britannico sui problemi europei.

Si è aperto così oggi a Washington un periodo di intensa attività diplomatica che può essere considerato il più serio tentativo che si sia avuto dal dopo guerra ad oggi per risolvere il problema della sicurezza europea e per porre il continente in assetto di normalità.

Mac Millan ha già avuto un primo sommario abboccamento con Eisenhower ed un lungo incontro con Foster Dulles. Ma i colloqui veri e propri inizieranno domani e dureranno due o tre giorni.

I colloqui tra Eisenhower e Mac Millan dovrebbero servire soprattutto a sgomberare il terreno, il più possibile, dei contrasti affiorati nei punti di vista delle due potenze per ciò che riguarda il negoziato con l'URSS in modo da poter giungere, in occasione della conferenza dei Ministri degli Esteri della NATO, ad un definitivo atteggiamento unitario dell'Occidente.

Intanto proprio alla vigilia di tali determinanti negoziati Krushev è intervenuto, con una conferenza stampa tenuta oggi a Mosca, in tono molto distensivo quasi a sostenere Mac Millan.

«Siamo pronti ad esaminare qualsiasi proposta sensata che venga presentata dalle potenze occidentali tenendola nella stessa considerazione della nostra» — ha detto oggi il Capo del Governo sovietico Krushev.

Krushev dopo aver affermato che «l'unico obiettivo sovietico, con le note proposte per la Germania, è la liquidazione degli strascichi della guerra, e la distensione in Europa», ha lanciato un appello per una conferenza di tutti i paesi che combatterono contro la Germania di Hitler, per il trattato di pace e per la soluzione del complesso dei problemi tedeschi.

«La parola è ora alle potenze occidentali — ha aggiunto Krushev — e, se esse sono realmente pronte a negoziare, noi faremo altrettanto».

Circa la conferenza dei Ministri degli Esteri, Krushev ha precisato che l'URSS mantiene la posizione espressa nella sua ultima nota agli occidentali, accettando le proposte di questi ultimi, l'Unione Sovietica attende pertanto una conferma, con le note occidentali di risposta alla sua.

Krushev ha aggiunto che la preferenza dell'URSS per una conferenza al più alto livello da tenersi prima di quella dei Ministri degli Esteri non pregiudica l'eventuale accordo per una riunione quadripartita dei

Ministri stessi, l'undici maggio. Il Capo del Governo sovietico ha poi dichiarato che si incontrerebbe volentieri con il Cancelliere Adenauer, e proseguendo nelle sue dichiarazioni distensive, ha pure ripetuto che per Berlino l'URSS non ha alcuna idea di ultimatum, bensì vuol risolvere la questione di quella città attraverso negoziati.

A tal proposito Krushev ha detto che riconosce il diritto delle tre potenze occidentali in base al quale esse vi hanno tenuto truppe finora, però — egli ha aggiunto — l'URSS ritiene che dopo 14 anni il regime di occupazione debba finire.

Premesso che il governo sovietico non vuole ottenere alcun vantaggio a spese altrui, Krushev ha insistito nell'affermare che il suo paese vuole la normalizzazione della situazione in Germania, nell'interesse del popolo tedesco e della sicurezza degli altri paesi europei, nonché della pace mondiale.

Dichiarandosi ottimista circa la possibilità di un accordo fra est e ovest in sede di conferenza, Krushev ha citato, come sostegno della sua tesi,

le opinioni favorevoli a negoziati espresse ultimamente dal premier Mac Millan e dal Presidente Eisenhower. Circa l'ordine del giorno della conferenza Krushev non ha voluto fare precisazioni.

In merito alla data dell'11 maggio per una conferenza dei Ministri degli Esteri delle quattro potenze, Krushev ha precisato che «essa viene riferita officiosamente come quella che gli occidentali, essendosene parlato anche tempo addietro, proporranno all'URSS nella loro risposta che dovrebbe essere rimessa a Mosca nei prossimi giorni. Krushev ha anche precisato che la estensione dei negoziati per la preparazione del trattato pace tedesco agli altri paesi che combatterono contro la Germania non va confusa con il principio, accontento, che la conferenza dei Ministri degli Esteri ora in discussione tra est e ovest debba essere limitata alle quattro potenze e previo accordo, anche alla Cecoslovacchia e Polonia.

Interrogato in merito alle relazioni dell'URSS con la RUA e l'Irak, Krushev ha detto che esse possono essere amichevoli con ambedue i paesi.

PER IL CONSIGLIO LEGISLATIVO

Oggi si vota nella Rhodesia del Nord

La situazione nel territorio è relativamente calma

Lusaka, 19.
La Rhodesia del Nord rinnova domani il suo Consiglio Legislativo, ovvero più esattamente la maggioranza eletta di esso, dato che detto consiglio conta sei membri ex-officio e due membri nominati oltre ai ventidue membri eletti.

L'elezione non sarà a suffragio universale, ma secondo il sistema delle «qualificazioni», quali il grado di educazione e la condizione economica.

Queste qualificazioni che sono le stesse di quelle per le elezioni federali rhodesiane, sono fissate in tale modo che i collegi «ordinari» comprendono praticamente tutti gli europei e pochissimi africani. Questi ultimi non accedono in parte che ai collegi «speciali» le cui qualificazioni sono sensibilmente più basse.

Le zone a maggioranza bianca formano dodici circoscrizioni «ordinarie» e quelle a maggioranza africana sei circoscrizioni «speciali» e ciascuna di esse elegge un deputato. Inoltre le dodici circoscrizioni «ordinarie» eleggono due deputati africani, e le sei circoscrizioni «speciali» eleggono due deputati europei.

Alla vigilia delle elezioni nella Rhodesia del Nord, la situazione è relativamente calma nell'insieme del territorio, ed in occasione della campagna elettorale i piccoli centri minerari del Copperbelt hanno visto arrivare in questi ultimi giorni, per innumerevoli comizi, delle vedette politiche federali quali Garfield Todd, ex missionario neozelandese ed ex primo ministro della Rhodesia del Sud.

Sir Roy Welensky ha ritrovato in quest'occasione il piccolo centro ferroviario di Broken Hill, ove ex macchinista delle ferrovie aveva fatto le sue prime armi sindacali, e disputati i suoi primi incontri di boxe, prima di divenire campione dei pesi massimi della Rhodesia, e molti anni più tardi primo ministro della Federazione.

Gli incidenti che hanno fatto quattro morti e quattro feriti nella zona di Chibubi, sembra non abbiano avuto strascichi e la zona si sia mantenuta calma.

A Kassan pertanto, dodici africani sospetti di voler creare delle manifestazioni in occasione delle elezioni sono stati arrestati ed una manovra di intimidazione, nel quartiere africano di Broken Hill, esercitata da membri della «Zambian» contro gli africani decisi a par-

Alto Volta: no al Mali

Alto Volta: no al Mali

Ouagadougou, 19.
I risultati definitivi del referendum del marzo sul progetto di costituzione dell'Alto Volta, sfavorevole al Mali, indicano che il progetto è stato accettato da 1.018.036 elettori e respinto da 254.023.

Il numero dei votanti è stato di 1.244.932 su 1.997.732 iscritti.

Il risultato degli incontri internazionali di questa settimana, iniziati dal Ministro Pella a Bruxelles ed a Londra e che

ALLA CAMERA BELGA

Le attese dichiarazioni del Ministro del Congo e del Ruanda Urundi

I leaders dell'«Abako» sono a Bruxelles come privati in libertà provvisoria — Approvata anche dalla Camera la creazione del Consiglio di Legislazione del Congo che permetterà alle popolazioni del territorio di partecipare alla formazione delle leggi per il Congo

Bruxelles, 19.

Il Ministro del Congo e del Ruanda Urundi Marcel Van Hemelryck, ha annunciato ieri alla Camera belga che i tre esponenti dell'«Abako» che erano stati imprigionati dopo i moti del 4 gennaio e che egli ha portato con se a Bruxelles, si trovano nel Belgio come dei semplici privati in libertà provvisoria.

Il Ministro ha detto anche che non saranno iniziate con essi discussioni politiche a Bruxelles.

La dichiarazione era attesa con viva impazienza, ed è stata ascoltata dalla Camera in un'atmosfera carica di elettricità.

Il Ministro ha precisato, poi, che i diciannove congolesi che erano stati tratti in arresto, all'indomani dei moti avvenuti a Leopoldville, sotto la accusa di incitamento al disordine, sono ora in libertà. I tre più influenti, tra i quali vi è il Borgomastro Kasabavu, Presidente dell'«Abako», il Ministro li ha condotti con sé nel Belgio, con il loro consenso, per evitare nel Congo manifestazioni inopportune giacché, egli ha detto, gli spiriti permangono tesi a Leopoldville.

Ma, ha detto ancora il Ministro, non vi saranno conversazioni con questi tre esponenti sull'applicazione della politica governativa nel Congo: queste discussioni avranno luogo normalmente nel Congo con i rappresentanti dei partiti politici congolesi di cui noi dobbiamo ammettere l'esistenza.

«Ciò premesso, ha aggiunto il Ministro, io considero come un avvenimento importante nella via della distensione nel Congo, che i capi dell'«Abako», i quali ancora qualche settimana fa escludevano qualsiasi altra condizione che non fosse l'indipendenza pura e semplice ed immediata, si dichiarino oggi pronti a discutere l'attuazione della nuova politica del governo belga».

«L'«Abako» certo, ha detto ancora Van Hemelryck, non è tutto il Congo, ma è un elemento che conta quanto gli altri gruppi e partiti politici del Congo. L'aver Kasabavu con noi è un elemento importante nella distensione che noi andiamo perseguendo».

Prima dell'inizio del dibattito il capo del gruppo liberale ha espresso delle riserve molto precise sul modo in cui il Parlamento è stato tenuto all'oscuro delle importanti decisioni prese dal Ministro del Congo.

Sono, intanto giunte a Bruxelles le otto personalità congolesi invitate dal Dipartimento del Congo. Sul loro viaggio nel Belgio non è stata fornita alcuna spiegazione ma tutti vi vedono il desiderio del Mini-

stro di mantenere l'equilibrio tra i diversi gruppi etnici del Congo, giacché la presenza dei soli esponenti dell'«Abako» aveva sollevato un generale malcontento.

Oggi la Camera belga ha adottato il progetto di legge, già approvato dal Senato, che crea il Consiglio di Legislazione del Congo Belga, che sostituendo l'attuale Consiglio Coloniale, costituirà l'embrione del futuro senato congolese.

Il nuovo organismo è composto di un presidente — in linea di principio — il Ministro del Congo e del Ruanda Urundi, di 14 membri del vecchio Consiglio Coloniale e di due consiglieri per ogni provincia del Congo eletti dai Consigli di provincia congolesi.

Tale composizione è, per altro, provvisoria. Una riforma definitiva fissata, ulteriormente la composizione del Consiglio, il numero dei suoi membri e le attribuzioni del nuovo organismo.

Le attuali attribuzioni del gono quelle dell'ex Congo Consiglio Legislativo rimangono e cioè dare al Re un parere motivato su tutti i progetti di decreto.

La creazione del nuovo Consiglio permetterà per la prima volta, la partecipazione delle popolazioni congolesi al livello legislativo.

Il rientro del Ministro El Zayatt

È rientrato ieri il Rappresentante della Repubblica Araba Unita Ministro nel Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, Ministro Mohamed Hassan El Zayatt.

Erano all'aeroporto a riceverlo il Presidente del Consiglio Consultivo, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, il Console della Repubblica Araba Unita, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo, l'Ufficiale d'Ordine di S. E. L'Amministratore, numerosi funzionari del Governo, e del Segretariato del Consiglio Consultivo.

Esperimenti nucleari extratmosferici

Washington, 19.
Il Dipartimento della Difesa americano ha annunciato che nel settembre scorso gli Stati Uniti hanno proceduto a tre esperimenti di esplosione nucleare al di fuori dell'atmosfera terrestre.

Ecco il testo del comunicato: «Gli Stati Uniti hanno proceduto nello Atlantico Meridionale nella seconda metà del settembre scorso ad una serie di tre piccole esplosioni nucleari a grandissima altezza al di fuori dell'atmosfera terrestre. Lo scopo era duplice. Primo, di sperimentare importanti teorie scientifiche circa il campo magnetico terrestre, secondo, di sperimentare effetti a grandi altezze di interesse militare, i cui particolari non saranno rivelati. In merito al primo obiettivo gli esperimenti hanno fornito dati circa il campo magnetico terrestre che si aggiungono ai dati sulle radiazioni naturali osservate dai satelliti nella scorsa primavera e rivelati dal fisico dottor James Van Allen.

La prima giornata dei colloqui franco-italiani

Parigi, 19.
I colloqui franco-italiani al livello dei Ministri degli Esteri sono conclusi poco prima delle 19.

Circondati dai giornalisti mentre si accomiatavano dinanzi all'ingresso d'onore del Quai d'Orsay, i due Ministri hanno rifiutato di fare dichiarazioni in merito all'incontro.

Più tardi il portavoce del Quai d'Orsay ha dichiarato: «Sono autorizzato a dire che da parte francese è stato considerato favorevolmente il ruolo che l'Italia potrebbe svolgere in eventuali conversazioni con la Russia».

Queste parole vanno messe in relazione al problema di un eventuale allargamento della conferenza sulla Germania oltre alla Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Russia.

Fino a qualche tempo fa il punto di vista francese in materia era dettato dalla stretta osservanza del principio giuridico, per cui i problemi tedeschi sono regolati dagli accordi intervenuti tra le quattro potenze occupanti sole competenti in merito. Le dichiarazioni del portavoce del Quai d'Orsay indicano quindi che anche su questo punto esiste una evoluzione del punto di vista francese che lo fa convergere verso quello inglese, ugualmente favorevole ad una partecipazione italiana.

Il risultato degli incontri internazionali di questa settimana, iniziati dal Ministro Pella a Bruxelles ed a Londra e che

saranno proseguiti dopodomani a Bonn, è che appunto è stato possibile constatare come sulla tanto discussa questione di Berlino e sulla Germania non solo non esistono serie differenze di opinioni ma quest'ultime sono convergenti ed assai vicine.

Si apprende anche che nel lungo colloquio che il Ministro degli Esteri Pella ha avuto nel corso del pomeriggio con il collega francese Couve De Murville, sono stati esaminati attentamente i problemi del Mediterraneo, del Medio Oriente e dell'Africa, e si è constatata una grande comunione di opinioni.

In conclusione da questa prima intensa giornata di colloqui franco-italiani, due cose meritano di essere segnalate. Prima di tutto l'atmosfera di estrema cordialità che testimonia come sia solida e radicata l'amicizia e la collaborazione tra i due paesi. In secondo luogo, la sostanziale identità di opinioni fra i due governi sui temi di fondamentale importanza per l'avvenire dell'Europa.

Inoltre si ha l'impressione che la visita degli statisti italiani possa aver contribuito a ravvicinare i punti di vista di Londra e di Parigi su una posizione che, pur riaffermando la necessità di una estrema prudenza e di un altrettanto energica fermezza, non pregiudichi le speranze di una ragionevole intesa con la Russia, se di speranze si tratta.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PER LE POPOLAZIONI COLPITE DALLA CARESTIA

Ognuno dia quel che può, ma dia

Il Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia, ha tenuto ieri una seconda seduta intesa ad avviare il suo programma di lavoro - Un appello a tutti - I membri del Comitato autorizzati a raccogliere i fondi

Il «Comitato l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia», ha tenuto ieri la sua seconda riunione, dedicata, dopo quella di mercoledì, alla stesura di un programma di massima che consenta, entro il più breve tempo possibile, la raccolta degli aiuti e la loro distribuzione.

Naturalmente il compito del Comitato non è facile per la vastità delle zone colpite ed il rilevante numero di persone da assistere e, quindi, benché molti progetti siano stati abbozzati e molte iniziative siano state prospettate, ci vorranno almeno un paio di sedute prima che tutto ciò prenda una forma definitiva. Senza pensare di sostituirci al Comitato riteniamo doveroso da parte nostra richiamare l'attenzione dei lettori su un fatto: non è necessario attendere che il Comitato ci venga incontro, andiamo spontaneamente incontro al Comitato.

Vogliamo dire con ciò che chiunque voglia dare il suo contributo a questa autentica «lotta contro la fame», può farlo anche prima che il Comitato renda noto il suo programma per il reperimento degli aiuti, o dia il via alle sue iniziative.

Atutare chi soffre, strappare alla fame, alla denutrizione bambini, vecchi, donne, uomini, è un dovere per tutti. Di fronte a certe calamità non possono esistere reticenze di alcun genere. L'umanità - e ciò è stato dimostrato in finite volte - malgrado tutto - sa ritrovarsi in certi particolari momenti, sa ricordarsi che al di là di ogni considerazione deve esistere la comprensione più piena e più umana per chi è vittima involontaria della calamità.

Chi non ha avuto modo di vedere nei vari documentari cinematografici quante volte l'umanità ha fatto a gara per soccorrere popolazioni danneggiate da questa o quella calamità?

Il Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia conta in maniera certa sullo spirito di umana solidarietà di quanti abitano e vivono in Somalia, perché si augura che chi ha e chi può, certamente darà qualche cosa per alleggerire le pene di coloro che soffrono.

Diamo a questi poveretti la sensazione che non sono soli, che non sono abbandonati. Confortiamo la loro disperazione.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Generali
Dipartimento del Personale

«Si porta a conoscenza degli interessati che alla prova pratica di guida eseguita presso l'Autoparco Civile, i seguenti candidati sono stati dichiarati idonei:

Abdullahi Uarsama Hussien, Hussien Omar Mohamed, Mohamed Seck Abdullahi, Ali Dirie Hassan, Said Hassan Farah, Abdi Avalle Abiker, Aden Haji Mohamad, Abdi Mohamed Ali, Mohedin Hiravve Mohamed, Doale Mohamed Hassan, Aden Abagalle Nassib, Aoud Mohamed Ismail, Abdalcadir Haji Ahmed, Aden Omar Mallim, Omar Mahad Osman.

I predetti sono pregati di presentarsi presso l'Autoparco Civile non appena possibile.

zione con affetto di fratelli, offriamo quanto è possibile, ognuno dia quel che può, ma dia.

Il Comitato sta provvedendo ad aprire un conto presso un istituto bancario (ne sarà reso noto il numero insieme al nome dell'istituto) per facilitare l'afflusso delle offerte, frattanto ha dato incarico ai suoi componenti di fare opera di convinzione presso le varie comunità, autorizzandoli, nel contempo, a raccogliere quelle offerte che verranno fatte, giacché la urgenza è grande ed i mezzi per fronteggiare la situazione urgono.

Ecco i nomi dei membri del Comitato autorizzati a raccogliere fondi:

PER LA COMUNITA' EUROPEA:

Rag. Luigi Massimini, Dr. Abdisciid Ali Scermarche, Signor Omar Mohallim;

PER LA COMUNITA' INDO-PAKISTANA:

Signor Hassan Ali Gulou Hussien, Signor Ugas Iassin Abdurahman, Signor Mohamed Ahmed «Affar»;

PER LA COMUNITA' ARABA:

Signor Ahmed Alawi Gherbi Signor Mohamed Ossoble Adde, Signor Mohamed Ahmed «Affar»;

PER I SOMALI

Signor Mohamad Mohamed Addan, Signor Isiao Mahadalle, Signor Ibrahim Osman, Signor Mohamed Ossoble Adde.

Movimento aerea - portuale

Con la M/N «Munira» è giunto un passeggero da Mombasa.

E' giunta la M/N «Ursula» da Mombasa senza sbarcare passeggeri.

Con l'aereo del Locust Control sono partiti per Nairobi tre passeggeri.

E' giunta la M/N «Ambra» senza sbarcare passeggeri.

AD UARMOLEI DI AFGOI

Distrutte dal fuoco oltre venti abitazioni

(dal nostro corrispondente)

Lunedì scorso una grave sciagura - che per fortuna non ha provocato vittime - si è abbattuta sull'operoso villaggio di Warmolei, sito a quindici chilometri da Afgoi, quando il fuoco è scoppiato nell'abitazione di Batula Omar Ali.

Il vento, la siccità che rende facilmente incendiabile la paglia, la scarsità d'acqua hanno fatto sì che in breve quasi l'intero villaggio fosse avvolto nelle fiamme, mentre gli abitanti terrorizzati si rifugiavano di fronte al calore infernale che si sprigionava dal fuoco divampante.

Gli uomini non si persero d'animo e fecero il possibile per circoscrivere l'incendio, mentre qualcuno correva ad Afgoi a dare notizia ed a chiedere aiuti.

La gravità dell'incendio indusse il Comandante della Stazione di Polizia di Afgoi a telefonare a Mogadiscio ai Vigili del Fuoco i quali accorsero immediatamente.

Il tempo necessario per chiedere gli aiuti e la violenza

del fuoco per altro resero inutile ogni sforzo ed alla fine, dispersasi la densa nuvola di fumo, apparve agli occhi disperati degli abitanti del villaggio lo squalore di un ampio spiazzo deserto e ricoperto di ceneri fumanti oltre venti abitazioni erano andate distrutte.

I danni, dopo una prima sommaria valutazione, ammontano a circa 14.000 So.

Abdulle Nur Hussien

LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 20 marzo 1959

Alta marea ore: 0,29-13,33

Bassa marea ore: 7,22-19,30

LEGUMI E BABY'S FOOD GUIGOZ

per variare dopo i 4 mesi l'alimentazione dei bambini



Importatore E.M. GRASSI
Tel. 106
In vendita nelle FARMACIE

Annega una bambina a Bardera

La bambina Halima Mohallim Omar Seck Abucar di nove anni, sfuggita al controllo dei genitori, si tuffava a Bardera, nelle acque del Giuba, forse per sfuggire all'eccessivo caldo, forse per sguizzare un poco nell'acqua, proprio come piace ai bambini.

Purtroppo, però, la povera piccola forse perché spintasi in acque troppo alte non sapendo nuotare, forse perché colta da malore, annegava improvvisamente senza che nessuno potesse portarle aiuto.

5ª FIERA DELLA SOMALIA

MOGADISCIO
28 SETTEMBRE
12 OTTOBRE
1959



AVVISI e COMUNICATI

MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETARIA E S.S.G.G.

Bando di concorso per la nomina di un Applicato-dattilografo.

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di un Applicato-Dattilografo.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1959 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria del Municipio:

- 1) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
- 2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30;
- 3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto o dall'Amministrazione municipale di residenza;
- 4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;
- 5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
- 6) licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente.

Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo, quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 12 dicembre 1958. L'aspirante può allegare alla domanda documenti che attestino la frequenza con buon esito di corsi di dattilografia.

I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte, orali e di dattilografia nella lingua italiana.

Il vincitore del concorso conseguirà la nomina in prova della durata di sei mesi, e fruirà dello stipendio iniziale di So 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali.

Mogadiscio, li 12 marzo 1959.

IL SINDACO

Ahmed Mudde Hussien

LO STATO CIVILE NASCITE

Del 23-2-1959 al 14-3 1959

Abdurahman Abucar Seech Abdullahi, Dalmar Ibrahim Mohammad, Ahmed Ali Ghedef, Mahmud Abdi Mamò, Nurta Abdecherim Salah, Zeinab Abucar Abdurahman, Abucar Ahmed Maallim Mohammed, Hausa Mohammed Abdi, Zohra Ahmed Seech Nur, Ascia Seech Mohamed Mussa, Sonta Seech Ahmed, Fattuma Osman Hassan, Fai Abdi Mudei, Hausa Abucar Mohammed, Mohammed Abucar Mohammed, Amina Hassan Omar, Abdullahi Mahmud Osman, Abdullahi Nuh Ali, Abdelcherim Ismail Seech Saad, Safia Nasser Ali Zeinab Nasser Ali, Marsim Nasser Ali, Debaba Nur Mohammed, Abdo Bargasa Gaid, Abdi Farah Giumale, Ruchia Muheddin Maallim, Hamida Ahmed Salah, Mubho Aden Ali, Abdalla Alawi Salah Halima Hussien Ali, Sid Ahmed Mohammed Mahmud, Debaba Abucar Hassan, Ambie Maalo Sa'ed, Abderezzech Hussien Uarsama, Ahmed Fodei Nur, Sa'ida Abdelcadir Hassan, Nagla Mohammed Mahad, Rasid Cerama Said, Ali Mohammed Giama Amina Mohammed, Unche, Sadeh Maslah Mohammed Mahmud, Omar Ahmed Hussien, Said Mubere Abud Mumin Seech Ahus Dufi, Pinti Bahar Hassan, Abdussalam Mohammed Gas, Muheddin Ali Dugò, Maria Pia di Antonietta Serafina, Chierunissa Seech Iahia Sadiich.

Taba Scerif Abdalla, Mohammed, Zohra Ahmed Mohammed, Abdurahman Ahmed Ghedi, Abucar Mohammed Abucar, Ajan Haci Culmie, Ahmed Cutale Uasughe, Aziza Salah Osman, Abdullahi Omar Seech Abucar Zacheria Scerif Iassin, Zeinab Mohammed Hassan, Zeinab Giama Ali Ascia Ali Osman, Abdelcadir Mohammed Scerif, Cusa Ali Abdurahman, Giamaia Salem Nasser, Sciamasa Ali Iahia, Barca Abdalla Omar, Abdelcadir Aden Adde.

MORTI:

Mohammed Ali Haji Muraji, Salah Nasser Omar, Fai Abdi Mudei, Rehma Ahmed Ali, Abdi Haji Uehlie Ahmed, Scerif Ahmed Ibrahim, Ishac Gheddo Hassan, Elmi Aden Guled, Gassem Bescir Abdi, Mursan Hassan Abdi, Omar Ali Hadafa, Mamina Mohammed Ali, Fattuma Seech Ali, Hausa Aden Mussa, Abdi Avale Sciongolo, Mohammed Ahmed Ainab, Ali Mohammed Nur Omar Abdalle Farah, Ali, Ishac Idris, Hassan Ahmed Sabrie, Aden Bescir Chero, Dirsee Mohammed Elmi Mahmud Alassò Indafare, Mohammed Scerif Ishac, Salah Adouai Ahmed, Mohammed Seech Osman Halle, Seech Mumin Yusuf Haji Murnin, Gulat ten Maallim Ali Abdurahman, Seech Abdi Seech Hassan Seech Ahmed Nasser Ali Maslah.

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gourou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Il saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani
- 16.35 - Gabai
- 16.45 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gourou
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.20 - Recitazione del corano
- 19.40 - Programma Speciale per Ramadan
- 19.55 - Canzone moderna (Somalo)
- 20.05 - Hello (Duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21.30 - Recitazione del Corano
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «X contro oro atomico» con: Dean Jagger - Edward Chapman
CINEMA CENTRALE «I pionieri del Wisconsin» technicolor con: Cameron Mitchell - Gynis Johns - Rex Thompson cinematografale
CINEMA EL GAB «L'uomo nell'ombra» intechinolor prima visione Universal - Internazionale
CINEMA HAMAR «I sogni nel cassetto» prima visione con: Lea Massari, Enrico Pagani, Cosetta Greco - Sergio Tofano nuovo cinegiornale
CINEMA MISSIONE «L'uomo nell'ombra» prima visione Universal Internazionale
SUPERCINEMA «Delitto Blu» prima visione

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO 1100-103 modello 57 Utilizzata per soli 30.000. Rivolgersi Dolci AFGOI.
ACCIUGHE SALATE nubva produzione, recente arrivo da E. M. GRASSI - Tel. 106.
STREGA - Strega Alberti Benevento - rinomato liquore MARANO tel. 87.
SARTI - Distillerie L. SARTI e FIGLI - Bologna - Tre Valtelli - Biancosarti - MARANO tel. 87.
Z. H. B. - ZUIB HOLAANDSCHE BIERBROUEREIJ - Birra Olandese Chiara - in Bottiglie grandi - Bottiglie piccole - in Scatole - Nuovo arrivo con piroscavo Duino - MARANO tel. 87.
CERCASI appartamento possibilmente Centrale - Rivolgersi Ditta Porro.
ROBIOLA d'introbio - Robiola Galbani - Bresole della Valtellina - Salumi e formaggi assortiti da E. M. GRASSI - tel. 106.

Casa degli Italiani

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI DEL MESE:

- Questa sera alle ore 20,30 avrà inizio il Gran Torneo di Tennis da Tavolo, con le eliminatorie.
- Domenica 22 Marzo alle ore 17,30 semifinali e finalissima per il Gran Torneo di Tennis da Tavolo.
- Giovedì 26 Marzo alle ore 18 apertura della IV Mostra di Pittura per Dilettanti.
- DOMENICA 29 MARZO: GRANDE SERATA DI GALA alle ore 21,30 in poi. Scelto Buffet, le migliori musiche e sorprese. PER LE PRENOTAZIONI RIVOLGERSI ALLA NOSTRA SEGRETARIA DAL 23 AL 26

LA SOMALIA NELLA STAMPA MONDIALE

Le strane previsioni di "LE MONDE,"

Il quotidiano parigino del pomeriggio «Le Monde» ha pubblicato due articoli — il 13 ed il 14 marzo — in cui esamina la situazione della Somalia ed avanza strane ipotesi per il suo futuro.

Gli articoli sono siglati H.L. ed il giornale nel presentarli precisa che «essi sono dovuti alla penna di un esperto il quale, a motivo della sua carica, è costretto a conservare l'anonimato».

Non essendo in possesso del testo integrale dei due articoli ne riportiamo il riassunto diramato da una agenzia stampa.

Il primo articolo rievoca gli incidenti avvenuti a Mogadiscio il 25 e il 26 febbraio scorsi e racconta come avvenne che l'Italia si vide affidare la Tutela della Somalia, sua ex colonia.

Dopo aver sottolineato che l'amministrazione italiana ha soddisfatto onorevolmente agli impegni presi a suo tempo verso le Nazioni Unite, l'articolista rammenta che il mandato di tutela italiano in Somalia verrà a scadere nel 1960 e prospetta i gravi problemi che verranno a porsi in quell'epoca per questa zona africana.

Il problema principale è più delicato, secondo l'articolista, consisterà nella valutazione obiettiva, della effettiva evoluzione cui è pervenuta in questi ultimi anni la popolazione somala; si tratterà in sostanza di decidere se il nuovo Stato potrà essere autosufficiente e quali saranno le conseguenze politiche e strategiche che deriveranno agli occidentali dalla nuova situazione somala.

L'articolista prosegue rammentando che l'amministrazione italiana è attualmente investita del potere esecutivo, esercita il diritto di grazia e il comando delle forze armate. Tuttavia, secondo «Le Monde», i problemi più gravi da risolvere saranno quelli di carattere economico.

«La Somalia — scrive infatti l'articolista — ha potuto vivere soltanto grazie alle sovvenzioni del governo di Roma che dall'inizio del suo mandato ha speso per questo paese sessanta miliardi di lire».

Dopo aver rammentato che la Somalia è una regione di scarse risorse economiche e che i tentativi operati per metterle frutto sono tutti falliti l'articolista scrive: «Il quadro politico ed economico che presenta la Somalia dimostra che lo sviluppo economico di questo paese dipende completamente dall'apporto di aiuti esterni, aiuti che sono stati accordati generosamente dall'Italia che esercita con soddisfazione generale il mandato fiduciario confidatole dalle Nazioni Unite circa dieci anni or sono. Occorre ricordare che lo aiuto finanziario italiano verrà a cessare alla scadenza del mandato di tutela».

L'articolista conclude il suo primo articolo osservando che la Somalia non potrà mai avere una vita economica autonoma e che se veramente il regime di tutela deve finire bisognerà regolare e risolvere il problema di un aiuto finanziario costante al nuovo Stato musulmano, problema sul quale i Paesi occidentali, non si sono ancora pronunciati.

Quanto all'aspetto politico del problema l'articolista si attarda a rilevare il vivo interesse dimostrato dal Governo del Cairo per il futuro del nuovo Stato libero somalo.

«L'Egitto — ribadisce «Le Monde» — non trascura nessuna occasione per sottolineare i legami religiosi e di reciproco interesse che vincolano i due paesi di fronte all'imperialismo occidentale, mentre l'U-

nione Sovietica da parte sua sta attuando una sottile manovra di penetrazione. Molti dirigenti somali — avvisa infine l'articolista — preferirebbero certamente ricevere aiuti dall'occidente ma se questi tardassero a venire non è escluso, dopo tutto, che decidano di rivolgersi all'Oriente».

Nel secondo articolo il Signor H.L. esamina le varie possibilità della Somalia.

Come è noto, ai termini del mandato di tutela stabiliti dall'ONU, la Somalia dovrebbe ottenere la sua indipendenza col 1960. Ma, secondo il collaboratore del giornale francese, essa non è economicamente in grado di rimanere isolata, pertanto le varie soluzioni possibili rimangono: l'antico progetto inglese della Grande Somalia, una federazione con l'Etiopia oppure un nuovo periodo di controllo delle Nazioni Unite per dieci anni.

Il progetto inglese della Grande Somalia consiste nella unione della Somalia con i territori vicini popolati da somali in modo da creare un nuovo stato politicamente ed economicamente capace di vivere.

«Tale progetto — scrive «Le Monde» — è una pericolosa utopia». Secondo l'articolista infatti il Kenya si rifiuterebbe di abbandonare la sua provincia settentrionale. E l'Etiopia non potrebbe accettare di veder creare alle sue porte uno stato musulmano che l'accercierebbe e che le sbarrerebbe l'accesso al mare. Inoltre, sempre secondo il giornale francese, un tale agglomerato politico non sarebbe in grado veramente di vivere e favorirebbe, per la sua debolezza, ogni infiltrazione egiziana e sovietica.

Difficoltà di carattere sociale intralcerrebbero inoltre la creazione di una Grande Somalia. E tra queste il fatto che i somali appartenenti al territorio sotto protezione britan-

nica sono più arretrati di quelli sotto protezione italiana e perciò sarebbe difficile unirli su un piano di parità.

Accennando ad una eventuale possibilità di federazione della Somalia con l'Etiopia il giornale scarta tale ipotesi per la ostilità indubbiamente esistente in Etiopia. Infatti la immisione di oltre un milione e trecentomila musulmani nell'Impero etiopico, oltre a turbare un equilibrio raggiunto dal Sovrano con molte difficoltà, rischierebbe di favorire in modo particolare la penetrazione del panarabismo. Infatti, se tale progetto dovesse essere realizzato, oltre il 50 per cento della popolazione sarebbe musulmana. Ed allora, secondo il giornale parigino, la migliore soluzione per la Somalia sarebbe quella che, alla fine del mandato di tutela italiano, nel 1960, fosse fatto un nuovo accordo di dieci anni.

La Somalia — scrive sempre «Le Monde» — avrebbe per tale periodo una indipendenza completa per le questioni interne ed il Governo somalo sarebbe aiutato da una commissione di tutela delle Nazioni Unite che si incaricherebbe dei rapporti con l'estero, delle sue finanze che provvederebbe ad equilibrare il suo bilancio fino a che il territorio non potesse trovare un equilibrio economico.

Le Potenze che dovrebbero comporre la commissione di tutela dovrebbero essere scelte tra quelle che sono strettamente legate alle sorti dei somali suddivisi in cinque territori e che hanno dato delle prove del loro interesse ad una «soluzione ragionevole ed umana del loro problema».

«La Francia, l'Italia, la Gran Bretagna, l'Etiopia ed una o due altre potenze potrebbero comporre la commissione ed aiutare i somali a realizzare il loro desiderio di indipendenza» conclude «Le Monde».

DI ELEVATO TENORE

I lavori del "seminario" di Ibadan dedicato ai grandi problemi africani

Ibadan, 18.

In una allocuzione pronunciata nel corso della seduta inaugurale del Seminario dedicato ai grandi problemi dell'evoluzione politica e sociale dell'Africa, Ayo Oguns Eye, presidente della seduta, ha qualificato un «momento storico» il fatto che intellettuali africani venuti da tutti i giovani Stati africani, indipendenti o sul punto di divenirlo, si siano riuniti ad Ibadan al fine di studiare tutti i problemi più che comuni.

Ayo Oguns Eye, professore dell'Università di Ibadan, ha sottolineato come siano pesanti le responsabilità che gravano sui governi rappresentativi in via di formazione, ed ha messo in guardia gli intellettuali africani contro qualsiasi eccesso di ottimismo.

Nel primo rapporto dedicato ai governi rappresentativi dei giovani paesi, il dott. Kallu Ezera (India) ha affermato che l'indipendenza non si giustifica che nella misura in cui i governi nazionali e le nuove istituzioni rispettano i principi democratici e si fanno specchio della volontà delle popolazioni.

«Se uno aspira all'indipendenza», ha dichiarato Ezera, «non ha certo il dovere di rimpiazzarla con la dominazione straniera con una autocrazia, o con una dittatura o dominazione di una

classe privilegiata».

Numerosi oratori sono allora intervenuti per sottolineare come i problemi dell'Africa o ve i colonizzatori europei non hanno preparato gli africani a far fronte ad una rapida emancipazione, siano sostanzialmente differenti da quelli dell'India ove il Congresso Nazionale Indiano era pronto e preparato a prendere il potere alla concessione dell'indipendenza.

L'Ambasciatore di Guinea ad Accra, Abdullaie Diallo, ha poi chiesto la parola per affermare la necessità di rompere con le gerarchie parlate create dai colonialisti, e creare rapidamente le nuove «elites» non compromesse con i colonialisti, anche se eventualmente esse fossero prive di esperienza.

La parola è poi passata al Prof. St. Clair Trake, sociologo americano il quale ha affermato la necessità di utilizzare le tradizioni e le strutture sociali originarie africane, in vista di rafforzare l'efficacia dei nuovi governi rappresentativi, e nel corso della discussione che ne è seguita, è stato sottolineato una notevole differenza di reazioni nei confronti dell'autorità dei capi tradizionali, tra gli africani di lingua inglese e gli africani di lingua francese.

Ignatio Pinto, Ministro della

Giustizia del Dahomey ha affermato che le autorità francesi praticando l'amministrazione diretta hanno squalificato la maggioranza dei capi africani, mentre le autorità inglesi praticando l'amministrazione indiretta, hanno mantenuto l'autorità dei capi tribali, che sono ancora oggi un elemento importante del potere.

Françoise Amarin, leader togolese, ha affermato dal canto suo che un ritorno al passato non è auspicabile, ma che è necessario organizzare senza scosse un periodo di transizione che conduca gli antichi capi africani a delle concezioni più moderne.

Rispondendo agli interlocutori africani di cultura francese, numerosi oratori nigeriani hanno invece insistito sulla necessità di salvaguardare le tradizioni tribali africane ed il potere dei capi, almeno nella misura in cui queste ultime restano ancora efficaci.

Ha concluso la seduta il presidente del dibattito Oguns Eye, il quale ha domandato ai partecipanti di studiare in quale misura il vecchio ordine sociale africano possa essere integrato da organismi nuovi, facendo l'apologia del Federalismo Africano.

Evocando l'esempio della Federazione Nigeriana Oguns Eye ha recriminato che lo statuto della nuova Comunità francese abbia avuto per effetto di dividere le antiche federazioni in piccoli stati, dato che solo le federazioni permettevano la messa in valore efficace e rapida degli stati africani.

Oguns Eye ha aggiunto che i progetti di federazione tra gli stati africani inglesi e francesi, si urterebbe contro molte difficoltà pratiche ma ha espresso il voto che questi stati cerchino da ora tutti i mezzi di cooperazione tecnica possibile, quale preludio ad una unione più stretta.

Emile Zinsou, Ministro dell'Economia Generale del Dahomey, approvato da altri delegati africani di cultura francese ha affermato che entro cinque anni sarà realizzata una federazione più larga di quella del Mali.

Ha concluso la seduta inaugurale un nuovo intervento di Abdullaie Diallo ambasciatore di Guinea ad Accra, il quale ha riaffermato che gli stati uniti d'Africa non possono realizzarsi se non sulla base di una indipendenza totale di questi stati nei confronti delle antiche potenze colonizzatrici.

I partecipanti al Seminario di Ibadan hanno poi adottato all'unanimità un progetto tendente alla convocazione molto prossima di una conferenza degli stati africani in vista di studiare le possibilità di cooperazione a breve scadenza, di questi stati nella prospettiva di una futura unione degli Stati Uniti d'Africa.

Il Buganda contrario ai matrimoni misti

Kampala, 18.

Il Primo Ministro del Buganda Michael Kintu, ha indirizzato ieri un telegramma al giovane fratello del Kabaka, il Principe Henry Kimera, di cui è stato annunciato giorni fa il matrimonio con una ragazza londinese di 17 anni.

Il Primo Ministro ha informato il Principe Kimera che in conseguenza al suo matrimonio con una inglese, ha perduto tutti i suoi diritti di successione al trono, per sé e per i propri discendenti.

L'annuncio di questa notizia al Parlamento del Buganda è stato accolto da una marea di applausi.

Il Primo Ministro Michael Kintu ha annunciato inoltre che sottoporrà nel prossimo futuro un progetto legge sullo argomento dei matrimoni misti.

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

L'Africa ed il MEC in un discorso del Ministro Bettiol

Il Ministro ha parlato in occasione di un ricevimento offerto ai rappresentanti dei Paesi d'oltremare associati alla comunità economica europea, giunti ieri a Roma

Roma, 19.

I rappresentanti dei paesi d'oltremare associati alla Comunità Economica Europea, tra i quali vi sono come anelli dei funzionari somali, sono stati ricevuti ieri sera alla sede della Confederazione Generale Italiana dell'Industria.

Alla cerimonia assistevano il Ministro Giuseppe Bettiol presidente del Comitato Italiano Europa-Africa e l'Ambasciatore di Francia Gaston Palewsky, nonché numerosi altri funzionari di Palazzo Chigi ed i rappresentanti dell'industria italiana.

Il Ministro Bettiol ha pronunciato un discorso nel quale ha fatto rimarcare i vantaggi e le garanzie che i paesi sottosviluppati dell'Africa trovano nella loro associazione con la Comunità Economica Europea.

«Le garanzie sono doppie — ha dichiarato l'On. Bettiol — da una parte infatti vi è la possibilità di ottenere materie prime a condizioni di stabilità superiori a quelle del mercato internazionale, e dall'altra l'apporto sostanziale del concorso finanziario del Mercato Comune allo sviluppo economico dei paesi africani sottosviluppati».

Dopo aver affermato che in nessun momento gli stati europei abbiano tentato di imporre una specie di corsa allo sviluppo tra l'Africa associata al Mercato Comune e gli altri paesi sottosviluppati, il Ministro Bettiol ha aggiunto: «Noi ci siamo al contrario mostrati sempre favorevoli a dei sistemi multilaterali, comportanti degli impegni a lunga scadenza che permettano di posare il problema dello sviluppo economico nel suo insieme su scala mondiale».

«Con questa vasta prospettiva — ha aggiunto l'On. Bettiol — l'associazione degli stati d'Africa con l'Europa appare non più come una separazione supplementare in un mondo già troppo diviso ma quale ampliamento e completamento all'opera intrapresa, ciascuno nel suo raggio d'azione, da paesi come il Bettiol, la Francia, i Paesi Bassi e l'Italia, opera che è un modello su scala mondiale di quanto possa essere fatto in merito ai rapporti armoniosi tra paesi moderni e paesi sottosviluppati».

Avendo infine detto che grazie alla volontà del Governo francese, numerosi giovani sta-

ti africani hanno raggiunto una esistenza autonoma, l'On. Bettiol ha rilevato che il mondo in cui questi paesi sono vissuti si è largamente aperto sull'Europa del Mercato Comune. Il Ministro Bettiol, che si è felicitato di constatare le particolari possibilità di cooperazione che sono state offerte all'Italia nel quadro del Mercato Comune, ha concluso affermando che l'Italia proseguirà la sua azione nel rispetto delle tradizioni africane e in uno spirito di stretta eguaglianza con i territori d'oltremare.

Nella Rhodesia del Nord

(Continuazione della 1° Pag.) ticipare al voto di domani, ha reso necessario altri tre arresti.

«Io credo a quello che il Governatore mi ha detto, e non ho alcuna ragione per non farla», ha risposto intanto ieri pomeriggio Lord Perth, ministro di stato britannico incaricato degli affari coloniali ad un gruppo di giornalisti che gli domandavano se possedeva le prove del «piano di massacr» degli stranieri al Nyassaland.

Lord Perth partirà in aereo domani per Londra ove è atteso alla Camera dei Lord per un dettagliato rapporto sulla situazione nel Nyassaland.

Da Salisbury nel contempo si apprende che per la prima volta un gruppo di giornalisti è stato autorizzato a visitare un campo di detenzione, situato in un ex centro per l'addestramento professionale degli africani a Limbe.

I detenuti vi sono rinchiusi per un periodo di 28 giorni dopo di che sono rilasciati a meno che non siano stati oggetto di un'imputazione o di un ordine di detenzione amministrativa senza limite di tempo, e sono divisi in tre categorie a seconda del grado in cui sono stati implicati nei recenti disordini.

Ufficialmente la corrispondenza è autorizzata, ma in realtà nessun detenuto non ha ancora ricevuto una visita del postino né inviato una lettera. Ciascun detenuto riceve due pasti al giorno, e l'impiego del tempo è libero tranne un'ora di esercizi al mattino e alla sera.

LO SPORT

Al velocista Poblet la 50° Milano - San Remo

San Remo, 19.

Un imponente coro di circa duecento corridori ha fatto da sfondo all'acuto del «tenore» Miguel Poblet sul quale è sceso il sipario di questa cinquantesima replica della Milano Sanremo; una corsa che ha trovato il suo protagonista proprio negli ultimi metri del rettilineo d'arrivo quando si sono fatti avanti i virtuosi del «Do di petto» finale, e lo spagnolo ha soverchiato i pur dotati rivali.

Eppure la gara era stata tutt'altro che una passeggiata. Si era iniziato alla rispettabile velocità di 45 chilometri orari, cioè ad una andatura fatta apposta per favorire i frazionamenti. Ed infatti a Voghera si verificava la prima frattura. Dieci corridori tra cui Poblet, Favero, Baffi e Impani, piantavano in asso il grosso guadagnando un certo vantaggio. In reazione però non si faceva attendere e De Tortona la potente azione di De Filippo e De Bruyne riportava tutto il gruppo sugli uomini di testa.

La calma non durava a lungo: in vista del Terzino il primo importante colpo della corsa, si staccavano sette corridori e precisamente Azzi, Gismondi, Neri Van Vaerenbergh, Cunardi, Bui e Ledezola. Sulle rampe del colle, affrontato dai fuggitivi con oltre due minuti di vantaggio, il plotoncino si arricchiva di un terzo formato da Graczyk, Pambianco e Michelon: il premio della montagna era appannaggio di Van Vaerenbergh.

Nella successiva discesa, Derycke, protagonista di un poderoso sforzo solitario, si accodava ai fuggitivi il cui vantaggio sul gruppo è di circa un minuto e mezzo. Ma il grosso si andava intento organizzando e ben presto appariva chiaro che il riaccostamento sarebbe stato inevitabile. La facile profezia si avverava alle porte di Alessio dove i quasi duecento corridori erano nuovamente tutti insieme.

La salita del Capo Mele non portava mutamenti, mentre sul Cerbo e sul Berta si avevano delle iniziative, ben presto rientrate da parte rispettivamente di Gaul e Graczyk. Ormai il controllo della situazione veniva assunto dai velocisti che non ammettevano «colpi di testa» finali. Ad Imperia, essi erano tutti nelle prime file a cercare la posizione buona per la volata, sicché quando il plotone si presentava compatto sulla dirittura finale, gli uomini degli ultimi cinquecento metri, erano tutti schierati in ordine di battaglia.

Andava via Van Louy, ma si imbastiva dopo poche pedalate; venivano allora avanti irresistibilmente gli specialisti Van Steenberg e Poblet. Quest'ultimo resisteva alla progressione del belga e poi a cinquanta metri dallo striscione trovava ancora la forza per l'ultimo irresistibile guizzo. Van Steenberg era superato di mezza macchina e toccava a Miguel Poblet l'onore di far da padrino alle «nozze d'oro» della Milano-San Remo.

الاشتراكات

لثة صومالي ٦٠ - لثة أشهر
صومالي ٣٢ - لثة أشهر
صومالي ١٧ - لثة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
التمن ٢٠ سنتيما

بريد الصومال

تليفونات فصر الحكومة
الإدارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٠ مارس ١٩٥٩ الموافق ١١ رمضان ١٣٧٨ هـ

الإدارة الوصية الإيطالية في الصومال مكتب العساكر المتقاعدين

بلاغ

على العساكر المتقاعدين النار اليهم في الجدول التالي أن يحضروا في مكاتب تواحيهم ابتداء من اليوم المشار اليه في الجدول التالي لسحب الوثائق التي يجب تقديمها للتسليف الصومالي أو لمكاتب مصلحة البريد للحصول على التصفية أو على المبالغ التي ستمنح لهم مقدما على حساب معاشهم .

العسكري المتقاعد	الناحية	ابتداء من يوم
الضابط السابق حامد ورسة ديدى	مقديشو	يوم الجمعة ٢٠ مارس
البلوكاشي السابق صالح ضيف الله حسين	"	" " " "
الضابط السابق محمود محمد علي سمنتر	"	" " " "
الضابط السابق ساد عبد الرحمن نور	افقوى	" " " "
المناز السابق عرالي فوسار اسماعيل	مقديشو	" " " "
ابوزباشي السابق سيدو جامع ميري احمد	مرکه	" " " "
المناز السابق مايو حاج مختار اسقو	مقديشو	" " " "
ابوزباشي السابق حسين أبكار يحيى سليمان	مقديشو	" " " "
العسكري السابق عبد الله سليمان احمد	"	" " " "
ابوزباشي السابق شيفو بشيارو شيفو	"	" " " "
المناز السابق عثمان محمد حسن فيدي	"	" " " "
الضابط السابق ميري على عمر محمود	"	" " " "
البلوكاشي السابق قيرنكيل قورو وولودو	"	" " " "
الضابط السابق احمد سياد قابدون ورسة	"	" " " "
المناز السابق صالح ناجي غالب مسفر	"	يوم السبت ٢١ مارس
المناز السابق قيسى أيبكر ولال	"	" " " "
المناز السابق ورسة محمد عاسر	"	" " " "
المناز السابق فيدي علو علمي فارح	"	" " " "
الضابط السابق ورسة احمد على نور	"	" " " "
البلوكاشي السابق هيلولي عداوي حسين	"	" " " "
المناز السابق عدلي نور احمد أسوقفي	"	" " " "
المناز السابق كافور احمد محمد	"	" " " "
البلوكاشي السابق سلام نعمان غالب	"	" " " "
ابوزباشي السابق حسين حسن قاسم	لوخ فرندي	" " " "
الضابط السابق نور وارديري ورسة محمد	مقديشو	" " " "
ابوزباشي السابق محمد هدافو عثمان	"	" " " "
الضابط السابق على محمد احمد عثمان	"	" " " "
ابوزباشي السابق عبد الله محمد بري	"	" " " "

الحركة في ميناء ومطار مقديشو

غادر العاصمة بالبخرة «ديانا» الى عدن وإيطاليا ٤ ركاب .
غادرت العاصمة بالبخرة «إلى موريس» دون أن تحمل أي راكب .

الاشتراكات

١٢٣٠٠ - ميلو
١٢٤٠٠ - فورو
١٢٥٠٠ - ميلو
١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣١٥٠ - أغاني متنوعة
١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
١٣٤٠٠ - أغاني متنوعة
١٤٢٠٠ - ختام
١٦٠٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
١٦١٥٠ - ميلو
١٦٢٥٠ - تحية المرضى لأقاربهم
البعثاء
١٦٣٥٠ - قبای
١٦٤٥٠ - ميلو
١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧١٥٠ - ميلو (دويتو)
١٧٢٥٠ - فورو
١٧٣٥٠ - ميلو
١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة جوبا العليا)
١٨٠٠٠ - ختام
١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
١٩٤٠٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
١٩٥٥٠ - أغنية صومالية حديثة
٢٠٠٠٥ - ميلو (دويتو)
٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
٢٠٣٠٠ - أغاني متنوعة
٢١٥٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١٦٥٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
٢١٣٠٠ - أغاني
٢٢٢٠٠ - ختام

من منتحاته الى منطقة الشرق الأوسط التي يحصل منها على حاجته من المواد الأولية (البتروال) اللازم لدوراته الانتاجية .

تنمية تعميم استعمال الآلات الزراعية في إيطاليا

يستخدم حاليا في الارياف الإيطالية ما يربو على ٢٠٠٠٠٠٠ جرارة زراعية بالإضافة الى ارتفاع مستوى حياة أهل القرى .

الانتخابات السياسية لعام ١٩٥٩ تعيين نواب جدد آخرين

اسكوشين
- حاج موسى بوغر
- عثمان محمود عدني
غردو
- الدكتور عبدالرشيد علي نمرمركي
- صلاح عبد محمود
- حاج سعيد موسى عثمان
عيل
- محمد على نور «دعر»
- احمد عقال ابوكر «دلاويني»
- عبد الرزاق حاج حسين حسن
- طاهر نور عقال حرسى
أفقوى
- اسلاو عثمان تور عامر
- محمد ابراهيم حسن شيخ
بلعد
- محمود على شويلى «براني»
وانلى وين
- احمد ليو عبدو
أفهدو
- شيخ محمود محمد فارح
- محمد عبد جبريل على
- هيلولى معلم محمد
- عثمان محمود ابراهيم احمد
لوخ فرندي
- يوسف شيرى برى
- حاج عبد جامع
حدار
- حاج عبد الله مرسل محمد : من حزب الدستور المستقل الصومالي
- حاج مختار حسن مرسل :
- شيخ مختار محمد حسين : من وحدة الشباب الصومالي
- شيخ محمد عدان شيخ عبد :

وبفضل صناعة تكرير البترول النوية في إيطاليا تسنى تصدير نحو نصف هذه الكمية كمنتجات بترولية جاهزة .

مصنع ضخيم جديد

لجان (البلاستيك) في بونديزي في إيطاليا

سيقام قريبا مصنع هائل جديد بالقرب من مدينة بونديزي بجنوبي إيطاليا لاستخراج مواد الخرافى ، تصدير حصه ملحوظة

المستوردات الإيطالية من البترول الخام

أخذت في الازدياد

طرأت زيادة ملحوظة على المستوردات الإيطالية من بترول الخام ، في سنة ١٩٥٨ ، فحصلت على أكثر من ٢٢ مليون طن من البترول مغلظها مستورد من الشرق الأوسط ، مقابل ٢٠ مليون طن في سنة ١٩٥٧ ، و ١٨ مليون طن في سنة ١٩٥٦ .

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة - مقديشو

Il Corriere della Somalia



QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 35 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto uffici pubblici So. 80.
PREZZO SENT. 25

NEL TANGANYKA

Approvate dal Consiglio Legislativo le riforme costituzionali

Anche il leader dell'«Unione Nazionale Africani del Tanganyka» Nyerere si è dichiarato favorevole alle proposte avanzate dal Governatore — Favorevoli, con lui, tutti i gruppi del Consiglio — Gli interventi dei membri eletti

Dar es Salaam, 20.
Il Consiglio Legislativo del Tanganyka ha esaminato, ed approvato, ieri, le proposte di riforma costituzionale presentate dal Governatore Sir Richard Turnbull.

Come è noto, tali proposte consistono: in una riforma dell'esecutivo in quanto, il Consiglio Esecutivo non sarà più composto di soli funzionari giacché se sette portafogli rimarranno affidati ad essi, cinque ne verranno affidati a membri eletti del Consiglio Legislativo nella misura di tre agli africani, mentre gli altri due saranno tenuti uno da un europeo ed uno da un asiatico. Sarà, inoltre, costituita una commissione speciale incaricata di formulare raccomandazioni sulle ulteriori tappe della riforma costituzionale.

Tali proposte sono state approvate da tutti i gruppi del Consiglio Legislativo e, soprattutto, da Julius Nyerere, presidente dell'«Unione Nazionale Africani del Tanganyka» i cui candidati, come si ricorderà, hanno conquistato tutti i seggi dei membri eletti sia africani, che europei, che asiatici. Vivissimi applausi hanno salutato il Ministro della Giustizia Criminale, John Cole, allorché, a nome del Governatore, ha espresso la speranza di poter dare, prima della fine dell'anno, un calendario delle prossime tappe che debbono portare il territorio allo autogoverno.

Il primo oratore è stato Derek Bryceson, membro europeo dell'opposizione, il quale ha rilevato, con qualche rincrescimento, il fatto che il Governatore avesse precisato l'appartenenza razziale dei cinque ministri non funzionari. «Noi non pensiamo — ha detto l'oratore — in termini di africani, di asiatici o di europei, noi lavoriamo tutti in quanto popolo del Tanganyka», ed ha concluso dichiarando che la opposizione accettava le proposte esprimendo, per altro il voto che un preciso lasso di tempo sia assegnato alla Commissione Speciale per l'implemento del suo lavoro.

Derek Bryceson si è anche dichiarato soddisfatto per le proposte in quanto misure provvisorie. La seduta notturna è stata particolarmente interessante per l'intervento di Julius Nyerere, il quale ha parlato, davanti ad un'aula piena zeppa. Il leaders dell'«Unione Nazionale Africani del Tanganyka», ha dichiarato di accettare le proposte del Governatore al fine di dare la prova che il Tanganyka è in grado di assumere le sue responsabilità.

Julius Nyerere ha, poi, sottolineato come il Tanganyka sia il più grande dei territori sotto tutela delle Nazioni Unite e che è il solo a non accedere all'indipendenza. «Ciò che noi chiediamo, egli ha detto, non è l'indipendenza e non è nemmeno un governo pienamente responsabile, e questa piccola parte di responsabilità che consisterebbe nel dare una maggioranza di membri eletti al Consiglio Legi-

slativo, i quali sono attualmente un po' meno della metà». «E pertanto, ha detto ancora Nyerere, il Tanganyka è il solo paese del continente africano ove non esiste alcuna rottura dell'unità e dove gli europei, gli africani e gli asiatici hanno trovato il modo di vivere in piena intesa». L'eminente politico ha di-

chiarato, infine, che se il popolo del territorio desidera finirla con il governo amministrativo, esso non intende, tuttavia, privarsi dei servizi dei funzionari britannici «ma, al contrario, egli ha detto, noi avremo, nell'avvenire, senza dubbio bisogno di un maggior numero di funzionari stranieri».

Immutato l'atteggiamento di Pretoria per il Sud Ovest africano

Il Ministro degli esteri sud-africano ha riaffermato che nessuna commissione o missione delle N. U. sarà ammessa nel territorio

Johannesburg, 20.
«L'atteggiamento dell'Unione Sudafricana nei confronti della questione dei diritti delle Nazioni Unite sul Sud Ovest Africano resta immutato», ha dichiarato Erick Louw, Ministro degli Affari Esteri dell'Unione in una intervista accordata alla stampa. Il Ministro si trova da qualche giorno a Windhoek, la capitale Sud Ovest Africano, per degli incontri con i dirigenti dell'Amministrazione del territorio ed i membri del Consiglio Legislativo.

Erick Louw, ha ricordato il piano per la spartizione del Sud Ovest africano elaborato dalla Commissione dei Buoni Uffici, ed ha affermato che la Unione continuerà a rifiutare l'ingresso nel suddetto territorio a qualsiasi commissione di inchiesta o missione di visita dell'ONU. Il Ministro Louw si è invece per contro felicitato dai risultati ottenuti dal viaggio a titolo privato dei membri del comitato dei buoni uffici.

Sempre da Johannesburg si apprende che il Ministro per lo Sviluppo e l'Amministrazione dei Bantù ha pubblicato un comunicato sulla attività delle costruzioni edilizie in favore degli autoctoni dell'Unione Sudafricana, in cui è detto che in dieci anni, a questo scopo, sono stati spesi 20 milioni di sterline e sono state costruite 100 mila case per dare un alloggio a 500 mila africani.

Solo a Johannesburg il numero delle case costruite per africani è stato di 17 mila e le spese relative di tre milio-

Il Premier del Camerun a Parigi

Parigi, 20.
Proveniente da New York è giunto a Parigi il Primo Ministro del Camerun Amadou Ahidjo.

All'aeroporto di Orly un reparto dell'Aeronautica Militare francese ha reso gli onori al Premier camerunense il quale si tratterà qualche giorno a Parigi prima di rientrare in patria. Amadou Ahidjo sarà ricevuto dal Presidente De Gaulle.

ni e mezzo di sterline. Il bollettino precisa inoltre che il Ministero si sforzerà di formare dei Bantù capaci di esercitare funzioni amministrative e giudiziarie.

Intanto il giornale di opposizione «Cape Argus» ed il grande giornale africano «Golden City Post» hanno annunciato

1182

questo è il numero del c/c presso il Banco di Napoli su cui possono essere versati i contributi a favore del «Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia».

Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla Segreteria del Comitato - Palazzo del Governo

entrambi che un gruppo di 7 militanti del Partito Nazionale tra di cui vi è un deputato del Transvaal e due avvocati del Capo, hanno messo a punto un progetto di costituzione tendente a fare dell'Africa del Sud una repubblica federale, nella quale i Bantù ed i meticci avrebbero i loro propri deputati ed i loro propri senatori, i quali anche se non di razza bianca dovrebbero far parte del gabinetto ministeriale.

L'Istituto sudafricano delle relazioni interraziali ha intanto sollevato nuovi clamori contro il progetto dell'«Apartheid» universitario, ed ha inoltre pubblicato una dichiarazione nella quale recrimina l'ostinazione di cui ha fatto prova, a suo parere, il Governo dell'Unione nella questione delle U-

DOPO I COLLOQUI PARIGINI

Giunti a Bonn gli on.li Segni e Pella

Bonn, 20.
Dopo un colloquio di circa due ore con il Presidente della Repubblica Francese Gen. De Gaulle, il Presidente del Consiglio italiano Segni ed il Ministro degli Esteri Pella, hanno lasciato Parigi alla volta di Bonn, dove al loro giungere sono stati accolti dal Cancelliere Adenauer, dal Ministro degli Esteri Von Brentano, dall'Ambasciatore d'Italia Quaroni e da altre personalità.

Appena l'on. Segni ha messo piede a terra il Cancelliere Adenauer gli si è fatto incontro porgendogli un cordiale benvenuto a cui lo statista italiano ha risposto con espressioni altrettanto cordiali.

All'atto della partenza da Parigi il Presidente del Consiglio Segni aveva dichiarato: «Il Ministro Pella ed io partiamo molto soddisfatti dell'accoglienza così cordiale riservatoci dai dirigenti francesi con i quali abbiamo conversato, e in particolare dal Presidente De Gaulle. La comunità di interessi e di sentimenti tra i due paesi, si è pienamente rivelata nel corso di queste conversazioni che ci governeranno nelle prossime settimane di fronte ai difficili avvenimenti che dobbiamo affrontare».

Il Capo del Governo Debre ha risposto: «Abbiamo evocato i problemi della sicurezza europea e l'insieme dei problemi italo-francesi constatando che

dell'ambasciata italiana a Parigi.

Queste parole orientano sulla posizione diplomatica italiana, circa una eventuale partecipazione dell'Italia alla prossima conferenza con la URSS. Se il tema di queste ultime rimanesse ristretto a Berlino ed al trattato di pace tedesco giocherebbero responsabilità particolari; la Francia infatti e non solo essa, intenderebbe far rispettare il principio giuridico della responsabilità che deriva alle quattro potenze occupanti dagli accordi presi per Berlino e la Germania.

A tal proposito Pella ha affermato che esiste una posizione giuridica fondamentale a cui nessuno ha interesse a rinunciare. Ma ciò non esclude che si prospettino altre ipotesi. Si tratta, cioè, della possibilità che all'ordine del giorno della conferenza dei Ministri degli Esteri, e di quella al vertice vi siano altri temi, oltre quelli tedeschi interessanti direttamente l'Italia: basti citare quello della sicurezza europea, problema reso tanto più di attualità, dai progetti di «disimpegno».

Il Presidente Segni ha dichiarato che la posizione italiana ha incontrato grande simpatia e comprensione: ed ha aggiunto — noi siamo contrari a tutto ciò che è smilitarizzazione, neutralizzazione ed altre forme di disimpegno, che non trovano una adeguata contropartita nella sicurezza.

Noi non abbiamo dei piani da proporre — ha detto ancora il Presidente Segni — ma solo delle idee le quali non com-

(Continua in 3ª Pag.)

LE UDIENZE del Reggente l'Amministrazione

Nella mattinata di ieri S. E. il Reggente dell'Amministrazione ha ricevuto:

— il Console degli Stati Uniti d'America Signor Richard St. F. Post;

— S. E. il Ministro Plenipotenziario Dr. Mauro Baradì, Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite;

— il Signor J. Cebe-Habersky, Segretario Principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

Presenza di posizione del a destra europea del Kenya

Nairobi, 20.

I leaders del vecchio «Partito Federale dell'Indipendenza» hanno fatto, ieri, curiosamente eco all'appello lanciato la settimana scorsa dal leader africano Tom Mboya «che gli uomini della strada di tutte le razze si uniscano per salvare il Kenya».

Il Col. Tornton, presidente del partito, ha dichiarato: «Noi vogliamo aver a che fare con uomini che siano dei politici giacché questi ultimi hanno fallito».

Un altro leader della stessa tendenza, Leo Vigar, ha dichiarato che si sta pensando di ritornare all'amministrazione diretta del Kenya da parte del Colonial Office.

«Noi accogliamo con favore questa misura, egli ha detto, giacché questa ci sbarazzerà dei politicanti che ci hanno messo in questo pasticcio».

IN UNA LETTERA A LORD PERTH

Chirwa insiste per la secessione del Nyassaland

Il leader del «Congresso Nazionale del Nyassaland» afferma che non tornerà la pace nel territorio fino a che esso non sarà staccato dalla Federazione — Diverso il punto di vista di Lord Malvern

Salisbury, 20.
Wellington Chirwa ex membro africano dell'Assemblea Federale e membro del Congresso Nazionale del Nyassaland, ha indirizzato a Lord, Perth, Ministro di stato britannico per le Colonie un promemoria nel quale ha dichiarato: «La Francia e le Nazioni Unite, hanno chiesto agli africani di scegliersi i propri governi, la Gran Bretagna invece di imporre una federazione inaccettabile, dovrebbe fare altrettanto. Il fatto che al Nyassaland vi sia un numero troppo piccolo di africani abbastanza educati per poter partecipare ad un governo non è una scusa valida, dato che vi sono ancora meno africani evoluti nel Congo Belgia».

Chirwa ha suggerito che sia fatta una inchiesta allo scopo di esaminare la possibilità di smembrare la federazione dell'Africa Centrale precisando che gli europei ivi residenti devono convincersi dell'idea che il Nyassaland sarà governato da africani, e dal quel momento «niente potrà compromettere le relazioni future tra europei ed africani».

pace nel Nyassaland potrà raggiungere il minimo risultato fin tanto che non sarà stata accettata la secessione. Secondo Chirwa, infine, vi sono attualmente nel Nyassaland due fattori essenziali che mantengono turbolenta la situazione, e cioè il notevole ritardo per la presentazione di una nuova costituzione e l'esistenza stessa della federazione, unite ad una crescente ansietà e sentimento di frustrazione tra gli africani dovuti al fatto che non è stato ancora intrapreso alcun passo Malvern invece, il fondatore della Federazione Rhodesia-Nyassaland, ha affermato che i disordini nell'Africa centrale saranno completamente sedati nel giro di tre o quattro settimane.

Lord Malvern, che ha parlato ad una riunione della «British South Africa Company» al suo ritorno da una visita nella Federazione, ha attribuito il persistere dei disordini alle grandi piogge che rendono difficili le comunicazioni. Nel contempo Joshua N'Komo, presidente del Congresso Nazionale Africano della Rhodesia del Sud, arrivato a Londra, ha affermato che la pretesa «partecipazione africana» (Continua in 3ª Pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PER LE POPOLAZIONI COLPITE DALLA CARESTIA

Confortanti i risultati della prima giornata di attività del comitato

Ci raccontava un ufficiale delle Forze di Polizia, rientrato recentemente dall'interno, di essersi più di una volta fermato nel corso del suo cammino per dare la sua scorta d'acqua, ed anche quella del radiatore della macchina, a bimbi assetati.

Questa immagine triste e desolante di esseri umani ridotti agli estremi lungo i bordi delle polverose piste, può, da sola, dare un'idea della drammatica situazione determinata dalla siccità.

Ben cosciente di tutto ciò, e dell'urgenza di fare qualche cosa per soccorrere tanta disperazione, il «Comitato per la Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia», è tornato a riunirsi ieri per ascoltare una prima relazione dei passi compiuti e dei risultati che essi hanno dato.

Pur non essendo ancora in possesso dei particolari, possiamo dire che il primo somma-

rio bilancio è risultato più che confortante.

Contatti sono stati presi ieri dal Comitato con l'Amministrazione Fiduciaria, con la International Cooperation Administration (I.C.A.), con le banche, con alcuni uffici governativi e con Enti ed Associazioni, ed ovunque i membri del Comitato, hanno avuto il conforto di rilevare il più grande slancio, la più viva comprensione, il più sentito spirito umanitario che si è già manifestato in concreti atti di aiuto di cui contiamo di dar notizia più particolareggiata nei prossimi giorni, se non addirittura nel nostro prossimo numero.

Tanta immediata rispondenza, tanto sentito affetto per i fratelli che soffrono, hanno infuso al Comitato - se pure ne fosse stato bisogno - centuplicate energie e, infatti, nella riunione di ieri sono stati perfezionati i piani già accennati in precedenza. Ciò è stato possibile solo perché il Comitato ha la certezza di poter contare sull'unanime aiuto del Paese, il che gli dà la fiducia di poter raggiungere i risultati che tutti ci auspichiamo.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA E SS.GG.

Bando di concorso per la nomina di un Applicato-datilografo.

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di un Applicato-Datilografo.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1959 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria del Municipio:

- 1) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
- 2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30;
- 3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto o dall'Amministrazione municipale di residenza;
- 4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;
- 5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
- 6) licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente.

Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo, quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 12 dicembre 1958. L'aspirante può allegare alla domanda documenti che attestino la frequenza con buon esito di corsi di dattilografia. I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte, orali e di dattilografia nella lingua italiana.

Il vincitore del concorso consegnerà la nomina in prova della durata di sei mesi, e fruirà dello stipendio iniziale di So 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali.

Mogadiscio, il 12 marzo 1959.
IL SINDACO
Ahmed Mudde Hussein

AVVISI e COMUNICATI

AVVISO

Si comunica che il giorno 4 aprile p.v. la Filiazione della Banca d'Italia in Mogadiscio cesserà di funzionare.

Le operazioni in corso di detta Filiazione verranno assunte dalla Sede di Mogadiscio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia che inizierà la sua attività bancaria il successivo giorno feriale 6 aprile p.v.

Da tale giorno 6 aprile p.v. i clienti della Banca d'Italia dovranno, pertanto, rivolgersi, per le predette operazioni, alla Sede di Mogadiscio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia.

Si precisa che la Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia applicherà alle operazioni che come sopra verrà ad assumere le medesime condizioni praticate dalla Banca d'Italia.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari Dipartimento Fondiario e Demanio

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Scek Haji Abubaker per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via G. Villani.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è

depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohieddin Iabaro Gabo per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Omar Haji Abdalla Banafunzi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Barone Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ramzanali Valli per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Sacconi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ahmed Addaue Hussen per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Sacconi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

OGGI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

16.00 - Rassegna di opinioni
16.30 - Recitazione del corano
16.35 - Giornale Radio (somalo)
16.50 - «Lugabahi» settimanale di opinioni e varietà

17.45 - Giornale Radio (Dialeto) Alto Giuba
18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gurou
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (italiano)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21.30 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

E DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone moderna somala
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Il notiziario settimanale delle Nazioni Unite
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Gurou
- 16.45 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto) Alto Giuba
- 18.00 - Fine della trasmissione

NOTERELLE CITTADINE

L'incidente nel cassetto

All'incrocio tra via Filippine, con Via Cardinal Massaia è posto un bel segnale di senso vietato che impedisce di raggiungere il piazzale dove è situata la Scuola «Cardinal Massaia», e quindi l'incrocio Via Kamal Eddine, Via Franchetti, Via A. Cecchi. Impedisce cioè il transito verso la Via Kamal Eddine in quell'ultimo tratto della Via Cardinal Massaia.

Probabilmente chi ha posto il cartello in quel punto avrà avuto i suoi buoni motivi, ma questi non riescono chiaramente comprensibili giacché, logicamente, quel divieto di transito dovrebbe stare all'inizio di Via Cardinal Massaia dalla parte della Scuola omonima.

E perché, si dirà, dovrebbe stare lì. Semplice, chi provando da Via Cecchi, o da Via Franchetti, o da Via Kamal Eddine, vuole imbucare la Via Cardinal Massaia deve necessariamente mettersi contro mano. E sarebbe niente questo se ponendosi contro mano avesse la visuale libera, ma ciò non è perché gli automezzi che procedono alla mano giusta escono dalla curva di Via Corni che è una curva abbastanza chiusa per non permettere alle due macchine di avvistarsi a tempo e, quindi di evitare una collisione.

Ora, rileviamo, per fortuna fino ad oggi tutto è andato bene, ma il giorno che dovesse avvenire uno scontro - speriamo mai, ma sembra piuttosto improbabile che la nostra speranza venga esaudita - di chi sarà il torto e di chi la ragione.

Indubbiamente avrà ragione quel conducente che procede alla mano giusta. Ma può aver torto chi procede contro mano? A nostro parere no giacché

egli procede contro mano perché autorizzato.

Allora, alla fine, ci sembra semplice: torto lo avrà chi non ha pensato di vietare il traffico d'entrata a Via Cardinal Massaia. Ma quello certo i danni non li pagherà.

LE MAREE DI OGGI...

MAREE del giorno 21 marzo 1959
Alta marea ore: 1.49-14.29
Bassa marea ore: 8.20-20.58

...E QUELLE DI DOMANI

MAREE del giorno 22 marzo 1959
Alta marea ore: 2.40-15.10
Bassa marea ore: 9.00-21.11

Movimento aerea - portuale

E' giunta dall'Italia la Motonave «Jole Passio» dalla quale sono sbarcati nove passeggeri.

Si sono imbarcati sulla Motonave «Duino» partita per Suez-Italia, sei passeggeri.

Dalla Motonave «Somalia», giunta dall'Italia, non sono sbarcati passeggeri.

Con l'Adenayr da Nairobi è giunto un passeggero. Sullo stesso aereo hanno preso imbarco per Aden-Hargeisa cinque passeggeri.

Con l'Alitalia da Roma-Khartoum-Aden sono giunti 14 passeggeri. Sette hanno preso imbarco sullo stesso aereo alla volta di Nairobi.

Con l'Alitalia da Nairobi sono giunti venti passeggeri. Sullo stesso aereo diciannove passeggeri hanno preso imbarco per Aden-Roma.

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.40 - Programma Speciale per Ramadan
- 19.55 - Canzone moderna (Somala)
- 20.05 - Hello (Duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (italiano)
- 20.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione italiana
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21.30 - Recitazione del Corano
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione.

CINEMA

OGGI

CINEMA BENADIR «Delitto Blu» prima visione con: Louis Jourdan Dany Carrel seguita «Ridolini giocatore di Golf»

CINEMA CENTRALE «La trama del delitto» ultima visione con: Frank Lovejoy - Mar Blanchard Richard Denning cinegiornale

CINEMA EL GAB «Il Colonnello Hollister» In technicolor con: Gary Cooper, Ruth Roman

CINEMA HAMAR «Amore e chiacchiere» prima visione con: Vittorio De Sica - Gino Cervi - Gerónimo Meynier nuovo cinegiornale

CINEMA MISSIONE - «Bhagam Bhag» film Indiano

SUPERCINEMA «Ladro lui, ladra lei» con: Alberto Sordi - Silvia Koscina - Ettore Manni cinegiornale

E DOMANI

CINEMA BENADIR «Azzad» film Indiano

CINEMA CENTRALE «Safari nel Tropico» Technicolor Prima visione con: Claus Holm, Bernhard Wicki, Erica Beer Cinegiornale

CINEMA EL GAB «Alla Frontiera dei Dakotas» Prima visione con: Bill Williams, Coleen Gary Serue nuovo Cinegiornale

CINEMA HAMAR «Giovanna d'Arco» Cinemascope Technicolor con: Ingrid Bergman, José Ferrer, Francis L. Sullivan, J. Carrol Naish, Ward Bond Orario Spettacoli 17.20-19.40-22

CINEMA MISSIONE «Alla Frontiera dei Dakotas» Prima visione con: Bill Williams, Coleen Gray Segue nuovo Cinegiornale

SUPERCINEMA «Safari nel Tropico» Technicolor Prima visione con: Claus Holm, Bernhard Wicki, Erica Beer

IL TEMPO

Temperatura massima C. 30,9
Temperatura minima C. 28,7
Vento prevalente Km.ora 13,7
Umidità relativa media 71,5
Radiazione solare massima 11,9
Pioggia mm 0,0
Belet Uen - Uebi Scebaui n. 0,20
Lugh Ferr. - Giuba m. ?

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Topolino Giardinetta completamente rimessa a nuovo compresa verniciatura. Rivolgarsi officina Meloni Viale Lido tel. 701.

SARTI - Distillerie L. SARTI e FIGLI - Bologna - Tre Valtelli - Biancosarti - MARANO tel. 87.

Z. H. B. - ZUIB HOLAANDSCHE BIERBROUEREIJ - Birra Olandese Chiara - In Bottiglie grandi - Bottiglie piccole - in Scatole - Nuovo arrivo con piroscalo Duino - MARANO tel. 87.

ACCIUGHE SALATE nuova produzione, recente arrivo da E. M. GRASSI - Tel. 106.

STREGA - Strega Alberti Bevenuto - rinomato liquore MARANO tel. 87.

ROBIOLA d'Introbio - Robiola Galbani - Bresale della Valtellina - Salumi e formaggi assortiti da E. M. GRASSI - tel. 106.

NUGGET
ECCELLE IN
SPLENDORE

IL MIGLIORE LUCIDO PER
LE VOSTRE SCARPE

In rosso scuro, nero e tutte le gradazioni di marron

Preferite le
TURF

CONFEZIONATE IN LONDRA
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

'LOTTERIA DI ACNANO' - Ultimi giorni di vendita... affrettatevi!!

LA SOMALIA NELLA STAMPA MONDIALE

Tutto pronto per l'indipendenza

Il successo della Lega dei Giovani Somali alle recenti elezioni generali in Somalia fa da preludio ad un'altra giornata dell'indipendenza in Africa. Alla fine del prossimo anno la Somalia emergerà da dieci anni di Amministrazione Fiduciaria Italiana. Costituzionalmente non sono necessarie ulteriori elezioni, e siccome tutto fa prevedere che sarà l'attuale Governo a presiedere al trasferimento dei poteri. La collaborazione tra italiani e somali negli scorsi otto anni è stata cordiale e ricca di successo. Il cambiamento dell'atteggiamento dei somali verso gli italiani dal loro arrivo nel 1950 è stato marcato. Essi furono ricevuti con ostilità, come «ex colonialisti». Ora partono sinceramente rispettati, e con riconoscimento di aver fatto il miglior uso possibile dei dieci anni che erano stati loro dati per preparare i somali all'indipendenza.

Si trattava di dir poco di un lavoro da fare in gran fretta, eppure gli italiani l'affrontarono realisticamente, e senza farsi inebrire da false nostalgie di glorie passate. Resta ora da vedere che uso farà il nuovo Stato Somalo del suo futuro. In tutti i somali è molto vivo per quanto non realistico, il desiderio di unirsi e di formare un solo Stato Somalo. Perseguita imprudentemente, quest'ambizione potrebbe condurre alla guerra nel Corno dell'Africa. La Gran Bretagna ha recentemente compiuto grandi passi per soddisfare questo desiderio, rimandando ogni possibile ostacolo alla fusione ultima tra Somalia e Somaliland. Ma questo nazionalismo pan-somalo potrebbe condurre a gravi conseguenze se esso si esprimesse, per esempio, in una violazione dei confini dell'Ogaden etiopico. Sotto questo profilo è da felicitarsi che la Lega dei Giovani Somali sia stata confermata al potere perché essa, a differenza di almeno uno dei partiti d'opposizione, è impegnata a perseguire questo ideale con mezzi pacifici.

La Lega dei Giovani Somali ha ottenuto una maggioranza schiacciante. Prima delle elezioni c'era stato qualche disordine, e nella maggioranza

Le disposizioni provvisorie per Malta, pubblicate il 5 gennaio, hanno un solo scopo — il benessere della popolazione dell'isola e lo sviluppo dell'economia maltese durante i prossimi anni.

Il piano provvisorio per Malta

In effetti, ciò che il Governo di S.M. ha fatto è di riassumere piena responsabilità per gli affari interni ed esterni dell'isola. La necessaria legislazione a questo fine è stata introdotta a Westminster poco dopo che il Parlamento si è riunito di nuovo, e diverrà pienamente operativa al più tardi per la fine di marzo. Questa è l'epoca in cui una società privata dovrà assumere la gestione dell'Arsenale su una base commerciale. Alla luce delle nuove circostanze, si ritiene sia meglio che il trasferimento dell'Arsenale abbia luogo con le nuove disposizioni costituzionali.

In base alle disposizioni provvisorie, i rappresentanti eletti saranno eliminati dal Governo dell'isola, la quale passerà ora direttamente sotto il controllo del Governatore e di un consiglio nominato. Non sono stati ancora annunciati i particolari circa la composizione del nuovo consiglio, ma sembra ragionevole presumere che non si tratterà di un ente molto numeroso. Naturalmente il Governatore presiederà, assistito da alti funzionari incaricati degli affari legali, finanziari ed economici. Sembra probabile che in questa fase importanti personalità politiche vengano inviate a prestare la loro opera nel Consiglio. Vi è un forte corpo di opinione nell'isola, fra gli ambienti industriali e commerciali che sta a mezza strada, e si pensa che la maggioranza dei membri nominati del Consiglio verrà tratta da questo gruppo.

Sebbene la dichiarazione ufficiale non fissi naturalmente alcun limite di tempo per la durata delle disposizioni provvisorie, si spera che alla fine di un anno o di diciotto mesi l'atmosfera politica si sarà raffreddata e che qualche movimento verso un governo eletto sarà possibile. Non è questa la prima volta che un sistema del genere viene posto in vigore a Malta.

Dopo la caduta del Governo nel 1939, l'isola venne amministrata per tre anni da un Consiglio del Governatore. Nel 1939 fu introdotto un sistema elettorale modificato con un Consiglio di 20 membri dei quali 10 erano eletti e 10 nominati. Lo sviluppo da questa fase venne ostacolato dalla guerra e fu solo nel 1947 che Malta ebbe ancora una volta un Governo pienamente eletto.

I 20 milioni di sterline che il Governo di S.M. ha deciso di versare a Malta durante i prossimi cinque anni continueranno l'attuale generoso appoggio di bilancio e forniranno altri 4 milioni di sterline per coprire i costi di trasformazione dell'Arsenale a impiego civile. Si tratta pressoché dello stesso ammontare che il Governatore di S.M. si era offerto di fornire durante i non felici negoziati di questi ultimi due anni.

Gran parte dei 5 milioni di sterline all'anno che il Governo di S.M. passerà a Malta saranno per spesa capitale durante

te gli ultimi anni, il bilancio maltese si è aggirato intorno a 15 milioni di sterline all'anno — 10 milioni di sterline per spese ricorrenti e 5 milioni di sterline per spesa capitale. Il reddito interno ha prodotto 10 milioni di sterline che hanno coperto i costi ricorrenti senza però lasciare nulla per la spesa capitale. Questo e l'ammontare che l'Inghilterra ha versato ogni anno in passato e che continuerà a fornire. L'isola è già impegnata in un molto vasto programma di sviluppo capitalistico ed è intenzione della Inghilterra appoggiare tale programma durante il periodo provvisorio e, se possibile, espanderlo incoraggiando nuove industrie e stimolando il commercio.

Come sottolinea la dichiarazione, la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo verrà chiamata a dare i suoi consigli sui piani di sviluppo economico nel campo dei lavori pubblici. Lo sviluppo industriale privato verrà aiutato da un comitato sotto la presidenza di Lord Hives, che è già bene a conoscenza delle questioni che dovrà risolvere.

E' la prima volta che un ente esterno come la Banca Internazionale viene chiamato a dare consigli sui problemi maltesi. L'idea è di rendere disponibile una consulenza quanto più ampia possibile. Non si fa questione in questo momento di chiedere alla Banca Internazionale assistenza finanziaria, sebbene tale possibilità non debba essere del tutto esclusa per il futuro. Il principale obiettivo degli enti consultivi sarà di stimolare lo sviluppo economico dell'isola. Ciò verrà fatto mediante concessioni a nuove industrie sotto forma di «vacanze fiscali» durante il loro periodo formativo, esenzioni fiscali in alcune circostanze, e la rinuncia ai dazi di importazione sulle materie prime. Vi saranno anche agevolazioni per sovvenzioni e prestiti a nuove imprese.

Parigi, 20. Il numero uno de «La Vie Africaine» rivista mensile di informazioni e cultura del mondo nero ha visto la luce in questi giorni. I suoi scopi sono stati così definiti dalla équipe di giornalisti, scrittori e tecnici in maggioranza africani che la compongono: «In uno spirito di stretta obiettività, sforzandosi di dare informazioni leali, la «Vie Africaine» non si sottrarrà ad alcuno dei temi scottanti che occupano oggi lo spirito degli uomini neri. Nello stesso tempo essa stabilirà un dialogo costruttivo su di una base di stretta eguaglianza con tutti gli uomini di buona volontà che a titoli diversi si interessano all'Africa Libera da qualsiasi obbedienza politica. La «Vie Africaine» si attaccherà particolarmente allo aspetto culturale dei problemi, ma i suoi argomenti toccheranno anche un mondo più vasto».

Il bilancio della rivolta di Mossul

Beirut, 20. Secondo i resoconti che cominciano ad essere pubblicati sulla stampa irakena sulla rivolta di Mossul nel tentativo rivoluzionario sarebbero morte più di duemila persone. Per quanto riguarda la morte del capo della rivolta colonnello Shawwaf, l'episodio viene così ricostruito, durante un bombardamento da parte delle forze governative, una bomba cadde sul quartier generale dei rivoltosi e il colonnello rimase ferito alla testa. Egli uscì dall'edificio semidiroccato dal bombardamento per recarsi all'ospedale militare per farsi medicare. A questo punto alcuni soldati dei servizi ausiliari, spinti dal miraggio di assicurarsi la grossa taglia che il governo aveva posto sul capo ribelle, si diedero ad inseguirlo e raggiuntolo lo colpirono a morte con una pugnata e con alcuni colpi di pistola.

Il bilancio della rivolta di Mossul

Parigi, 20. Il numero uno de «La Vie Africaine» rivista mensile di informazioni e cultura del mondo nero ha visto la luce in questi giorni. I suoi scopi sono stati così definiti dalla équipe di giornalisti, scrittori e tecnici in maggioranza africani che la compongono: «In uno spirito di stretta obiettività, sforzandosi di dare informazioni leali, la «Vie Africaine» non si sottrarrà ad alcuno dei temi scottanti che occupano oggi lo spirito degli uomini neri. Nello stesso tempo essa stabilirà un dialogo costruttivo su di una base di stretta eguaglianza con tutti gli uomini di buona volontà che a titoli diversi si interessano all'Africa Libera da qualsiasi obbedienza politica. La «Vie Africaine» si attaccherà particolarmente allo aspetto culturale dei problemi, ma i suoi argomenti toccheranno anche un mondo più vasto».

Il bilancio della rivolta di Mossul

FISSATE PER IL 2 APRILE

Le elezioni politiche nel Dahomey

Cotonou, 20. Il Consiglio dei Ministri della Repubblica del Dahomey ha deciso che le elezioni legislative avranno luogo in quel territorio il 12 aprile. Saranno aperti 933 uffici elettorali che sono stati impiantati tenendo conto della densità della popolazione, delle distanze e delle lotte politiche giacché è prevedibile per esempio, la possibile astensione di un villaggio nel caso in cui venga impiantato l'ufficio elettorale in un villaggio rivale.

Si avrà un deputato ogni 24.169 abitanti giacché la popolazione attualmente conosciuta del Dahomey ammonta ad 1.691.890 abitanti. I seggi da assegnare sono 70. L'amministrazione ha concesso 175 litri di benzina ad ogni candidato. Nel 1957, data di svolgimento delle ultime elezioni, il corpo elettorale del Dahomey era di 672.096 persone ma i votanti furono solo 292.389. Si ritiene che la prossima consultazione ne vedrà molti di più giacché il numero degli iscritti a votare è salito a 980.000.

I partiti in competizione sono il Partito Repubblicano del Dahomey, l'Unione Democratica del Dahomey, il Raggruppamento Democratico del Dahomey ed il Partito Popolare del Dahomey.

In una lettera indirizzata al segretario generale dell'Unione Democratica del Dahomey Apithy ha proposto la ripartizione dell'autorità dei seggi sulla base di 31 al Partito Repubblicano del Dahomey, 21 all'Unione Democratica del Dahomey, 15 al Raggruppamento Democratico del Dahomey e tre agli europei.

Non si conosce l'esito della iniziativa del Presidente Apithy che tende a sostituire sui banchi della futura Assemblea Legislativa uomini di valore a uomini di partito. Essa è peraltro diversamente commentata. I leaders del UDD e quelli dell'RDD fanno osservare che adottando questa soluzione si corre il rischio di essere travolti dalle masse militanti per le quali le elezioni, reclamate da mesi ed insistenti, rappresentano il punto d'arrivo di una lunga opposizione.

Per quanto riguarda i pronostici gli osservatori sono molto prudenti. Tuttavia essi ammettono generalmente che gli sforzi dell'UDD, all'opposizione nella scorsa legislatura, dovrebbero logicamente portare a triplicare la sua attuale rappresentanza che è di sette deputati. Peraltro è anche prevedibile che la grande popolarità di Apithy gli permetta di raddrizzare una situazione parzialmente compromessa dai numerosi cambiamenti di orientamento del Partito Repubblicano del Dahomey nel corso di questi ultimi mesi.

Il bilancio della rivolta di Mossul

Beirut, 20. Secondo i resoconti che cominciano ad essere pubblicati sulla stampa irakena sulla rivolta di Mossul nel tentativo rivoluzionario sarebbero morte più di duemila persone. Per quanto riguarda la morte del capo della rivolta colonnello Shawwaf, l'episodio viene così ricostruito, durante un bombardamento da parte delle forze governative, una bomba cadde sul quartier generale dei rivoltosi e il colonnello rimase ferito alla testa. Egli uscì dall'edificio semidiroccato dal bombardamento per recarsi all'ospedale militare per farsi medicare. A questo punto alcuni soldati dei servizi ausiliari, spinti dal miraggio di assicurarsi la grossa taglia che il governo aveva posto sul capo ribelle, si diedero ad inseguirlo e raggiuntolo lo colpirono a morte con una pugnata e con alcuni colpi di pistola.

Il bilancio della rivolta di Mossul

Il bilancio della rivolta di Mossul

in una intervista all'organo del PCI «Unità» accusa Nasser di essere legato agli interessi della borghesia finanziaria egiziana, interessi che sono «allo origine dell'involuzione della RAU».

«La grande borghesia, e soprattutto la borghesia finanziaria egiziana — egli afferma — vorrebbe realizzare l'unità araba conformemente ai suoi ristretti interessi di classe, la qualcosa coincide con le tendenze personali di Nasser». Badash così prosegue, «tutto ciò ha spinto il popolo irakeno a resistere accanitamente e con successo ai ripetuti tentativi miranti a trasformare quella repubblica democratica in una provincia della RAU». Il leader comunista conclude affermando che «la simpatia degli arabi verso l'URSS non può essere distrutta».

Atteggiamento di Pretoria

(Continuazione della 1ª Pag.)

università separate, razza per razza. L'Istituto pensa che restringendo invece di allargare l'orizzonte della cultura, si crea un serio attentato alla formazione delle élites del paese. Queste restrizioni, sempre secondo l'istituto per le relazioni interrazziali sono inoltre tanto più gravi, dato che per i Bantù saranno previsti diversi collegi universitari, secondo le differenti lingue parlate dai vari gruppi tribali.

La secessione nel Nyassaland

(Continuazione della 1ª Pag.)

alla federazione Rhodesia-Nyassaland, è stato provato essere «ancora ed ancora una semplice parola priva di significato». N'Komo ha raggiunto nella capitale britannica Kanyama Chiume, del Congresso Nazionale del Nyassaland, col quale si dedicherà all'organizzazione di un centro africano in Londra.

Sempre nella capitale britannica Julian Amery, sottosegretario di stato per le colonie, ha annunciato alla Camera dei Comuni che dall'inizio dei disordini ad oggi sono state arrestate 552 persone nella Federazione di cui 423 di esse nel Nyassaland.

Da Lusaka nel contempo si apprende che sono state prese speciali precauzioni da parte della polizia in tutta la Rhodesia settentrionale onde garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nel corso delle elezioni.

In Lusaka la polizia pattuglia le strade, e la polizia a cavallo mantiene sotto particolare sorveglianza i quartieri africani, nonché ogni cento metri, lungo le strade principali, stazionano picchetti di polizia africana con l'elmetto, armata di lunghi bastoni.

A Salisbury, il Ministro della giustizia e degli affari interni Sud-Rhodesiano ha richiesto al Parlamento che le disposizioni per lo stato di emergenza siano tenute in vigore per altri trenta giorni, e la Camera ha adottato la proposta all'unanimità. Il Premier Sir Rgdard Witherhead ha informato dal canto suo la Camera che nel territorio è ritornata la pace e l'ordine che tutti gli affari si svolgono al nuovo movimento.

Il Parlamento ha deciso nella stessa seduta di levare tutte le restrizioni per quel che riguarda lo spazio di bevande alcoliche agli asiatici ed agli euro-africani, ma ciò nonostante gli hotel ed ristoranti avranno la facoltà di rifiutare loro il servizio di bevande alcoliche se ritengono necessario.

REDDATO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Manifestazioni contro l'apartheid a Londra

Londra, 20. L'Università di Londra che ha mobilitato i suoi studenti per una marcia di protesta contro l'apartheid universitaria e simili dimostrazioni si sono svolte a Monchester e inoltre grandi città.

Nelle vie della capitale oltre 5000 studenti hanno sfilato formando una colonna lunga più di due miglia, per protestare contro l'estensione dell'apartheid alle università sudafricane.

La manifestazione era organizzata dall'Università di Londra, ma anche quelle di Cardiff, Sheffield, Aberystwyth e Birmingham erano ugualmente rappresentate.

I cartelli ostentati portavano le scritte «Niente apartheid nelle università» — «L'università è universale» e «L'intelligenza è incompatibile con l'intolleranza».

L'immensa maggioranza degli studenti era composta da europei, ma vi erano anche indiani in turbante, africani ed asiatici.

A gruppi di cento i manifestanti si sono diretti ad Hyde Park attraverso Trafalgar Square per tenere un comizio all'aria aperta.

Tutto un angolo della celebre piazza, e occupato dal massiccio edificio della «South Africa House» su di cui ondeggia la bandiera tricolore, ma i suoi pesanti cancelli erano chiusi e dei poliziotti ne sorvegliavano l'ingresso.

A seguito della colonna degli studenti, Londra ha conosciuto uno dei più formidabili «imbottigliamenti» del traffico che si sia mai verificato nella sua storia.

Da fonte bene informata si apprende che, tra la folla che assisteva al raduno degli studenti a Trafalgar Square, vi era pure il Segretario Centrale del Partito Comunista Bolscevico Souslov, in visita da qualche giorno nella capitale britannica.

Nel corso della riunione che ha seguito la manifestazione, il Presidente dell'Unione degli Studenti dell'Università di Londra, Grennan, ha lanciato inoltre un appello per l'apertura di un fondo destinato a permettere agli studenti di colore dell'Unione Sudafricana di iscriversi nelle due università che restano loro aperte, prima che sia votato il progetto di legge per il totale apartheid universitario.

Prossima riunione della conferenza Panafricana

Accra, 20.

Il Presidente del Comitato direttivo della Conferenza Pan-Africana Tom Mboya, ha deciso di convocare questo organismo per il corrente mese di marzo in ordine alla situazione nell'Africa centrale.

La riunione si terrà a Conakry.

Parlando al Parlamento di Ghana il Premier Nkrumah ha chiesto il rilascio di tutti i prigionieri politici dell'Africa Centrale ed ha proposto una conferenza della tavola rotonda onde preparare una costituzione che rispetti la volontà della maggioranza e preveda garanzie per le minoranze razziali.

Segni e Pella a Bonn

(Continuazione della 1ª Pag.)

portano inquietudini o divergenze tra la Francia e la Gran Bretagna, divergenze sulle quali si è assai fantascitico. In complesso i colloqui con il Generale De Gaulle, hanno confermato il risultato di ieri. Esiste, in sostanza una completa unità di vedute sui problemi di Berlino e della Germania (nel senso che gli occidentali debbono assumere una posizione di estrema fermezza dei diritti acquisiti) e sulle esigenze della sicurezza europea.

الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
الصومية صومالي ٣٠ -
التمن ٢٠ سنتيما

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٢١ مارس ١٩٥٩ الموافق ١٢ رمضان ١٣٧٨ هـ

اللجنة لمساعدة السكان الذين أصابهم الجذب

عقدت اللجنة الخاصة بمساعدة السكان الذين أصابهم الجذب اجتماعها الثاني يوم الخميس الماضي وهذا لوضع خطة مبدئية لجمع التبرعات وتوزيعها. وتعمد اللجنة على روح تعاضد كل من يقيم في الصومال وعلى مساعدته في هذا الكفاح ضد المجاع في سبيل اتقاذ مئات من الاطفال والنساء والرجال من الموت الاكيد. وقد كلفت اللجنة المذكورة اعضائها بجمع التبرعات وهاكم أسمائهم:

السيد احمد علوى القربى
والسيد آقاز ياسين عبد الرحمن
والسيد محمد احمد آقاز
والسيد محمد عسلى عدى والسيد محمد احمد آقاز
السيد محمود محمد عدان والسيد اسلاو مهدي والسيد ابراهيم عثمان والسيد محمد عسلى عدى.

للجالية الهندية والباكستانية

للجالية العربية

للسوماليين

للجالية الاوروبية

السيد لويجي ماسيني
والدكتور عبد الرشيد على

عودة الوزير محل حسن الزيات

عاد يوم الخميس الماضي الى الصومال بطريق الجو الدكتور محمد حسن الزيات مندوب الجمهورية العربية المتحدة لدى مجلس الامم المتحدة الاستشارى. وكان في استقباله في مطار العاصمة رئيس مجلس الامم المتحدة الاستشارى ورئيس ديوان الحاكم الادارى والتفصل العام للجمهورية العربية المتحدة والسكرتير الرئيسى لمجلس الامم المتحدة الاستشارى وعدد كبير من موظفى الحكومة وسكرتارية مجلس الامم المتحدة الاستشارى.

وهو وزير الكنفو والرواندا اروندي ومن ١٤ عضوا ومن مستشارين لكل مقاطعة في الكنفو. وسيتم هذا المجلس للاهالى أن يشتركوا للمرة الاولى في الحياة التشريعية للبلاد.

تصريحات وزير الكنفو

أعلن وزير الكنفو ورواندا اروندي مارسيل فان هيميلريك أسس في البرلمان البلجيكي الأعضاء الثلاثة «الاباكو» الذين سجنوا بعد اضطرابات يوم ٤ يناير الماضي وصلوا معه الى بروكسيل وهم الآن في حالة افراج مؤقت. وأضاف الوزير أن في الوقت الحاضر لن تستأنف معهم المحادثات

اتفاق تجارى

بين الاتحاد السوفيتى والسودان
باريس - ١٨ مارس
بناء على المرسوم الذى نشر في الجريدة الرسمية الفرنسية ستعقد الدائرة الانتخابية للساحل الفرنسى للصوماليين اجتماعا في

بشأن تعزيز العلاقات التجارية بين البلدان.

وسيزود الاتحاد السوفيتى السودان بناء على الاتفاق المذكور بالآلات وتجهيزات صناعية وبأخشبة وسكر ألخ بينما ستصدر السودان الى روسيا كميات من القطن. وسيكون الاتفاق ساريا لمدة سنة وسيتم تجديده بموافقة الجانبين.

الانتخابات

في شمال روديسيا
لتعيين أعضاء المجلس التشريعى
أجريت يوم ٢٠ الجارى الانتخابات في شمال روديسيا لتعيين أعضاء المجلس التشريعى.

الإصلاحات الدستورية

في تانجانيكا
دار السلام - ١٨ مارس
قدم حاكم تانجانيكا «السير» ريشارد تورنابول أمس الى المجلس التشريعى اقتراحين يرمى أولهما الى تخويل خمس وزارات لاعضاء الحكومة المنتخبين والغير الرسميين وثانيهما الى تشكيل لجنة خاصة للنظر في الإصلاحات الدستورية وقال المذكور أن الاقتراحات التى قدمها تمثل مرحلة جديدة هامة في طريق سير القطر الى السيادة. وستولى الوزراء الجدد مناصبهم ابتداء من الاول من شهر يوليو القادم. ومن المقرر أن المجلس التشريعى سيتظر الغد في الاقتراحات الدستورية الجديدة. وكتبت جريدة «تانجانيكا» استنادا «تقول أن الاقتراحات الجديدة تشير الى صداقة الحكومة البريطانية والى نيتها في تمهيد الطريق الى الحكم الذاتى للقطر المذكور.

الانتخابات في الصومال

الفرنسى
باريس - ١٨ مارس
بناء على المرسوم الذى نشر في الجريدة الرسمية الفرنسية ستعقد الدائرة الانتخابية للساحل الفرنسى للصوماليين اجتماعا في

التاسع عشر من شهر ابريل القادم لانتخاب النائب الذى سيمثل القطر فى الجمعية الوطنية للرابطة الفرنسية - الافريقية. وستفتح الحملة الانتخابية يوم ٣٠ مارس الجارى.

الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصل بالباخرة «منير» من مماسة راكب واحد.
وصلت من مماسة بالباخرة «أرسولا» ولم ينزل منها أى راكب.
غادر العاصمة بطائرة انكليزية الى نيروبي ٣ ركاب.
وصلت الى مقديشو بالباخرة «عبرة» ولم ينزل منها أى راكب.

حكومة الصومال

وزارة الشؤون الاقتصادية
مصلحة التجارة الداخلية
والخارجية والعمل

اعلان للمستوردين

يحاط علم الجميع أن بناء على الاعلان الذى نشر على جريدة «بريد الصومال» فى الرابع والعشرين من شهر يوليو عام ١٩٥٨ لن تتخذ هذه الوزارة أى تدبير عفو بمناسبة عيد رمضان وعيد الاضحى القادمين. ويرجى من جميع المستوردين عدم القيام بمعاملات غير قانونية وتمسكهم المطلق بالقوانين السارية كما يعلن أن كل البضائع التى لم يتحصل لها ترخيص لدخولها فى القطر ستحجز وسيغاب المخالفون بناء على ما تنص عليه المادة ٣٠ من القانون رقم ١٥ الصادر فى الثامن من شهر ديسمبر ١٩٥٦. وتنص المادة المذكورة على غرامة تفرض على المخالف تقدر بنصف قيمة البضاعة وعلى حجز البضاعة نفسها فى حالة عدم اخراجها من القطر.
مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ -
الوزير

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بمرضى قدمها السيد محى الدين يرخوقابو لطلب قطعة من الارض الاميرية السكنية فى شارع فرانكتي بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة وتعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بمرضى قدمها الكافير شيخ حاج أبوبكر سب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع فيلانى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢٣٠٠ - هيلو
١٢٤٠٠ - أغنية صومالية حديث
١٢٥٠٠ - هيلو
١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣١٥٠ - أبناء اسبوعية عن الامم المتحدة
١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٤٠٠ - أغاني متنوعة
١٤٠٠٠ - ختام
١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
١٦٠٠٥ - هيلو
١٦١٥٠ - قبلى
١٦٣٥٠ - فورو
١٦٤٥٠ - هيلو
١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧١٥٠ - هيلو (دويتو)
١٧٢٥٠ - قبلى
١٧٣٥٠ - هيلو
١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

جوبا العليا
١٨٠٠٠ - ختام
١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
١٩٥٥٠ - فورو
٢٠٠٥٠ - هيلو (دويتو)
٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٣٠٠ - اذعنا برامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١١٥٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
٢١٣٠٠ - أغاني
٢٢٠٠٠ - ختام
والغد
١٢٣٠٠ - هيلو
١٢٤٠٠ - قبلى
١٢٥٠٠ - هيلو
١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣١٥٠ - أغاني متنوعة
١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٤٠٠ - اغاني متنوعة
١٤٠٠٠ - ختام
١٦٠٠٠ - استعراض الاراء
١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٦٥٠٠ - لوقا بهسى
١٧٢٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٠٠٠ - ختام
١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
١٩٥٥٠ - أغنية صومالية حديثة
٢٠٠٥٠ - هيلو (دويتو)
٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٣٠٠ - أغاني متنوعة
٢١٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١١٥٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
٢١٣٠٠ - أغاني
٢٢٠٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة - مقديشو